

16066

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA


UFFICIO STATISTICO PER LE MALATTIE MENTALI PRESSO IL MANICOMIO PROVINCIALE DI ANCONA  
(UFFICIO CORRISPONDENTE DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA)

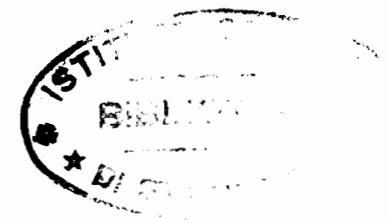
Prof. GUSTAVO MODENA  
Vice Presidente della Società Italiana di Psichiatria

IST 3419

# LA MORBOSITÀ PER MALATTIE MENTALI IN ITALIA NEL TRIENNIO 1926-1927-1928

ISTAT - Biblioteca  
Inventario S.B.N. R 5521  
Data ...lett... 2000

ISTITUTO CENTRALE = DI STATISTICA =	
N° DI CAT	
PIANO	
SCAFF	
PALCH	
N° D' ORD	
BIBLIOTECA	



ROMA  
TIPOGRAFIA FAILLI

1933-XI

A S. E.  
il Cav. **BENITO MUSSOLINI**  
Capo del Governo, Primo Ministro  
ROMA

*Con questo volume sulle malattie mentali in Italia, che ho l'onore di presentare all'E. V., l'Istituto Centrale di Statistica, mantiene la promessa fatta nel 1928, allorchè venne pubblicato il primo volume che si riferiva agli alienati presenti nei luoghi di cura al 1° gennaio 1926. Mentre il primo volume riguardava lo stato di fatto in un dato giorno, il secondo si riferisce agli ammalati ammessi per la prima volta nei luoghi di cura per malattie mentali, durante il triennio 1926-28, e dà, quindi, la possibilità di fissare alcuni caratteri della morbosità per malattie mentali, la distribuzione e la diffusione delle varie forme, i rapporti che vi possono essere tra malattie e condizioni di vita.*

*L'Ufficio di statistica per le malattie mentali, fondato dalla Società italiana di psichiatria presso il Manicomio provinciale di Ancona, e diretto dal Prof. Gustavo Modena, ha raccolto il materiale, e l'Istituto Centrale di Statistica ha provveduto allo studio del piano di spoglio e di elaborazione dei dati, alla preparazione del materiale per le successive elaborazioni, alla esecuzione di queste.*

*Tali lavori sono stati affidati al II Reparto, di cui è Capo il Ten. Col. medico, De Berardinis Luigi.*

*La elaborata relazione illustrativa che precede il volume è stata redatta con la consueta perizia, dal Prof. Modena.*

*Dai dati contenuti in questo volume risulta che: non vi è un aumento nella morbosità per malattie mentali dal 1926 al 1928; che le forme morbose più frequenti sono le « psicosi affettive »; che tali psicosi, più comuni nelle femmine che nei maschi, hanno un decorso breve, per quanto siano facilmente recidivanti; che la frequenza delle psicosi alcoliche mostra nel Regno una lieve diminuzione dal 1926 al 1928, e che, infine, le manifestazioni dipendenti da infezione luetica (soprattutto la paralisi progressiva) sono in aumento. Appare invece diminuita nel 1928 la mortalità per questa malattia, in relazione con il diffondersi della cura febbrile.*

Roma, 27 settembre 1933-XI

IL PRESIDENTE  
DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA  
FRANCO SAVORGNAN

# INDICE

LETTERA DI PRESENTAZIONE A S. E. IL CAV. BENITO MUSSOLINI, CAPO DEL GOVERNO, PRIMO MINISTRO . . . . .	Pag. 3*
PREMESSA . . . . .	11*
CAPITOLO I. — <i>Istituti di assistenza e movimento dei malati:</i>	
A) Istituti di assistenza . . . . .	14*
B) Movimento generale dei malati nei luoghi di cura nel triennio 1926-28 . . . . .	15*
CAPITOLO II. — <i>Morbosità per psicosi in Italia nel triennio 1926-28:</i>	
A) Sesso, età, stato civile, grado d'istruzione, professione o condizione, numero delle riammissioni, stagionalità delle ammissioni . . . . .	18*
B) Distribuzione territoriale della morbosità per qualsiasi psicosi . . . . .	19*
C) Morbosità per le singole psicosi . . . . .	23*
D) Le psicosi esaminate in particolare . . . . .	25*
a) Frenastenia . . . . .	25*
b) Psicodegenerazioni . . . . .	28*
c) Psicosi epilettiche . . . . .	28*
d) Psicosi affettive . . . . .	29*
e) Demenza precoce . . . . .	31*
f) Psicosi tossiche endogene . . . . .	32*
g) Psicosi tossiche esogene . . . . .	33*
h) Psicosi infettive . . . . .	37*
i) Psicosi senili . . . . .	39*
l) Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	40*
m) Psicosi non indicate . . . . .	40*
n) Malati non competenti di ricovero . . . . .	40*
o) Malati in osservazione . . . . .	40*
CAPITOLO III. — <i>Note personali e familiari rilevate nelle schede degli entrati per la prima volta nel triennio 1926-28:</i>	
A) Precedenti morbosi individuali . . . . .	41*
B) Note familiari . . . . .	42*
CAPITOLO IV. — <i>Dimessi e morti:</i>	
A) Durata della degenza . . . . .	45*
B) Malattie mentali e condizioni di uscita degli entrati la prima ed una sol volta nel triennio; degli ammessi prima del triennio, usciti nel triennio; degli ammessi prima del triennio, recidivi nel triennio . . . . .	46*
C) Morti nel triennio 1926-28 . . . . .	47*
CONCLUSIONI . . . . .	50*

## TAVOLE

TAVOLA	I — Malati di mente entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza nel triennio 1926, 1927, 1928, distinti secondo le psicosi, l'anno di entrata e il sesso . . . . .	Pag. 3
•	II — Malati di mente entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza negli anni 1926, 1927 e 1928, distinti secondo l'anno di entrata, le psicosi, i gruppi di età e il sesso . . . . .	6
•	III — Malati di mente entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza nel triennio 1926-1928, distinti secondo le Provincie e i Compartimenti di residenza, le psicosi e il sesso . . . . .	8
•	IV — Malati di mente entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza nel triennio 1926-28, distinti secondo le psicosi, lo stato civile e il sesso . . . . .	24
•	V — Malati di mente da 15 anni in poi entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza nel triennio 1926-28, distinti secondo la professione o condizione, le psicosi e il sesso . . . . .	28
•	VI — Malati di mente entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza, negli anni 1926, 1927 e 1928, distinti secondo il tipo d'Istituto in cui furono ricoverati, l'anno di entrata, le psicosi e il sesso . . . . .	30
•	VII — Malati di mente entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza negli anni 1926, 1927 e 1928, distinti secondo le psicosi, il sesso e il numero delle ammissioni avvenute nel triennio . . . . .	31
•	VIII — Malati di mente entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza nel triennio 1926-28, distinti secondo le psicosi, il grado d'istruzione e il sesso . . . . .	32
•	IX-A) — Malati di mente entrati per la prima volta ed una sola volta negli Istituti di assistenza, nell'anno 1926 ed usciti o morti nel triennio 1926-28, distinti secondo le psicosi, la condizione di uscita, la durata di degenza e il sesso . . . . .	33
•	IX-B) — Malati di mente entrati per la prima volta ed una sola volta negli Istituti di assistenza, nell'anno 1927 ed usciti o morti nel biennio 1927-28, distinti secondo le psicosi, la condizione di uscita, la durata di degenza e il sesso . . . . .	36
•	IX-C) — Malati di mente entrati per la prima volta ed una sola volta negli Istituti di assistenza, nell'anno 1928 ed usciti o morti nello stesso anno, distinti secondo le psicosi, la condizione di uscita, la durata di degenza e il sesso . . . . .	39
•	X — Malati di mente entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza nel triennio 1926-28, distinti secondo le psicosi, il sesso e la specie dei precedenti morbosì individuali . . . . .	42
•	XI — Malati di mente entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza nel triennio 1926-28, distinti secondo le psicosi, il sesso e i precedenti morbosì familiari . . . . .	44
•	XII — Malati di mente entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza, negli anni 1926, 1927 e 1928, distinti secondo le psicosi, il sesso e il mese di entrata negli Istituti . . . . .	50
•	XIII — Malati di mente entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza e morti, negli anni 1926, 1927 e 1928, distinti secondo l'anno di morte, le psicosi, il sesso e i gruppi di età . . . . .	52
•	XIV — Malati di mente entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza nel triennio 1926-28, e morti negli anni 1926, 1927 e 1928, distinti secondo le psicosi, il sesso, la causa e l'anno di morte . . . . .	54

TAVOLA	XV — Malati di mente entrati negli Istituti di assistenza prima del triennio 1926-28, usciti nel triennio, distinti secondo le psicosi, il sesso e la condizione di uscita . . . . .	60
•	XVI — Malati di mente entrati negli Istituti di assistenza prima del triennio 1926-28, recidivi nel triennio, distinti secondo le psicosi, il sesso e la condizione di uscita . . . . .	62
•	XVII — Malati di mente entrati negli Istituti di assistenza prima del triennio 1926-28, morti nel triennio, distinti secondo le psicosi, il sesso e la causa di morte . . . . .	64
•	XVIII — Malati di mente entrati negli Istituti di assistenza prima del triennio 1926-28, recidivi morti nel triennio, distinti secondo le psicosi il sesso e la causa di morte . . . . .	66

## **AVVERTENZA**

**Le cifre proporzionali alla popolazione presente o residente, contenute nel presente volume, sono state calcolate sulla popolazione censita al 21 aprile 1931 nella circoscrizione territoriale al 31 dicembre 1928.**

---

---

## P R E M E S S A

Le pubblicazioni periodiche dell'Ufficio di statistica per le malattie mentali hanno scopo di informazione e di sintesi. Le relazioni statistico-sanitarie devono limitarsi a schematici commenti sulle cifre assolute e proporzionali, con brevi cenni a deduzioni e indagini particolari che possono esser suggerite agli studiosi dai vari aspetti del fenomeno: etiologici, clinici, profilattici, sociali, assistenziali, ecc.

L'Ufficio pubblica ogni anno un rapporto numerico sul movimento degli alienati negli Istituti di assistenza in Italia (1) e l'Istituto Centrale di Statistica del Regno, intervenendo direttamente nelle elaborazioni del materiale raccolto dall'ufficio, provvede a sue spese alla stampa della Relazione statistico-sanitaria sugli alienati presenti nei luoghi di cura al 1° gennaio 1926 (2). Tale relazione ha raccolto in Italia e all'estero vivo consenso e, anche in questo limitato campo, ha portato l'Italia al primo posto fra le nazioni europee.

Questo secondo volume riferisce i dati desunti dallo spoglio delle schede individuali degli *ammessi per la prima volta* nei luoghi di cura, nel triennio 1926, 1927 e 1928.

Sono questi i primi tre anni di attività dell'Ufficio e le schede presentano ancora qualche lacuna, sia perchè nel 1926 la primitiva scheda era incompleta in confronto a quella definitivamente prescelta nel 1928, d'accordo con l'Istituto Centrale di Statistica; sia perchè molti ospedali psichiatrici, nuovi a simile compito, hanno fornito notizie frammentarie.

Delle schede raccolte, di ammessi nei luoghi di assistenza nel triennio, 50183 riguardano gli *entrati per la prima volta*, numero sufficiente per iniziare una indagine sulla morbosità per le malattie mentali in Italia.

Il tipo della scheda, fornita, come è stato descritto nel precedente volume, di una parte che ritorna all'Ufficio all'uscita del paziente, permette di esaminare le condizioni di dimissione o le cause di morte.

Ci interessa intanto rilevare che l'elenco delle psicosi da noi prescelto, nonostante qualche rarissima critica, ispirata a personali vedute, ha avuto l'appro-

---

(1) Vedi Rivista sperimentale di Freniatria, Volume 53 e seguenti.

(2) "Le Malattie mentali in Italia", - Istituto Centrale di Statistica - Roma, 1923-VI.

vazione più ampia degli studiosi in Italia e all'estero. Osserviamo poi che, se non è stata facile la compilazione di un elenco di malattie che raccogliesse nel modo migliore le tendenze nosografiche delle varie scuole italiane, tanto più difficile sarebbe raggiungere un accordo sopra un elenco internazionale, come alcuni hanno proposto a Parigi alla riunione europea della Lega di Igiene mentale nel 1931. Questo Ufficio, che ha già raccolto le schede di un altro quinquennio, non potrebbe modificare, senza danno al proprio lavoro preparatorio, una nosografia che corrisponda praticamente agli scopi statistici, soprattutto nei riguardi della etiologia delle psicopatie.

Anche il sistema da noi adottato, di raccolta delle schede individuali, ci sembra preferibile ai questionari che, mentre avrebbero risposte attendibili da Istituti pubblici bene organizzati, non potrebbero essere compilati in modo obiettivo e completo dalle case di salute, dai ricoveri e dalle succursali, non sempre dirette da medici specialisti. Si deve poi tener presente che la scheda individuale favorisce, per l'ordinamento dello schedario dell'Ufficio, la ricerca dei recidivi e il controllo dei trasferiti.

Dobbiamo fare osservare che questo primo studio di « movimento » di malati di mente in un periodo di tempo (che la Presidenza dell'Istituto Centrale di Statistica ha, per questa volta, fissato in un triennio) presenta qualche lacuna, perchè manca la possibilità di riferire il numero degli ammalati, secondo alcune voci (età, stato civile, professioni, ecc.) alla popolazione censita al 21 aprile 1931, non essendo ancora note le ripartizioni di essa secondo tali caratteristiche; e perchè non vi sono possibilità di confronto con altri studi statistici precedenti sulla morbosità per malattie mentali in Italia. Tutte le indagini fatte prima riguardano « censimenti » e quindi esaminano uno *stato di fatto* in un dato momento; la presente relazione inizia invece lo studio di tutti i casi di malattie mentali, *accolti per la prima volta* negli Ospedali psichiatrici. Tale statistica, estesa con eguale criterio a tutti i luoghi di cura, non può essere messa a confronto con le parziali relazioni che molti Direttori pubblicano ogni anno o a periodi determinati: queste sono generalmente ispirate a criteri tecnici e amministrativi, non tengono conto preciso della prima ammissione o della recidività, ed esaminano soltanto le cifre assolute con scarsi riferimenti proporzionali ai vari gruppi di popolazione. Neppure è possibile fare confronti con studi particolari sulla frequenza di alcune forme morbose (diffusione della sifilide con conseguenze psicopatiche, diffusione delle malattie da alcoolismo, ecc.) perchè indagini simili furono condotte per brevi periodi, in base a questionari incompleti, senza sufficiente controllo delle recidive e senza rigoroso metodo di separazione del materiale, generalmente scarso. Il nostro metodo di raccolta e di revisione è rigoroso: il materiale abbondante è, per quanto possibile, completo e quindi minori le inesattezze.

La indagine statistica, come viene svolta da questo Ufficio, è fondamentale come indirizzo di qualsiasi programma di profilassi. La Lega italiana di Igiene mentale (che convoca, in questo XI anno dell'Era fascista, a Roma una Riunione europea) si è assunto tale nobile compito ed ha trovato favorevole terreno, giacchè, fin dal 1875, Verga aveva tracciato le linee di una profilassi mentale sulla base di personali indagini statistiche sugli alienati, e, al principio di questo secolo, Augusto Tamburini aveva fondato un Istituto Internazionale per lo studio delle cause delle malattie mentali e per la loro profilassi. Noi

saremo largamente soddisfatti se il nostro lungo e paziente lavoro servirà a risvegliare e orientare la lotta contro le malattie mentali, che, in parte, possono essere prevenute. È certo che qualsiasi iniziativa riuscirà a risultati felici solo se avrà la collaborazione delle grandi organizzazioni di assistenza che il DUCE ha genialmente voluto per la tutela della razza; e quindi dovrà essere coordinata con l'azione svolta dall'Opera Nazionale per la protezione della Maternità ed Infanzia e dall'Opera Nazionale Balilla per il sano sviluppo del fanciullo e dello adolescente, e per la precoce segnalazione dei ritardatari psichici.

Lo studio della morbosità per malattie mentali del quinquennio 1929-1933, per cui le schede sono già quasi del tutto raccolte e in gran parte numerate, completerà il presente esame del triennio 1926-28 e potrà fornire preziosi e decisivi dati per il riferimento ai risultati del censimento della popolazione al 21 aprile 1931.

CAPITOLO I

ISTITUTI DI ASSISTENZA E MOVIMENTO DEI MALATI

A) *Istituti di assistenza.*

Non vi sono state, nel triennio 1926-28, variazioni notevoli nel numero degli Istituti di assistenza, compresi nella nostra statistica, che accolgono infermi di mente ai sensi della Legge e del Regolamento sui Manicomi e gli alienati.

Al 31 dicembre 1928, gli Istituti che inviarono le schede del triennio erano 144, così divisi secondo i Compartimenti e il tipo di Istituto (a):

PROSPETTO I.

COMPARTIMENTI	ISTITUTI PUBBLICI CON ACCETTAZIONE DIRETTA E OSSERVAZIONE	MANICOMI GIUDIZIARI	SUCCURSALI	ISTITUTI PER DEFICIENTI	CASE DI SALUTE	TOTALE
Liguria . . . . .	3	—	1	—	3	7
Lombardia . . . . .	9	—	3	2	8	22
Venezia Tridentina . . . . .	1	—	—	—	—	1
Veneto . . . . .	7	—	17	1	2	27
Venezia Giulia e Zara . . . . .	3	—	1	—	—	4
Emilia . . . . .	7	1	3	1	2	14
Toscana . . . . .	5	1	1	1	2	10
Marche . . . . .	4	—	2	—	1	7
Umbria . . . . .	1	—	3	—	—	4
Lazio . . . . .	1	—	3	1	6	11
Abruzzi e Molise . . . . .	2	—	—	—	—	2
Campania . . . . .	5	2	—	—	5	12
Puglie . . . . .	1	—	—	—	2	3
Lucania . . . . .	—	—	—	—	—	—
Calabrie . . . . .	1	—	—	—	—	1
Sicilia . . . . .	3 (b)	1	—	—	1	5
Sardegna . . . . .	2	—	—	—	—	2
<b>REGNO . . . . .</b>	<b>61</b>	<b>5</b>	<b>36</b>	<b>6</b>	<b>36 (c)</b>	<b>144</b>

La divisione del Regno in 92 Provincie, per questo triennio, non ha dato luogo a variazioni di numero e di sede degli Ospedali psichiatrici pubblici: quasi tutte le nuove Provincie hanno costituito consorzi con le vicine, già provviste

(a) Confronta il volume «Le Malattie mentali in Italia», pag. 11.

(b) È compreso il reparto alienati, presso l'Ospedale di Catania.

(c) Aperte due case di salute: Villa Igiea nel Comune di Bari, e Villa Fiorita nel Comune di Affori (Milano).

di Istituto provinciale: così Terni con Perugia, Pescara con Teramo, Vercelli con Voghera, Bolzano con Trento, ecc.

Molti nuovi Ospedali psichiatrici sono stati costruiti in questi ultimi anni, ma nessuno di essi era entrato in funzione nel 1928.

Come è intuitivo, per le caratteristiche dell'Ospedale psichiatrico pubblico, che esplica funzione di accettazione e di osservazione, il maggior numero di *entrati per la prima volta* riguarda tali Istituti; nel triennio 1926-28, l'86,9% dei ricoverati è stato direttamente accolto in essi, con una proporzione di 127 maschi per 100 femmine. Seguono poi le case di salute a notevole distanza: le cifre minori sono date dagli Istituti per deficienti.

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE E RAPPORTO DEI SESSI DEI MALATI DI MENTE, NEI SINGOLI GRUPPI DI ISTITUTI IN CUI FURONO RICOVERATI PER LA PRIMA VOLTA. PROSPETTO II

GRUPPI DI ISTITUTI	1926				1927				1928				TRIENNIO 1926-28			
	% ricoverati			M % F	% ricoverati			M % F	% ricoverati			M % F	% ricoverati			M % F
	M	F	M F		M	F	M F		M	F	M F		M	F	M F	
Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osservazione . . . . .	86.0	89.0	87.3	128.2	85.2	88.2	86.5	127.0	85.5	88.9	87.0	125.0	85.6	88.7	86.9	126.7
Manicomi giudiziari . . . . .	2.6	—	1.5	—	2.8	—	1.6	—	2.7	—	1.5	—	2.7	—	1.5	—
Succursali staccate, ricoveri per cronici, ecc. . . . .	2.7	1.4	2.1	254.0	2.4	1.1	1.8	268.3	1.2	0.8	1.1	184.1	2.1	1.1	1.7	240.8
Istituti per deficienti . . . . .	1.5	1.3	1.5	153.6	1.8	1.2	1.5	197.6	1.5	1.1	1.3	182.1	1.6	1.2	1.4	176.5
Casi di salute per abbienti . . . . .	7.2	8.3	7.6	114.9	7.8	9.5	8.6	108.8	9.1	9.2	9.1	128.5	8.0	9.0	8.5	117.5
<b>Totale . . . . .</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>132.7</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>131.5</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>130.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>131.4</b>

B) *Movimento generale dei malati nei luoghi di cura nel triennio 1926-28.*

Le indagini statistiche che formano oggetto di questo volume riguardano gli alienati *ammessi per la prima volta* nei luoghi di cura e danno elementi per calcolare il coefficiente di morbosità per malattie mentali in Italia. Crediamo, pertanto, utile far precedere un riassunto del movimento generale dei malati, desunto dalle pubblicazioni annue dell'Ufficio statistico di Ancona, controllate, per la parte numerica, dall'Istituto Centrale di Statistica. Le cifre per Compartimenti ed i totali sono anche riprodotte nell'Annuario statistico di ogni anno. I dati numerici, però, non possono essere confrontati con le risultanze del presente studio statistico. Dal totale delle schede raccolte sono state separate quelle degli *ammessi per la prima volta* che figurano per un complesso di 50183 nei tre anni in esame. Il numero degli *ammessi per la prima volta*, nei singoli anni, risulta quasi costante, con prevalenza dei maschi sulle femmine. Riportiamo nel seguente prospetto il movimento generale dei malati di mente ricoverati negli Istituti di assistenza, in ciascuno degli anni 1926, 1927 e 1928.

Mentre per le ammissioni in generale le cifre del movimento confrontano con i dati della statistica in esame, per le dimissioni i totali presentano apparenti



PROSPETTO III — MOVIMENTO GENERALE DEI MALATI

A N N I	PRESENTI AL PRINCIPIO DELL'ANNO			ENTRATI DURANTE L'ANNO									TOTALE DEI RICOVERATI DURANTE L'ANNO		
				per la prima volta			riammessi			in complesso					
	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.
1926 . . . . .	32 116	28 190	60 306	9 565	7 210	16 775	3 906	2 801	6 707	13 471	10 011	23 482	45 587	38 201	83 788
1927 . . . . .	33 123	29 004	62 127	9 340	7 104	16 444	3 943	2 746	6 689	13 283	9 850	23 133	46 406	38 854	85 260
1928 . . . . .	34 499	29 769	64 268	9 588	7 376	16 964	4 113	3 005	7 118	13 701	10 381	24 082	48 200	40 150	88 350
Totale del triennio 1926-28 . . . . .	99 738	86 963	186 701	28 493	21 690	50 183	11 962	8 552	20 514	40 455	30 242	70 697	140 193	117 205	257 398

divergenze, per il modo come gli alienati vengono spesso dimessi dai Manicomi. La Legge e il regolamento autorizzano le dimissioni in *esperimento*, dimissioni che per lo più sono seguite dalla riammissione dopo brevi periodi. Avviene così che uno stesso malato può essere dimesso e riammesso più volte nel medesimo anno, senza presentare modificazioni notevoli del suo stato psichico.

Per le dimissioni quindi abbiamo dovuto separare diversi gruppi e prendere in esame soltanto le schede dei seguenti :

- a) ammessi per la prima volta ed una sol volta nel triennio (tav. IX)
- b) ammessi prima del triennio e dimessi nel triennio (tav. XV)
- c) ammessi prima del triennio e recidivi nel triennio, dimessi nel triennio (tav. XVI).

Non potevano essere presi in ripetuto esame tutti i dimessi, *più volte riammessi nel triennio*.

Anche per i morti si è tenuto conto dei tre gruppi come per i dimessi: si nota una differenza di 255 tra i dati risultanti dal presente prospetto ed il numero dei morti indicato nelle tavole.

Ma questa differenza non porta variazioni nei risultati della indagine: le

(a) Non si è tenuto conto dei trasferiti, perchè sul movimento dei ricoverati essi vengono considerati prima come entrati e

DI MENTE RICOVERATI NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA.

USCITI DURANTE L'ANNO (a)									RIMASTI ALLA FINE DELL'ANNO			DIMESSI PER 1000 RICOVERATI			MORTI PER 1000 RICOVERATI		
dimessi			morti			in complesso											
M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.	M.	F.	T.
9 061	6 338	15 399	3 403	2 859	6 262	12 464	9 197	21 661	33 123	29 004	62 127	198.8	165.9	183.8	74.6	74.8	74.7
8 603	6 410	15 013	3 304	2 675	5 979	11 907	9 085	20 992	34 499	29 769	64 268	185.4	165.0	176.1	71.2	68.8	70.1
8 858	6 727	15 585	3 589	2 884	6 473	12 447	9 611	22 058	35 753	30 539	66 292	183.8	167.5	176.4	74.5	71.8	73.3
26 522	19 475	45 997	10 296	8 418	18 714	36 818	27 893	64 711	103 375	89 312	192 687	189.2	166.2	178.7	73.4	71.8	73.7

schede sono mancanti o perchè scartate per dati imprecisi o perchè non pervenute dagli Istituti.

Osserviamo che il numero dei malati alla fine di ogni anno aumenta progressivamente: i 60306 infermi presenti al 1° gennaio 1926 sono 66292 al 31 dicembre 1928, con un aumento nel triennio di 5986 infermi. Questa cifra continua a crescere negli anni successivi e al 31 dicembre 1931 è già di 74780 !

Da quanto risulta per il triennio in esame (e che forse ha valore anche per gli anni successivi) l'aumento del numero dei malati alla fine di ciascun anno non è dato, in generale, da una maggiore morbosità. Infatti, il numero degli *ammessi per la prima volta* nei tre anni di cui si occupa questo studio, è quasi costante: se vi è un lieve aumento, di poche centinaia, nel 1928, vi è una diminuzione nel 1927 in confronto al 1926, pur essendovi fra i due primi anni una differenza di presenze alla fine dell'anno di circa 2000 individui. La differenza, come si è detto, fra il numero dei presenti al 31 dicembre 1928 e il numero dei presenti al 1° gennaio 1926 è di 5986: la maggiore durata delle degenze, la diminuita quantità di dimissioni per ragioni inerenti forse alla crisi e alla disoccupazione, anche la diminuita mortalità, come risulta dai movimenti annui, sono le cause di questo progressivo accrescersi dei degenti nei luoghi di cura.

poi come usciti.

CAPITOLO II

MORBOSITÀ PER PSICOSI IN ITALIA NEL TRIENNIO 1926-1928

A) **Sesso, età, stato civile, grado d'istruzione, professione o condizione, numero delle riammissioni, stagionalità delle ammissioni.**

a) *Sesso*. Le cifre degli ammessi per la prima volta nei tre anni sono pressochè costanti; le ammissioni del 1928 superano di 520 quelle del 1927 e di 189 quelle del 1926.

In relazione a 100 000 abitanti presenti censiti al 21 aprile 1931, nella circoscrizione territoriale al 31 dicembre 1928, risultano 47,2 maschi e 34,4 femmine; in complesso 40,6 infermi accolti, nel triennio, nei luoghi di cura.

b) *Età, stato civile, grado d'istruzione, professione o condizione*.

Non è possibile fare per queste voci dei rapporti di derivazione alla popolazione, perchè non è ancor nota la distribuzione dei censiti al 21 aprile 1931 per esse, e, pertanto, l'esame deve limitarsi alle cifre assolute. Si richiama perciò l'attenzione del lettore sullo scarso significato che hanno le cifre assolute nei riguardi della intensità del fenomeno secondo una data caratteristica, ad esempio: stato civile, mancando la possibilità di riferire tali cifre assolute alla popolazione nella quale il fenomeno si verifica. È logico che nelle cifre assolute predominano i provenienti dai gruppi normalmente più numerosi, mentre le cifre proporzionali, intese a misurare la morbosità, potrebbero dare risultati assolutamente contrari.

Per ciascuno dei tre anni, il maggior numero di ammessi è dato da individui compresi nei gruppi di età fra i 20 e i 40 anni, con prevalenza dei maschi sulle femmine. Si osserva invece una inversione nei gruppi di età da 80 anni in su: sono 325 femmine contro 267 maschi del gruppo fra 80-84, 111 femmine e 77 maschi del gruppo 85-89 e 17 femmine contro 11 maschi oltre i 90 anni.

Per quanto riguarda lo *stato civile*, le cifre complessive ci indicano una prevalenza costante nel primo gruppo: sono 21973 celibi e nubili in confronto a un totale di 22380 degli altri gruppi riuniti. Vi è una prevalenza dei celibi sulle nubili, mentre le vedove prevalgono sui vedovi.

Soltanto la metà circa delle schede di ammessi per la prima volta porta notizie sul *grado di istruzione*: nelle cifre assolute, la prevalenza è dei letterati con istruzione elementare inferiore, su tutti gli altri gruppi. Sul totale delle schede con indicazione del grado di istruzione, gli illetterati figurano nella proporzione di 18.9 per i maschi e di 24.1 per le femmine.

La notizia della *professione o condizione* è stata indicata per 39398 schede sulle 45876 relative agli ammessi per la prima volta nel triennio, in età da 15 anni in su. Dalle cifre assolute, risulta che il primo posto è tenuto dalle attendenti a casa, con 10610 femmine: segue il gruppo degli agricoltori di ogni specie, con 10236 fra maschi e femmine: a notevolissima distanza gli altri gruppi (operai

non specificati, 1271; meccanici, elettricisti, 1130; addetti a servizi domestici, 1110; manovali, 1069; impiegati pubblici e privati, 1034; muratori, 1029, ecc.). Questa graduatoria, probabilmente, subirebbe notevoli variazioni se, come si è già detto precedentemente, invece di basarsi sulle cifre assolute, si basasse su quelle proporzionali alla popolazione censita di ciascun gruppo.

c) *Numero delle riammissioni degli entrati per la prima volta nel triennio.*

Riservandoci di indicare le riammissioni (1) per le principali forme morbose nel seguito di questo capitolo, notiamo che esse figurano in proporzione notevole nel complesso delle malattie. Alcune forme di malattia mentale a recidiva periodica meriteranno più largo esame in altra indagine statistica: le riammissioni che si hanno nel triennio non rappresentano sempre ricadute in seguito a guarigione: in generale sono conseguenti all'esperimento di ritorno in famiglia, quando il paziente migliora, o in prova di dimissione per richiesta dei parenti, spesso desiderosi (nei facili apparenti miglioramenti) di ricondurre in famiglia il congiunto. Negli entrati nel 1926, le recidive, comprese quelle avvenute nel biennio 1927-28, figurano con una percentuale del 14,6 per i maschi e del 13,4 per le femmine; per gli ammessi nel 1927, le recidive, comprese quelle avvenute nel 1928, sono 11,5 per i maschi e 11,0 per le femmine; sono soltanto 4,8 per i maschi e 4,2 per le femmine negli entrati per la prima volta nel 1928. Questa diminuzione del numero di recidive nei successivi anni 1927 e 1928 è, però, solo apparente, in quanto è dovuta, in realtà, alla diminuzione della durata di osservazione, che, mentre per gli entrati nel 1926 è di tre anni, per quelli entrati nel 1927 è di due, e per quelli nel 1928 di un solo anno.

d) *Frequenza delle ammissioni nei tre anni e nei diversi mesi dell'anno.*

La media giornaliera degli ammessi, nei tre anni, è, come è stato detto, pressochè costante: nel 1926 si ha una media di ammissioni di 45,91: nel 1927, con lieve diminuzione, 45,05: nel 1928, con lieve aumento, 46,30.

Il prospetto IV, desunto dalla tavola XII, ci fornisce le cifre medie degli ammessi secondo i mesi di entrata negli Istituti: il mese in cui le ammissioni sono in maggior numero è quello di giugno: seguono poi luglio e maggio. I mesi in cui gli entrati figurano in numero minore sono novembre e dicembre.

B) **Distribuzione territoriale della morbosità per qualsiasi psicosi.**

Il prospetto V riporta la distribuzione proporzionale su 100000 abitanti residenti nelle Provincie e nei Compartimenti, dei 50 183 entrati per la prima volta negli Istituti di assistenza nel triennio 1926-28, distinti secondo la residenza prima del ricovero. La tavola III degli allegati ne fornisce le cifre assolute.

Una prima osservazione merita la distribuzione generale degli entrati per la prima volta. Si nota subito, ciò che era anche evidente nel censimento degli alienati al 1° gennaio 1926, la prevalenza assoluta dei Compartimenti settentrionali, in confronto a quelli meridionali. Osservando il cartogramma annesso, si nota come, ad eccezione del Trentino, tutto il territorio dell'Italia settentrionale

(1) Preferiamo parlare di «riammissioni» e non di recidive: questa presuppone un periodo di «guarigione» o almeno un notevole miglioramento. Per le ragioni già dette, le dimissioni sono «esperimenti» a invariata condizione dei pazienti.

MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA, NEGLI ANNI 1926, 1927, 1928, CLASSIFICATI PER MESI. (MEDIA GIORNALIERA DEGLI ENTRATI E NUMERI INDICI, FATTA UGUALE A 100 LA MEDIA GIORNALIERA DEI SINGOLI ANNI).

PROSPETTO IV.

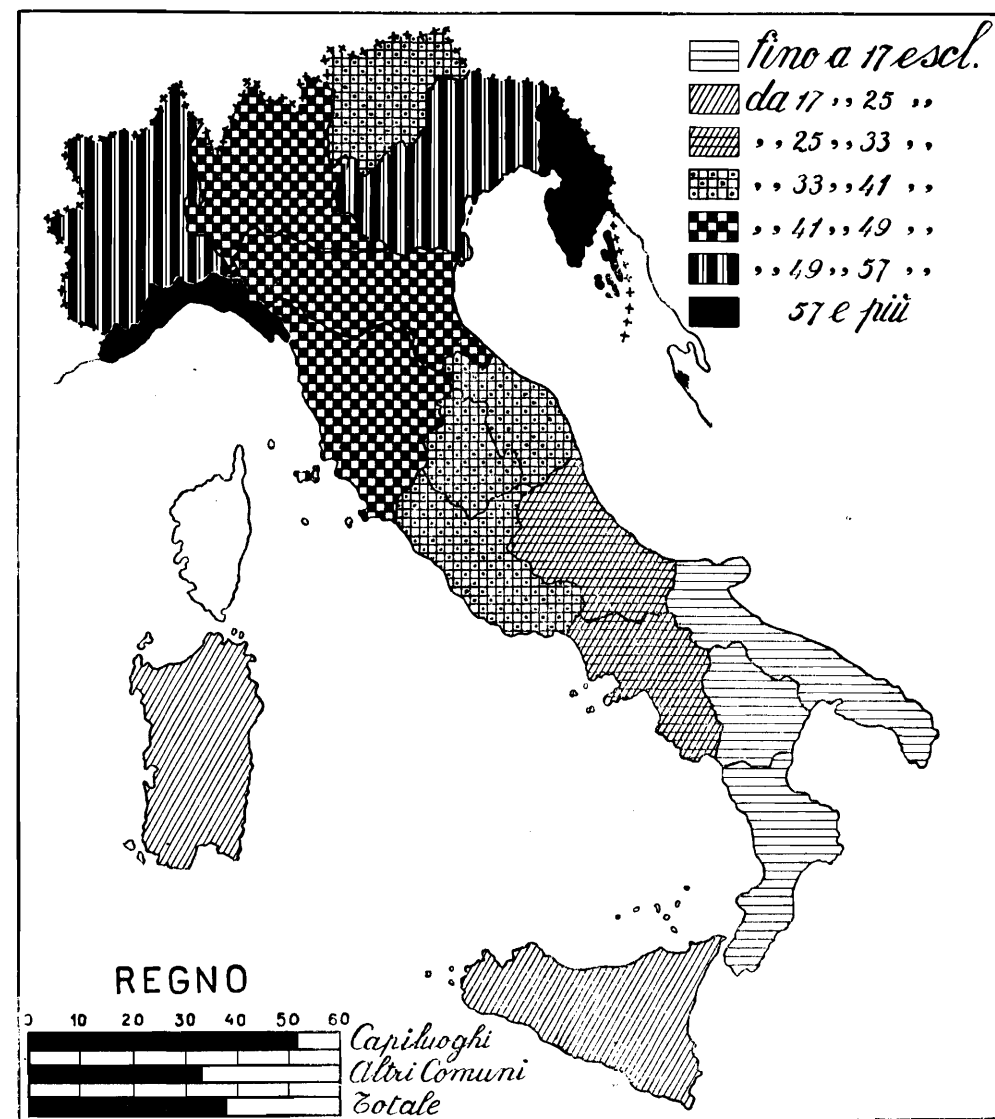
MESI	CIFRE ASSOLUTE			MEDIA GIORNALIERA	NUMERI INDICI	MEDIA GIORNALIERA	NUMERI INDICI	MEDIA GIORNALIERA	NUMERI INDICI
	1926	1927	1928	1926	1927	1928	1926	1927	1928
Gennaio . . . . .	1 322	1 282	1 248	42.65	93	41.35	92	40.26	87
Febbraio . . . . .	1 291	1 264	1 286	46.11	100	45.14	100	44.34	96
Marzo . . . . .	1 360	1 423	1 453	43.87	96	45.90	102	46.87	101
Aprile . . . . .	1 412	1 369	1 434	47.07	103	45.63	101	47.80	103
Maggio . . . . .	1 620	1 615	1 671	52.26	114	52.10	116	53.90	116
Giugno . . . . .	1 660	1 635	1 796	55.33	121	54.50	121	59.87	129
Luglio . . . . .	1 677	1 682	1 678	54.10	118	54.26	120	54.13	117
Agosto . . . . .	1 465	1 337	1 501	47.26	103	43.13	96	48.42	105
Settembre . . . . .	1 289	1 221	1 247	42.97	94	40.70	90	41.57	90
Ottobre . . . . .	1 272	1 217	1 244	41.03	89	39.26	87	40.13	87
Novembre . . . . .	1 171	1 232	1 200	39.03	85	41.07	91	40.00	86
Dicembre . . . . .	1 219	1 167	1 188	39.32	86	37.65	84	38.32	83
Anno . . . . .	16 758	16 444	16 946	45.91	100	45.05	100	46.30	100

presenta una notevole percentuale di infermi. Questa va gradualmente diminuendo verso i Compartimenti centrali e meridionali. Il fenomeno può essere in parte spiegato dalla deficienza di Istituti di assistenza nell'Italia meridionale. Ma, tale motivo, che meglio può spiegare i dati risultanti dal censimento dei ricoverati negli Istituti di assistenza al 1° gennaio 1926, non spiega del tutto le differenze della morbosità calcolata sugli ammessi per la prima volta, perchè, necessariamente, forme acute necessitano di assistenza e di ricovero. E a questo variamente provvedono anche le Provincie che non hanno luogo di cura nel territorio.

In cifre assolute, la prevalenza numerica, per quanto riguarda l'Italia settentrionale, è rappresentata dagli entrati appartenenti alla Lombardia: seguono il Veneto ed il Piemonte: poi tutti gli altri Compartimenti a distanza. Quello che offre il minor numero, in cifre assolute, è la Lucania. Ma, in rapporto a 100 000 abitanti censiti, il maggior contributo è dato dalla Venezia Giulia e dalla Liguria: seguono poi: Piemonte, Lombardia e Veneto con poche differenze. Il cartogramma e il prospetto V che seguono, danno la distribuzione territoriale secondo i Compartimenti, con distinzione fra capoluogo ed altri Comuni, degli ammessi per la prima volta negli ospedali psichiatrici. Per il Regno, per 100 000 abitanti censiti al 21 aprile 1931, nel triennio, si hanno 37,8 entrati: la prevalenza di essi è data dagli abitanti del complesso dei 92 Comuni capiluoghi di Provincia con 51,5, mentre gli abitanti del complesso degli altri Comuni del Regno risultano 33,4 per 100 000 abitanti. Per i singoli Compartimenti, si osserva, in maggioranza, la prevalenza degli entrati dai rispettivi capiluoghi: soltanto la Venezia Tridantina, l'Umbria e la Lucania offrono lieve prevalenza degli abitanti negli altri Comuni: questo perchè, in tali Compartimenti, i capiluoghi sono piccoli (Bolzano, Trento, Perugia, Terni, Matera e Potenza). E questo si osserva anche per alcune

Provincie di altri Compartimenti, ove però le cifre degli abitanti di alcuni capiluoghi sono notevoli.

I. — ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEL TRIENNIO 1926-28, SECONDO I COMPARTIMENTI DI RESIDENZA. CIFRE PROPORZIONALI A 100.000 ABITANTI RESIDENTI.



La differenza fra le cifre proporzionali degli entrati provenienti dal capoluogo in confronto a quelle dei provenienti dagli altri Comuni è notevole per alcuni Compartimenti, specialmente dell'Italia settentrionale: invece tale differenza va degradando nei Compartimenti dell'Italia meridionale. La urbanizzazione per ragioni industriali o per altre ragioni può essere la causa principale di questo fatto: infatti, il Piemonte, la Lombardia, il Veneto, la Venezia Giulia e il Lazio figurano con spiccate differenze. I Compartimenti prevalentemente agricoli, come l'Emilia, gli Abruzzi e Molise, le Calabrie, ecc. offrono invece cifre molto più vicine nei due gruppi. Per alcuni Compartimenti, come la Venezia Tridantina, l'Umbria e la

MALATI DI MENTE, ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-1928, DISTINTI SECONDO LE PROVINCE E I COMPARTIMENTI DI RESIDENZA, su 100.000 abitanti residenti, CENSITI AL 21 APRILE 1931, NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928.

PROSPETTO V.

PROVINCE E COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	CAPOLUOGO	ALTRI COMUNI	TOTALE	PROVINCE E COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	CAPOLUOGO	ALTRI COMUNI	TOTALE
Alessandria	42.2	39.8	40.1	Ancona	56.0	40.6	44.2
Aosta	12.8	41.1	38.6	Ascoli Piceno	30.0	27.7	27.9
Cuneo	67.6	41.8	43.2	Macerata	48.6	29.3	31.0
Novara	46.0	47.6	47.4	Pesaro e Urbino	66.9	34.3	37.9
Torino	79.2	52.4	66.2	<b>Marche</b>	<b>51.6</b>	<b>33.1</b>	<b>35.8</b>
Vercelli	22.5	40.5	38.6	Perugia	50.8	43.4	44.5
<b>Piemonte</b>	<b>69.3</b>	<b>43.9</b>	<b>49.6</b>	Terni	25.5	28.8	27.6
Genova	69.2	72.3	70.0	<b>Umbria</b>	<b>39.5</b>	<b>40.5</b>	<b>40.3</b>
Imperia	26.0	44.1	40.9	Frosinone	36.7	18.9	19.6
La Spezia	40.1	33.1	36.2	Rieti	36.5	28.5	29.9
Savona	59.7	49.8	52.5	Roma	54.7	29.2	45.1
<b>Liguria</b>	<b>63.0</b>	<b>53.2</b>	<b>58.6</b>	Viterbo	46.7	29.2	31.8
Bergamo	55.0	43.7	45.1	<b>Lazio</b>	<b>53.6</b>	<b>25.9</b>	<b>38.0</b>
Brescia	62.5	40.4	43.9	Aquila degli Abruzzi	25.9	31.0	30.3
Como	71.6	47.6	50.1	Campobasso	16.2	17.2	17.1
Cremona	79.5	42.0	48.3	Chieti	36.4	21.2	22.6
Mantova	73.1	45.6	48.4	Pescara	27.4	22.7	23.8
Milano	66.5	48.7	57.4	Teramo	46.3	34.1	35.7
Pavia	44.2	33.1	34.2	<b>Abruzzi e Molise</b>	<b>30.1</b>	<b>24.5</b>	<b>25.2</b>
Sondrio	37.9	40.6	40.4	Avellino	37.5	20.1	21.1
Varese	50.0	38.6	39.8	Benevento	23.1	17.0	17.7
<b>Lombardia</b>	<b>65.0</b>	<b>43.2</b>	<b>48.7</b>	Napoli	32.5	28.7	30.2
Bolzano	37.5	24.5	26.4	Salerno	29.0	25.0	25.4
Trento	36.8	51.8	49.8	<b>Campania</b>	<b>32.1</b>	<b>25.1</b>	<b>27.0</b>
<b>Venezia Tridentina</b>	<b>37.1</b>	<b>41.2</b>	<b>40.7</b>	Bari	19.9	15.0	15.9
Belluno	33.7	61.7	58.6	Brindisi	17.6	16.8	16.9
Padova	68.1	41.6	46.9	Foggia	21.5	16.9	17.5
Rovigo	19.0	32.9	31.3	Lecce	42.8	17.2	19.5
Treviso	60.2	41.3	43.0	Taranto	18.2	12.3	14.4
Udine	76.9	46.8	49.2	<b>Puglie</b>	<b>21.9</b>	<b>15.8</b>	<b>16.8</b>
Venezia	76.7	39.0	54.9	Matera	9.9	10.5	10.4
Verona	59.5	35.3	41.7	Potenza	19.1	19.6	19.6
Vicenza	108.2	59.3	65.1	<b>Lucania</b>	<b>14.9</b>	<b>17.0</b>	<b>16.8</b>
<b>Veneto</b>	<b>69.2</b>	<b>44.6</b>	<b>49.0</b>	Catanzaro	36.2	16.5	17.9
Fiume	38.3	29.9	34.1	Cosenza	19.0	13.8	14.1
Gorizia	40.7	53.6	50.5	Reggio di Calabria	10.8	13.9	13.2
Pola	77.0	44.6	50.6	<b>Calabria</b>	<b>17.4</b>	<b>14.8</b>	<b>15.1</b>
Trieste	94.6	58.7	84.3	Agrigento	25.6	14.2	15.0
Zara	52.1	59.2	52.7	Caltanissetta	16.2	13.8	14.2
<b>Venezia Giulia e Zara</b>	<b>77.1</b>	<b>48.3</b>	<b>60.8</b>	Catania	35.5	17.8	23.7
Bologna	76.1	44.7	55.4	Enna	14.8	10.7	11.1
Ferrara	34.0	46.3	42.5	Messina	12.9	13.5	13.3
Forlì	37.1	42.3	41.6	Palermo	43.3	23.6	32.4
Modena	53.1	40.2	42.9	Ragusa	6.0	7.9	7.5
Parma	33.0	26.6	27.7	Siracusa	13.5	9.2	10.0
Piacenza	44.3	38.6	39.9	Trapani	13.0	13.4	13.4
Ravenna	35.5	49.8	45.8	<b>Sicilia</b>	<b>29.1</b>	<b>15.0</b>	<b>18.7</b>
Reggio nell'Emilia	45.8	58.0	55.0	Cagliari	26.5	21.0	22.2
<b>Emilia</b>	<b>51.1</b>	<b>42.9</b>	<b>44.9</b>	Nuoro	14.5	16.3	16.3
Arezzo	78.5	47.4	53.1	Sassari	38.0	19.7	23.0
Firenze	85.3	47.8	60.0	<b>Sardegna</b>	<b>29.5</b>	<b>19.5</b>	<b>21.1</b>
Grosseto	21.6	31.3	30.0	<b>REGNO</b>	<b>51.5</b>	<b>33.4</b>	<b>37.8</b>
Livorno	37.1	29.2	33.1				
Lucca	26.7	56.0	49.3				
Massa e Carrara	58.7	21.6	29.2				
Pisa	29.8	34.7	33.6				
Pistoia	47.6	28.0	34.8				
Siena	60.9	48.6	50.8				
<b>Toscana</b>	<b>58.2</b>	<b>41.8</b>	<b>46.2</b>				

Lucania si ha invece l'opposto: il numero degli entrati provenienti dal capoluogo è inferiore rispetto a quello dei provenienti dagli altri Comuni.

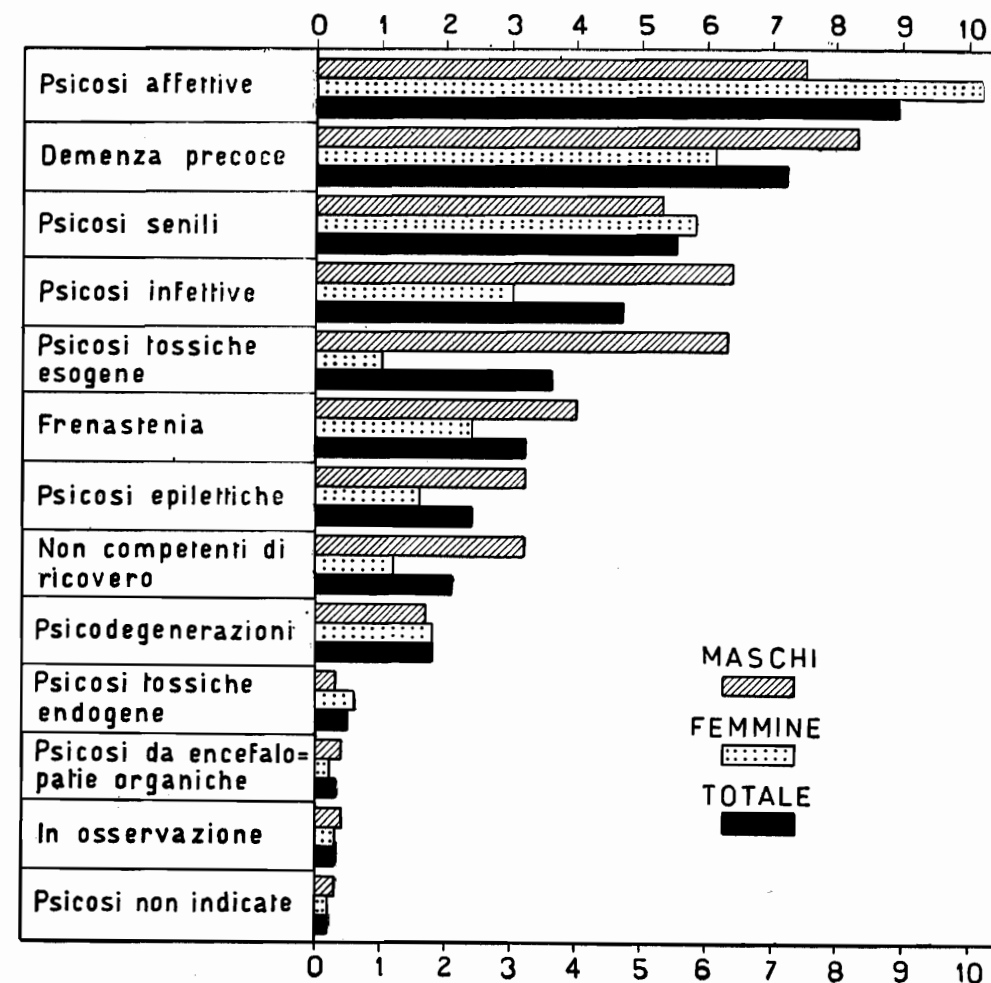
La dannosa influenza della urbanizzazione influisce certamente in modo notevole. Oltre a esporre gli operai a maggiori pericoli (infezioni, intossicazioni) esercita una funzione di rivelatrice, perchè mette in evidenza anomalie leggere che nella vita di campagna sarebbero state tollerate.

C) **Morbosità per le singole psicosi.**

Un esiguo numero di schede, delle 50183 in esame, non porta notizia diagnostica: alcune riferiscono soltanto il gruppo principale e non il sottogruppo: i dati complessivi sono però importanti.

La tavola I degli allegati riporta le cifre assolute dei malati di mente entrati per la prima volta negli Istituti, per ciascuno dei tre anni e per il triennio, distinti secondo le varie forme morbose, e secondo il sesso: nel prospetto VI sono riportate le percentuali a 100 000 abitanti presenti, illustrate dall'istogramma seguente.

2. - ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEL TRIENNIO 1926-28, SECONDO LE PSICOSI E IL SESSO. CIFRE PROPORZIONALI A 100 000 ABITANTI PRESENTI,



MALATI DI MENTE, ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI SECONDO LA PSICOSI E IL SESSO, su 100.000 abitanti presenti censiti AL 21 APRILE 1931, NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928. PROSPETTO VI

P S I C O S I				P S I C O S I					
	MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO		MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO		
Frenastenia	con cerebropatie . . . . .	1.7	1.0	1.3	ALCOOLICHE da alcoolismo cronico	4.4	0.6	2.5	
	senza evidente lesione cerebrale . . . . .	2.1	1.3	1.7		1.5	0.1	0.8	
	non specificata . . . . .	0.2	0.1	0.1		da cocaina . . . . .	0.1	..	..
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>4.0</b>	<b>2.4</b>	<b>3.2</b>		da morfina . . . . .	0.2	0.1	0.1
Psicodisgenerazioni	personalità psicopatiche . . . . .	0.5	0.3	0.4	da pellagra . . . . .	..	0.1	0.1	
	pazzia morale . . . . .	0.3	0.1	0.2	altre . . . . .	..	..	..	
	paranoia e delirio querulante . . . . .	0.4	0.3	0.3	non specificate . . . . .	..	..	..	
	psicosi carceraria . . . . .	..	..	..	<b>Totale . . . . .</b>	<b>6.3</b>	<b>1.0</b>	<b>3.6</b>	
	psicopatie sessuali . . . . .	..	—	..	LUEETICHE sifilitiche . . . . .	0.4	0.2	0.3	
psicosi ister. nevrastenia, fobica, ecc. . . . .	0.4	1.0	0.7	paralisi prog. e tabo-paralisi . . . . .		3.9	0.7	2.3	
non specificate . . . . .	0.1	..	..	da encefalite epidemica . . . . .		0.7	0.4	0.6	
<b>Totale . . . . .</b>	<b>1.7</b>	<b>1.8</b>	<b>1.8</b>	da tubercolosi . . . . .		0.1	0.1	0.1	
Psicosi epilett.	epilessia essenziale altre forme . . . . .	2.1	1.0	1.5	da tifo . . . . .	..	..	..	
	da trauma . . . . .	0.1	..	0.1	da altre infezioni . . . . .	0.1	0.2	0.2	
	con frenastenia . . . . .	0.9	0.5	0.7	delirio acuto, amenza . . . . .	1.1	1.3	1.2	
	non specificate . . . . .	0.1	..	0.1	non specificate . . . . .	..	..	..	
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>3.2</b>	<b>1.6</b>	<b>2.4</b>	<b>Totale . . . . .</b>	<b>6.4</b>	<b>3.0</b>	<b>4.7</b>	
Psicosi affettive	stato depressivo . . . . .	4.0	5.4	4.7	Psicosi senili psicosi presenili . . . . .	0.4	0.6	0.5	
	stato maniaco . . . . .	1.9	2.4	2.1		melanconia involutiva . . . . .	0.6	1.0	0.8
	psicosi maniaco-depressiva . . . . .	1.1	1.7	1.4		demenza senile . . . . .	3.1	3.4	3.2
	psicosi circolare o periodica . . . . .	0.3	0.5	0.4		demenza arteriosclerotica . . . . .	1.1	0.7	0.9
	non specificate . . . . .	0.1	0.1	0.1		non specificate . . . . .	0.1	..	..
<b>Totale . . . . .</b>	<b>7.5</b>	<b>10.2</b>	<b>8.9</b>	<b>Totale . . . . .</b>	<b>5.3</b>	<b>5.8</b>	<b>5.5</b>		
Demenza precoce (ALTRE SCHIZOFR.)	ebefrenia . . . . .	2.4	1.6	2.0	Psicosi da encefalopatie organiche da trauma . . . . .	0.1	..	0.1	
	catatonìa . . . . .	1.3	1.0	1.2		da tumore, altre neuropatie . . . . .	0.2	0.2	0.2
	paranoide e parafrenie . . . . .	2.7	2.0	2.3		non specificate . . . . .	..	..	..
	sensoria o allucinatoria . . . . .	1.3	1.3	1.3		<b>Totale . . . . .</b>	<b>0.4</b>	<b>0.2</b>	<b>0.3</b>
non specificata . . . . .	0.5	0.3	0.4	Psicosi non indicate . . . . .	0.3	0.2	0.2		
<b>Totale . . . . .</b>	<b>8.3</b>	<b>6.1</b>	<b>7.2</b>		Malati non competenti di ricovero . . . . .	3.2	1.2	2.1	
Psicosi toss. end.	alterazioni secr. inter. cretinismo . . . . .	0.1	0.1		0.1	Malati in osservazione . . . . .	0.4	0.3	0.3
	altre . . . . .	..	0.1		0.1	<b>Nel complesso . . . . .</b>	<b>47.2</b>	<b>34.4</b>	<b>40.6</b>
	alterazioni ricambio . . . . .	0.1	0.1		0.1				
	esaurimento . . . . .	0.1	0.3	0.2					
non specificate . . . . .	..	..	..						
<b>Totale . . . . .</b>	<b>0.3</b>	<b>0.6</b>	<b>0.5</b>						

La maggiore morbosità per malattie mentali è data dalle psicosi affettive, cui seguono : la demenza precoce, le psicosi senili, le forme infettive, soprattutto costituite dalle malattie luetiche (tabo-paralisi, sifilide cerebrale) e le forme da intossicazione esogena, principalmente da intossicazione alcoolica.

Nei tre anni non vi sono sensibili differenze nelle cifre assolute per le varie malattie ; osserviamo, nei maschi, una diminuzione nel numero totale degli alcoolisti : nel 1926 questi erano 1361, nel 1927, 1115 e nel 1928, 1088.

Esamineremo meglio alcuni dati nei paragrafi riguardanti le principali forme morbose.

Nei gruppi di età, esaminati per le sole cifre assolute non essendo possibile il confronto con i dati del censimento del 1931 non ancora pronti (1), il maggior numero di frenastenici interessa i gruppi di età fra 10 e 19 anni, le altre forme prevalgono negli anni della età media, fra 20 e 40 anni ; le psicosi senili prevalgono dai 55 anni in poi. Per alcune altre forme morbose saranno esaminate, nei paragrafi speciali, i dati sull'età.

Non potendo far considerazioni sulla proporzione ai gruppi professionali del censimento del 1931, rimandiamo per alcune notizie sui dati delle cifre assolute, ai paragrafi per le singole malattie più importanti.

Le riammissioni in generale per i vari gruppi di malattie sono, in ciascuno dei tre anni, più frequenti per la demenza precoce : si tratta di riammessi dopo esser stati consegnati in esperimento ai familiari. La percentuale dei riammessi è, infatti, per questa forma morbosa di 18,7 per i maschi e di 17,2 per le femmine nel 1926 ; 14,5 e 15,0 per il 1927 (compresi nell'anno 1926 anche i recidivi del biennio 1927-28 e nel 1927 quelli del 1928) (2). Ma con questi dati noi esaminiamo piuttosto le ripetute riammissioni che le vere recidive : caratteristica di alcune forme di malattie mentali, è il ripetersi delle crisi che rendono necessario l'internamento a distanza anche di anni : cercheremo in altra indagine statistica di precisare meglio questa recidività che nel presente studio è limitata al triennio e nel triennio.

D) **Le Psicosi esaminate in particolare.**

a) **FRENASTENIA :**

Sono comprese in queste forme tutte le oligofrenie che hanno generalmente inizio nei primi anni di vita, o che hanno origine da alterazioni prenatali. Tali sindromi dovranno con il tempo essere comprese nel gruppo delle lesioni organiche : alcune di esse, oggi non ancora differenziate, faranno parte del gruppo delle psicosi tossiche endogene, nel quale già sono comprese le forme di cretinismo da insufficiente funzione endocrina per lesioni delle ghiandole a secrezione interna (tiroide, ipofisi, ecc.).

Gli entrati per la prima volta nel triennio 1926-28 sono, in cifre assolute, 3909, di cui 2386 maschi e 1523 femmine : a tali entrati devono essere aggiunti 547 maschi e 331 femmine, in tutto 878 casi, che sono elencati nel gruppo della epilessia (con frenastenia).

(1) Cf. quanto è detto a pag. 18\*.

(2) Vedasi a tale proposito quanto è stato osservato a pag. 19\*.

Le cifre proporzionali ci danno, in rapporto alla popolazione presente al 21 aprile 1931, 3,2 casi per 100 000 abitanti e precisamente 4,0 maschi e 2,4 femmine, (un quoziente più esatto di morbosità potremo avere quando sarà nota la distribuzione per età della popolazione). Prevalgono in queste forme, riguardo all'età, individui dei gruppi di età inferiore a 20 anni, essendo malati che si rendono ben presto inadatti alla vita sociale; nei riguardi dello stato civile, i celibi e le nubili superano gli altri gruppi; secondo il grado di istruzione, gli illetterati hanno prevalenza sui letterati.

Il maggior numero dei malati di questo gruppo appartiene, per quanto ci indicano le cifre assolute, agli agricoltori di ogni specie; le cifre proporzionali alla popolazione, che, come si è detto, non è possibile ottenere, forse non sposterrebbero questo primato: i 525 maschi e le 239 femmine provenienti dal gruppo degli agricoltori sono notevolmente distanti dalle 439 femmine attendenti a casa: e dal gruppo di 179 maschi e 65 femmine dei « disoccupati, invalidi, ricoverati, mendicanti ». Tutti gli altri gruppi sono rappresentati da poche decine di malati: nessun ammalato appartiene a gruppi professionali che richiedono una speciale preparazione culturale.

Il prospetto VII riporta le cifre proporzionali, a 100000 abitanti residenti al censimento del 21 aprile 1931, dei malati di frenastenia entrati nel triennio in esame per la prima volta nei luoghi di cura, secondo i Compartimenti di residenza. Dal detto prospetto risulta che il Veneto tiene il primo posto con 5,6, ciò che è in parte spiegato dal numero notevole di luoghi di assistenza di cui esso è fornito. Seguono poi la Venezia Giulia, l'Emilia, la Toscana e la Lombardia, rispettivamente con 4,0-3,8-3,8-3,7. Le Puglie, le Calabrie e la Lucania figurano con le cifre più basse. Non vi sono sensibili differenze fra maschi e femmine: soltanto per i Compartimenti che offrono le cifre più alte, la differenza è più marcata con prevalenza dei maschi. Nessun interesse particolare presentano le differenze fra capiluoghi e altri Comuni, esaminate per i singoli Compartimenti: il totale invece dà una prevalenza dei provenienti dai capiluoghi (3,1) su quelli provenienti dagli altri Comuni (2,8) in relazione con la più facile assistenza e tollerabilità di questi pazienti nelle campagne.

Il prospetto VIII riferisce per i Comuni capiluoghi di Provincia con popolazione superiore a 50.000 abitanti, e per i territori delle rispettive Provincie, le proporzioni a 100.000 abitanti residenti, dei frenastenici entrati nei luoghi di cura nel triennio. Le percentuali più alte nei Comuni capiluoghi sono date da Reggio nell'Emilia con 11,5 (provincia 9,2); Arezzo 11,7 (provincia 6,6); Vicenza 11,4 (7,4); Udine 7,8 (5,8); Venezia 7,7 (6,4); Padova 7,6 (5,4) e Trieste 7,1 (6,7).

Nessuna particolare importanza offre l'esame dei mesi di entrata in riguardo a queste forme morbose; così pure non vi sono dati degni di rilievo per quanto riguarda le riammissioni nel triennio.

MALATI DI FRENASTENIA ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI PER SESSO E SECONDO I COMPARTIMENTI DI RESIDENZA, SU 100.000 abitanti residenti, CENSITI AL 21 APRILE 1931 NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928.

PROSPETTO VII

COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO		
			capiluoghi di Provincia	altri Comuni	TOTALE
Piemonte . . . . .	3.1	2.3	2.9	2.6	2.7
Liguria . . . . .	4.3	1.6	2.8	3.0	2.9
Lombardia . . . . .	4.3	3.1	3.5	3.8	3.7
Venezia Tridentina . . . . .	2.5	2.8	2.2	2.8	2.7
Veneto . . . . .	6.6	4.5	6.7	5.3	5.6
Venezia Giulia e Zara . . . . .	5.0	3.1	5.0	3.3	4.0
Emilia . . . . .	4.9	2.7	4.0	3.7	3.8
Toscana . . . . .	3.9	3.7	4.1	3.7	3.8
Marche . . . . .	3.5	2.2	3.5	2.7	2.8
Umbria . . . . .	3.0	2.2	2.6	2.6	2.6
Lazio . . . . .	2.8	1.4	2.0	2.1	2.1
Abruzzi e Molise . . . . .	2.9	1.9	2.6	2.4	2.4
Campania . . . . .	3.1	1.4	1.8	2.4	2.3
Puglie . . . . .	1.5	0.8	1.5	1.1	1.1
Lucania . . . . .	1.9	0.6	—	1.4	1.2
Calabrie . . . . .	1.5	0.7	2.0	1.0	1.1
Sicilia . . . . .	1.9	0.8	1.8	1.2	1.3
Sardegna . . . . .	2.1	1.1	1.9	1.5	1.6
REGNO . . . . .	3.6	2.3	3.1	2.8	2.9

MALATI DI FRENASTENIA ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI PER SESSO E SECONDO LE PROVINCE DI RESIDENZA, SU 100.000 abitanti residenti, CENSITI AL 21 APRILE 1931 NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928.

PROSPETTO VIII

PROVINCIE DI RESIDENZA (a)	CAPOLUOGO	ALTRI COMUNI	TOTALE	PROVINCIE DI RESIDENZA (a)	CAPOLUOGO	ALTRI COMUNI	TOTALE
Napoli . . . . .	1.7	2.5	2.4	Alessandria . . . . .	1.2	2.9	2.7
Milano . . . . .	3.5	5.1	4.3	Perugia . . . . .	3.9	2.6	2.8
Roma . . . . .	2.0	1.9	1.9	Trapani . . . . .	1.1	1.2	1.2
Torino . . . . .	3.4	2.8	3.1	Ravenna . . . . .	2.6	3.4	3.2
Palermo . . . . .	1.9	2.1	2.0	Pisa . . . . .	2.8	2.9	2.9
Genova . . . . .	3.3	3.1	3.3	Foggia . . . . .	3.6	1.1	1.3
Catania . . . . .	2.8	1.2	1.7	Ancona . . . . .	3.6	3.4	3.4
Firenze . . . . .	3.9	3.0	3.3	Bergamo . . . . .	1.7	1.7	1.7
Trieste . . . . .	7.1	5.7	6.7	Cagliari . . . . .	1.0	1.5	1.4
Bologna . . . . .	3.5	3.8	3.7	Parma . . . . .	2.4	2.8	2.7
Venezia . . . . .	7.7	5.4	6.4	Reggio di Calabria . . . . .	1.6	1.1	1.2
Messina . . . . .	1.1	1.4	1.3	Caltanissetta . . . . .	2.3	1.2	1.4
Bari . . . . .	0.8	1.0	0.9	Vicenza . . . . .	11.4	6.8	7.4
Livorno . . . . .	2.2	2.2	2.2	Cremona . . . . .	3.7	4.2	4.2
Padova . . . . .	7.6	4.9	5.4	Piacenza . . . . .	0.5	2.6	2.1
Ferrara . . . . .	3.2	3.7	3.6	Novara . . . . .	2.7	2.8	2.8
Taranto . . . . .	0.9	0.8	0.9	Udine . . . . .	7.8	5.7	5.8
Brescia . . . . .	3.8	4.0	4.0	Salerno . . . . .	3.3	1.4	1.6
Verona . . . . .	3.7	3.1	3.3	Arezzo . . . . .	11.7	5.4	6.6
La Spezia . . . . .	1.0	2.4	1.7	Forlì . . . . .	2.8	2.4	2.5
Reggio nell'Emilia . . . . .	11.5	8.4	9.2	Siracusa . . . . .	0.7	0.4	0.5
Modena . . . . .	4.5	3.0	3.3				
Lucca . . . . .	2.1	4.5	3.9	Totale . . . . .	3.2	3.0	3.1

(a) Si sono date in questo prospetto le sole Provincie nelle quali i rispettivi Comuni capiluoghi contavano al censimento del 1° dicembre 1921 (tenuto conto delle variazioni territoriali al 31 dicembre 1925), una popolazione residente superiore a 50.000 abitanti. Dette Provincie sono disposte secondo l'ordine decrescente del numero degli abitanti del rispettivo capoluogo. (Vedi Pubbl. - Le malattie mentali in Italia - Roma, Tip. Operaia Romana, 1928-VI).



b) PSICODEGENERAZIONI

Predominano, in un totale di più di 2000 casi in questo gruppo, le forme di psicosi isterica, neurastenica, fobica (871), con prevalenza delle femmine sui maschi, sia nelle cifre assolute, sia nelle proporzionali a 100 000 abitanti presenti. Seguono i sottogruppi « personalità psicopatiche » e « paranoia ».

L'età da 20 a 40 anni fornisce il maggior numero dei casi di queste malattie: alcune forme tardive di interpretazione delirante, giustificano i casi oltre i 40 anni, ancora abbastanza numerosi.

Il maggior contributo, per quanto riguarda le professioni, è dato dalle attendenti a casa: vi figurano anche, per qualche decina, le professioni liberali e i militari.

Nulla di interessante per quanto concerne la distribuzione nel territorio, le riammissioni e il periodo dell'anno di insorgenza.

c) PSICOSI EPILETTICHE

Il numero degli epilettici entrati durante il triennio per la prima volta negli Istituti di cura è di 2937, di cui 1922 maschi e 1015 femmine, con una proporzione a 100 000 abitanti presenti, di 3,2 maschi e 1,6 femmine: predominio di quelli su queste, spiegato dal fatto che gli epilettici maschi sono difficilmente assistiti in casa e difficilmente trovano modo di guadagnarsi il pane, mentre le femmine sono tenute abitualmente in famiglia.

Dei sottogruppi prevale la epilessia essenziale, di cui non si rivela semeiologicamente l'origine, e che certamente ha una base anatomica, talora associata ad alterazione del ricambio per lesione degli organi a secrezione interna. Pochi i casi segnalati da trauma: discreto il numero di quelli associati a frenastenia.

Nel totale di ciascun anno, le differenze sono leggere. Il gruppo di età prevalente è, in cifre assolute, quello fra 15 e 24 anni: è il periodo in cui questi infermi si dimostrano insufficienti alle esigenze della vita. Casi di epilessia sono anche frequenti nella età adulta e presenile per la frequenza di convulsioni che iniziano in quel periodo.

La prevalenza, in cifre assolute, per quanto riguarda lo stato civile, è dei celibi e delle nubili; per la istruzione, dei letterati sugli illetterati; per le professioni, degli agricoltori.

La distribuzione territoriale ci fornisce delle cifre proporzionali molto vicine per i singoli Compartimenti: (vedi Prospetto seguente).

MALATI DI PSICOSI EPILETTICHE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI PER SESSO E SECONDO I COMPARTIMENTI DI RESIDENZA, su 100.000 abitanti residenti, CENSITI AL 21 APRILE 1931 NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928.

PROSPETTO IX.

COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO		
			capluoghi di Provincia	altri Comuni	TOTALE
Piemonte . . . . .	2.8	1.9	3.1	2.1	2.3
Liguria . . . . .	3.4	1.6	2.6	2.3	2.5
Lombardia . . . . .	3.6	1.5	3.4	2.4	2.7
Venezia Tridentina . . . . .	3.2	2.0	2.9	2.5	2.6
Veneto . . . . .	2.8	1.5	2.3	2.1	2.1
Venezia Giulia e Zara . . . . .	3.7	2.7	3.4	3.1	3.2
Emilia . . . . .	3.6	1.7	2.7	2.6	2.6
Toscana . . . . .	3.0	2.2	2.3	2.7	2.6
Marche . . . . .	3.0	1.5	2.1	2.3	2.2
Umbria . . . . .	3.7	1.5	2.6	2.6	2.6
Lazio . . . . .	2.9	1.6	2.7	1.8	2.2
Abruzzi e Molise . . . . .	2.7	0.8	1.6	1.8	1.7
Campania . . . . .	3.3	1.8	3.4	2.2	2.5
Puglie . . . . .	2.0	0.5	1.3	1.2	1.3
Lucania . . . . .	2.7	1.0	—	2.0	1.8
Calabria . . . . .	2.2	0.8	2.0	1.4	1.5
Sicilia . . . . .	1.8	0.8	1.9	1.1	1.3
Sardegna . . . . .	2.5	0.9	1.9	1.7	1.7
REGNO . . . . .	2.9	1.5	2.7	2.0	2.2

Il Compartimento più colpito sarebbe la Venezia Giulia: quelli meno colpiti, le Puglie, la Sicilia e le Calabrie.

Le riammissioni degli entrati nel 1926 per la prima volta figurano del 17,3 per i maschi e del 14,6 per le femmine, per 100 recidivi: i mesi da maggio ad agosto sono quelli in cui avvengono più facilmente i ricoveri.

d) PSICOSI AFFETTIVE

Il maggior numero di ammessi per la prima volta nel triennio e per ciascun anno è dato da questa forma morbosa: in cifra assoluta si hanno 10942 individui affetti da psicosi affettive, e cioè 8,9 per 100 000 abitanti presenti censiti al 21 aprile 1931. Le femmine sono in numero superiore ai maschi: rispettivamente 10,2 e 7,5.

Il sottogruppo che prevale, con notevole differenza, è quello degli stati depressivi che, in proporzione alla popolazione, è del 4,7 per 100 000 abitanti: lo stato di eccitamento maniaco è rappresentato dal 2,1 per 100 000 abitanti.

L'età, in cifre assolute, appare indifferente: i coniugati superano alquanto i celibi e le nubili: i letterati sono molto più che gli illetterati. Tutte le professioni sono rappresentate, con prevalenza, in cifre assolute, degli agricoltori e delle attendenti a casa: la prevalenza subirebbe forse notevole variazione, se si considerassero le cifre proporzionali agli stessi gruppi di popolazione.

La distribuzione territoriale per le psicosi affettive segue pressochè la distribuzione generale delle malattie mentali, e ciò perchè rappresentano le psicosi più frequenti: tanto è vero che la malattia figura più numerosa nei Compartimenti ove più sono i luoghi di cura e di assistenza, e ciò in relazione alla più facile possibilità di ricovero.

La morbosità dei residenti nei capiluoghi non presenta, in genere, sensibili differenze a confronto di quella dei residenti negli altri Comuni del Compartimento. Il prospetto X riassume le cifre proporzionali desunte dalla tavola III degli allegati.

In ciascun anno e nel triennio figurano notevolissime le riammissioni: come è stato accennato precedentemente, queste forme morbose hanno, quale caratteristica, la periodicità: negli anni prossimi verrà meglio esaminata in relazione, se possibile, agli intervalli di vita in società, di questi infermi.

Il notevole numero di *ammissioni per la prima volta* ci dice già quanto questa infermità (compresa fra le forme funzionali a base organica ignota) sia diffusa, e come costituisca una grave calamità per le numerosissime recidive. Maggio, giugno, luglio e agosto sono i mesi di maggior numero di ammissioni.

MALATI DI PSICOSI AFFETTIVE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI PER SESSO E SECONDO I COMPARTIMENTI DI RESIDENZA, SU 100.000 abitanti residenti, CENSITI AL 21 APRILE 1931 NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928.

PROSPETTO X

COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO		
			capiluoghi di Provincia	altri Comuni	TOTALE
Piemonte . . . . .	8.5	11.3	9.9	9.9	9.9
Liguria . . . . .	11.4	18.0	14.8	14.7	14.7
Lombardia . . . . .	8.3	13.2	11.0	10.7	10.8
Venezia Tridentina . . . . .	9.8	13.4	9.8	12.0	11.7
Veneto . . . . .	9.0	14.5	15.0	11.1	11.8
Venezia Giulia e Zara . . . . .	7.7	11.7	9.1	10.1	9.7
Emilia . . . . .	8.9	12.7	11.1	10.7	10.8
Toscana . . . . .	7.9	13.9	10.3	11.1	10.9
Marche . . . . .	9.3	9.8	10.1	9.5	9.5
Umbria . . . . .	13.1	9.9	10.2	11.8	11.5
Lazio . . . . .	7.4	10.1	12.2	6.1	8.8
Abruzzi e Molise . . . . .	3.3	4.5	4.2	3.9	3.9
Campania . . . . .	4.7	4.2	5.2	4.1	4.4
Puglie . . . . .	4.0	3.9	4.8	3.8	4.0
Lucania . . . . .	2.8	2.8	1.5	2.9	2.8
Calabria . . . . .	3.0	3.1	2.3	3.1	3.0
Sicilia . . . . .	3.0	3.2	3.9	2.8	3.1
Sardegna . . . . .	2.4	4.9	4.1	3.6	3.7
REGNO . . . . .	6.9	9.6	9.5	7.9	8.3

e) DEMENZA PRECOCE (*altre schizofrenie*)

Le varie forme che comprende questo gruppo, così indefinito ancora, sono rappresentate quasi egualmente nelle cifre assolute del triennio e per i tre singoli anni: consideriamo quindi il gruppo intero, giacchè la divisione nosologica non interessa ai fini statistici generici, che questo studio deve seguire.

La demenza precoce dà, in rapporto alla popolazione presente censita al 21 aprile 1931, il 7,2 per 100 000 abitanti con 8,3 maschi e 6,1 femmine. La distribuzione per Compartimenti di residenza, ci dimostra una notevole prevalenza nella Venezia Giulia con 17,3 per 100 000 abitanti; segue la Liguria con 12,6 e il Piemonte con 9,0.

Un predominio hanno, in generale, i provenienti dal capoluogo, almeno per i Compartimenti dell'Italia settentrionale, ad eccezione della Liguria e della Venezia Tridentina: scarse differenze presentano gli altri Compartimenti. Il prospetto XI riporta le cifre proporzionali per Compartimenti e per sesso.

La malattia, per quanto ci dicono le cifre assolute, prevale fra i 15 e i 45 anni, con maggior rilievo del periodo fra 25-29: i coniugati sono molto inferiori ai celibi e alle nubili; i letterati predominano sugli illetterati.

L'esame delle cifre assolute per i gruppi professionali, non dimostra dati di interesse: il rapporto verrebbe notevolmente modificato dall'esame delle proporzioni con gli stessi gruppi professionali della popolazione.

MALATI DI DEMENZA PRECOCE (ALTRE SCHIZOFRENIE) ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI PER SESSO E SECONDO I COMPARTIMENTI DI RESIDENZA, SU 100.000 abitanti residenti, CENSITI AL 21 APRILE 1931 NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928.

PROSPETTO XI.

COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO		
			capiluoghi di Provincia	altri Comuni	TOTALE
Piemonte . . . . .	9.9	8.1	10.2	8.6	9.0
Liguria . . . . .	13.5	11.6	12.4	12.7	12.6
Lombardia . . . . .	7.9	8.0	10.9	6.9	7.9
Venezia Tridentina . . . . .	8.9	7.2	5.1	8.5	8.0
Veneto . . . . .	7.5	5.0	6.4	6.2	6.2
Venezia Giulia e Zara . . . . .	18.3	16.3	19.1	15.9	17.3
Emilia . . . . .	7.6	7.4	7.3	7.6	7.5
Toscana . . . . .	5.8	4.9	7.0	4.8	5.4
Marche . . . . .	6.1	3.0	6.9	4.2	4.6
Umbria . . . . .	3.5	2.5	2.9	3.0	3.0
Lazio . . . . .	6.6	6.5	9.2	4.5	6.6
Abruzzi e Molise . . . . .	6.3	2.6	3.8	4.5	4.4
Campania . . . . .	7.0	4.4	6.1	5.5	5.7
Puglie . . . . .	6.1	2.6	4.8	4.2	4.3
Lucania . . . . .	6.4	4.2	5.2	5.3	5.3
Calabria . . . . .	5.0	2.9	4.2	3.9	3.9
Sicilia . . . . .	6.2	2.9	6.1	4.0	4.5
Sardegna . . . . .	6.0	4.7	6.0	5.3	5.4
REGNO . . . . .	7.5	5.8	6.4	6.1	6.6



Notevole il numero delle riammissioni nel triennio, in gran parte conseguenti all'esperimento di dimettere l'infermo per saggiare la sua resistenza alla vita sociale, o per aderire a richieste dei congiunti.

Le ammissioni sono quasi regolarmente distribuite nel corso dell'anno.

f) PSICOSI TOSSICHE ENDOGENE

Questo paragrafo dovrebbe avere maggiore sviluppo se le risposte diagnostiche tenessero preciso conto delle forme morbose da alterata secrezione interna. Le forme da esaurimento figurano, in cifra assoluta, con 253 casi, di cui 179 relativi alle femmine, e, in rapporto alla popolazione presente, sono 0,2 per 100 000 abitanti.

Il cretinismo figura con 110 casi, di cui 51 relativi ai maschi e 59 alle femmine, e, in rapporto alla popolazione presente, dà 0,1 per 100 000 abitanti. Il prospetto XII indica la distribuzione di questa malattia secondo i Compartimenti, i capiluoghi e gli altri Comuni e per i due sessi.

Semberebbero colpiti specialmente l'Umbria e il Piemonte. Altri Compartimenti sono indenni, come la Toscana, le Puglie, la Lucania, le Calabrie e la Sardegna. Pochissimi casi danno i rimanenti Compartimenti. Non tutti i malati di questa forma vengono ricoverati nei luoghi di assistenza di cui si occupa questa indagine, molti di essi sono degenti in ricoveri e in istituti di carità per inabili, soprattutto in Lombardia e in Piemonte. La vasta profilassi che fanno alcune Province (Trento, Bergamo), diminuisce gradualmente questa calamità nelle famiglie dei gozzuti.

MALATI DI CRETINISMO ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI PER SESSO E SECONDO I COMPARTIMENTI DI RESIDENZA, su 100.000 abitanti residenti, CENSITI AL 21 APRILE 1931 NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928, PROSPETTO XII.

COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO		
			capiluoghi di Provincia	altri Comuni	TOTALE
Piemonte . . . . .	0.3	0.4	0.2	0.4	0.3
Liguria . . . . .	0.1	—	—	0.1	..
Lombardia . . . . .	0.1	0.2	0.1	0.2	0.1
Venezia Tridentina . . . . .	0.1	0.4	—	0.3	0.2
Veneto . . . . .	0.1	0.1	..	0.1	0.1
Venezia Giulia e Zara . . . . .	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1
Emilia . . . . .	0.1	..	—	0.1	0.1
Toscana . . . . .	—	—	—	—	—
Marche . . . . .	0.1	—	0.2	—	..
Umbria . . . . .	0.5	0.3	0.2	0.4	0.4
Lazio . . . . .	0.1	—	..	..	..
Abruzzi e Molise . . . . .	0.1	—	—	..	..
Campania . . . . .	..	..	0.1	..	..
Puglie . . . . .	—	—	—	—	—
Lucania . . . . .	—	—	—	—	—
Calabrie . . . . .	—	—	—	—	—
Sicilia . . . . .	—	..	—	..	..
Sardegna . . . . .	—	—	—	—	—
REGNO . . . . .	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1

g) PSICOSI TOSSICHE ESOGENE

1) Psicosi alcooliche.

Queste figurano con 4030 casi complessivamente nel triennio; con prevalenza nel 1926 (1540) e diminuzione nei due anni successivi (nel 1927 casi 1270 e nel 1928, 1220), con maggior numero di forme acute che predominano nei maschi, i quali sono, in cifra assoluta, 2655 per alcoolismo acuto e 909 per intossicazione cronica. Per 100 000 abitanti presenti, le forme acute sono 2,5 per ambo i sessi (4,4 per i maschi, 0,6 per le femmine) mentre le forme croniche sono 0,8 per ambo i sessi (1,5 per i maschi e 0,1 per le femmine).

La distribuzione dei casi di psicosi alcoolica nei Compartimenti e nel Regno è riferita nel prospetto XIII, illustrato dal cartogramma unito.

I capiluoghi di Provincia, rispetto agli altri Comuni, danno, per quasi tutti i Compartimenti, un maggior numero di alcoolisti, in proporzione a 100 000 abitanti residenti: soltanto la Liguria, l'Umbria e la Campania fanno eccezione, mentre la Toscana dà cifre eguali nei due gruppi. Il prospetto XIV indica la proporzione dei malati di psicosi alcooliche, su 100 000 abitanti residenti nei principali Comuni capiluoghi di Provincia (che hanno oltre 50 000 abitanti) e nei territori delle rispettive Province. In alcune Province, si ha una prevalenza dei residenti nel capoluogo, come Trieste, Vicenza, Cremona, Bergamo, Udine; in altre si avvicinano, o sono addirittura eguali (Palermo, Messina), e in altre, infine, (Ravenna, Lucca, Genova, ecc.) si ha una decisa prevalenza di affetti da psicosi alcooliche provenienti da Comuni non capiluoghi.

La Sicilia e, in generale, l'Italia meridionale, dimostrano la ben nota temperanza di quelle popolazioni.

Voler dedurre dalle cifre suesposte conclusioni sulla frequenza dell'alcoolismo in Italia è, secondo noi, per ora, prematuro e assai pericoloso. Questa indagine ci fornisce risultati molto più confortanti di quanto non si potesse pensare in base alle ricerche condotte su questo problema da molti psichiatri. Dobbiamo far notare che assai variabile è la frequenza delle manifestazioni psicopatiche alcooliche, anche negli stessi bevitori abituali, di cui sarà interessante, anzi, lo studio delle riammissioni. Quale sia la ragione di questa variabilità non è facile precisare: forse vi influiscono condizioni generali e specifiche, quali: stato economico dell'operaio, costo del vino al mercato minuto, qualità del prodotto e quantità assai diverse di anno in anno.

Riserviamo però un giudizio più preciso all'esame di un periodo più lungo. È noto poi che la intossicazione alcoolica, non si manifesta solo e sempre con disturbi psichici e che purtroppo la sua azione più subdola e pericolosa è quella sul germe e sulla discendenza.

Le cifre assolute, che ci fornisce la tavola II degli allegati, ci dicono che l'età, in cui generalmente sono accolti negli Istituti i malati di psicosi da alcoolismo, è da 30 a 54 anni, con prevalenza fra 35-44: i dati non sono però confrontati con la popolazione degli stessi gruppi di età e quindi le risultanze hanno valore relativo (1). I coniugati, per quanto riguarda lo stato civile; i letterati, per il grado di

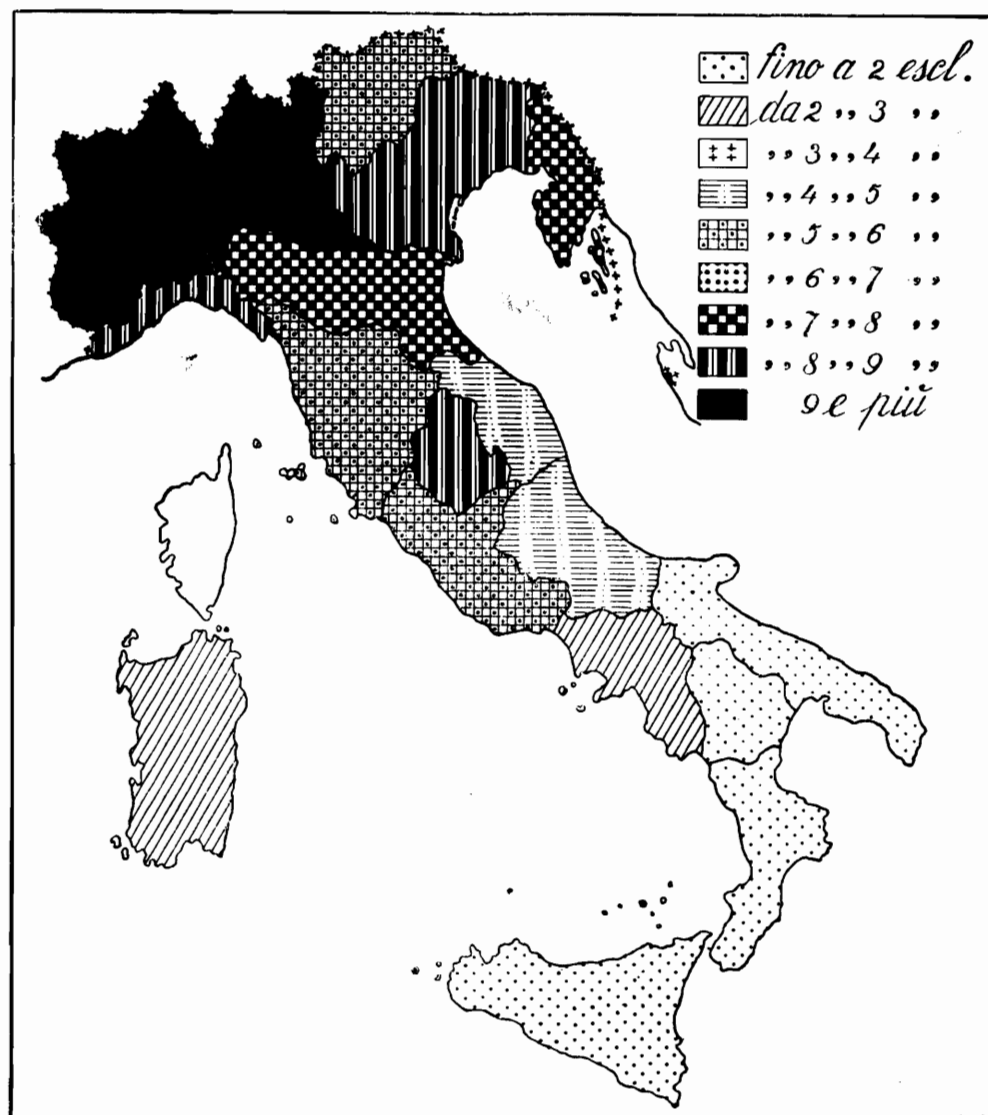
(1) Cfr. quanto è stato detto a pag. 18\*.

istruzione, sono, in cifra assoluta, superiori agli altri gruppi; le riammissioni figurano nei maschi, col 17,6 per cento recidivi nel 1926, compresi i riammessi nel biennio 1927-28.

Per quanto riguarda la professione, la maggioranza, in cifre assolute, è data dagli agricoltori: seguono, a notevole distanza, i venditori di derrate alimentari, ecc., i falegnami, i calzolari, i meccanici, i manovali, gli operai non specificati, i facchini, ecc.: le arti belle, quelle sanitarie, le professioni liberali, gli ufficiali, ecc. presentano cifre esigue.

Le ammissioni prevalgono nei mesi caldi, giugno e luglio.

3. - MASCHI ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEL TRIENNIO 1926-28 PER PSICOSI ALCOOLICHE.  
CIFRE PROPORZIONALI A 100.000 ABITANTI DELLA POPOLAZIONE MASCHILE RESIDENTE.



2) *Psicosi da cocaina e morfina.*

46 casi di intossicati da cocaina e 175 da morfina nel totale del triennio, sono cifre limitate: molti tossicomani, però, sono ricoverati in altre case di cura e quindi sfuggono alla presente indagine.

Proporzionatamente a 100 000 abitanti presenti censiti, si hanno, nei maschi, casi 0,1 di intossicazione per cocaina; 0,2 per i maschi e 0,1 per le femmine di intossicazione per morfina.

3) *Pellagra.*

Anche le psicosi pellagrose sono in numero trascurabile; in tutto il triennio, nel Regno, se ne ebbero 67 casi (0,1 per 100 000 abitanti residenti) così distribuiti: 6 nella Lombardia, 52 nel Veneto, 1 nella Venezia Giulia, 4 nell'Emilia, 1 nella Toscana, 1 nelle Marche e 2 negli Abruzzi.

La maggior parte delle psicosi pellagrose si verifica negli agricoltori. Continua quindi il silenzio (di cui non si sa precisamente la causa) di questa malattia che alla fine del secolo scorso aveva dato così gravi preoccupazioni per il suo diffondersi ostinato. La malattia appartiene al gruppo delle malattie da carenza e può darsi che il vitto più vario, anche nelle popolazioni agricole, abbia eliminato i pericoli dell'abuso di mais, non sempre ben conservato.

MALATI DI PSICOSI ALCOOLICHE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI PER SESSO E SECONDO I COMPARTIMENTI DI RESIDENZA, SU 100.000 abitanti residenti, CENSITI AL 21 APRILE 1931 NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928.

PROSPETTO XIII

COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO		
			capiluoghi di Provincia	altri Comuni	TOTALE
Piemonte . . . . .	9.5	1.4	6.9	4.9	5.4
Liguria . . . . .	8.0	1.3	4.4	4.8	4.6
Lombardia . . . . .	9.1	1.2	6.7	4.5	5.1
Venezia Tridentina . . . . .	5.2	1.1	3.3	3.1	3.1
Veneto . . . . .	8.3	1.5	6.1	4.6	4.8
Venezia Giulia e Zara . . . . .	7.9	0.8	7.2	2.3	4.4
Emilia . . . . .	7.7	0.5	4.2	4.0	4.1
Toscana . . . . .	5.7	0.8	3.2	3.2	3.2
Marche . . . . .	4.5	0.6	2.6	2.5	2.5
Umbria . . . . .	8.3	1.5	3.8	5.2	4.9
Lazio . . . . .	5.4	0.5	3.9	2.2	2.9
Abruzzi e Molise . . . . .	4.9	0.3	3.5	2.4	2.5
Campania . . . . .	2.9	0.2	1.5	1.6	1.5
Puglie . . . . .	0.4	0.1	0.3	0.2	0.3
Lucania . . . . .	1.3	—	0.7	0.6	0.6
Calabria . . . . .	0.8	0.1	0.7	0.4	0.4
Sicilia . . . . .	0.5	0.1	0.4	0.2	0.3
Sardegna . . . . .	2.5	0.1	3.3	1.1	1.5
<b>REGNO . . .</b>	<b>5.6</b>	<b>0.7</b>	<b>4.0</b>	<b>2.9</b>	<b>3.1</b>

MALATI DI PSICOSI ALCOOLICHE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI PER SESSO, E SECONDO LE PROVINCIE DI RESIDENZA, SU 100.000 abitanti residenti, CENSITI AL 21 APRILE 1931 NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928.

PROSPETTO XIV

PROVINCIE DI RESIDENZA (a)	MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO			PROVINCIE DI RESIDENZA (a)	MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO		
			capoluogo	altri comuni	TOTALE				capoluogo	altri comuni	TOTALE
Napoli	3.4	0.3	1.4	2.0	1.8	Alessandria	6.9	0.3	4.9	3.4	3.6
Milano	10.2	1.8	6.4	5.4	5.9	Perugia	9.5	1.7	6.0	5.5	5.6
Roma	6.2	0.5	3.8	2.6	3.4	Trapani	—	—	—	—	—
Torino	12.7	2.1	8.0	6.5	7.3	Ravenna	10.0	0.2	1.7	6.5	5.1
Palermo	0.6	0.1	0.4	0.4	0.4	Plsa	4.6	—	1.4	2.5	2.3
Genova	9.9	1.9	5.0	7.9	5.8	Foggia	0.3	—	—	0.2	0.1
Catania	0.8	0.1	0.7	0.3	0.4	Ancona	6.9	1.1	3.6	4.0	3.9
Firenze	5.4	0.9	3.7	2.8	3.1	Bergamo	9.9	1.7	9.7	5.1	5.7
Trieste	12.2	0.6	8.1	1.7	6.3	Cagliari	3.1	0.1	2.3	1.4	1.6
Bologna	10.4	0.5	6.3	4.9	5.4	Parma	5.6	0.7	4.9	2.8	3.1
Venezia	10.8	1.7	6.3	6.2	6.2	Reggio di Calabria	0.5	—	0.3	0.2	0.2
Messina	0.5	—	0.2	0.2	0.2	Caltanissetta	0.5	—	0.8	0.2	0.3
Bari	0.3	0.2	0.4	0.2	0.2	Vicenza	16.0	3.1	14.0	8.7	9.3
Livorno	3.6	0.6	1.7	2.5	2.1	Cremona	12.9	0.7	11.2	5.8	6.7
Padova	8.4	1.1	3.7	4.9	4.7	Piacenza	6.5	0.5	5.7	2.9	3.5
Ferrara	3.6	0.4	1.2	2.3	2.0	Novara	7.0	1.3	2.2	4.4	4.0
Taranto	0.2	—	—	0.2	0.1	Udine	6.8	0.9	7.3	3.5	3.8
Brescia	6.6	1.2	6.1	3.4	3.8	Salerno	1.1	0.1	0.5	0.6	0.6
Verona	5.3	0.6	5.0	2.1	2.9	Arezzo	8.6	1.7	6.4	4.9	5.2
La Spezia	4.1	0.6	2.2	2.6	2.5	Forlì	5.1	0.2	1.7	2.8	2.6
Reggio nell'Emilia	10.2	0.7	4.8	5.6	5.4	Siracusa	0.2	—	—	0.1	0.1
Modena	8.4	0.9	4.5	4.7	4.6						
Lucca	10.1	0.7	2.9	5.9	5.2	<b>Totale</b>	<b>6.2</b>	<b>0.8</b>	<b>4.1</b>	<b>3.2</b>	<b>3.5</b>

MALATI DI PSICOSI PELLAGROSA ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI PER SESSO E SECONDO I COMPARTIMENTI DI RESIDENZA, SU 100.000 abitanti residenti, CENSITI AL 21 APRILE 1931 NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928.

PROSPETTO XV.

COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO		
			capiluoghi di Provincia	altri Comuni	TOTALE
Piemonte	—	—	—	—	—
Liguria	—	—	—	—	—
Lombardia	—	—	—	—	—
Venezia Tridentina	—	—	—	—	—
Veneto	0.4	0.5	0.1	0.5	0.4
Venezia Giulia e Zara	0.1	—	—	0.1	—
Emilia	—	—	—	0.1	—
Toscana	—	—	—	—	—
Marche	0.1	—	—	—	—
Umbria	—	—	—	—	—
Lazio	—	—	—	—	—
Abruzzi e Molise	0.1	—	—	—	—
Campania	—	—	—	—	—
Puglie	—	—	—	—	—
Lucania	—	—	—	—	—
Calabrie	—	—	—	—	—
Stiglia	—	—	—	—	—
Sardegna	—	—	—	—	—
<b>REGNO</b>	<b>..</b>	<b>0.1</b>	<b>..</b>	<b>0.1</b>	<b>0.1</b>

(a) Vedi nota a pag. 27°.

h) PSICOSI INFETTIVE

Gli infermi per psicosi infettive figurano con 5769 casi, complessivamente, nel triennio, con predominio dei maschi sulle femmine (6,4 nei maschi e 3,0 nelle femmine) su 100 000 abitanti presenti censiti.

In questo gruppo il predominio è dato dalle forme di :

1) *Psicosi luetiche.*

Queste sono nel triennio, per i due sottogruppi, complessivamente, 3150 con marcata prevalenza dei maschi : 2608 in confronto a 542 femmine, fra gli *entrati per la prima volta.*

Le psicosi luetiche figurano, per il primo gruppo, con 0,4 maschi e 0,2 femmine : 0,3 complessivamente. Per il secondo gruppo (paralisi progressiva) si hanno 3,9 maschi e 0,7 femmine, in complesso 2,3. Le cifre assolute dimostrano nel triennio un progressivo aumento : nel 1926, 848 casi, nel 1927, 917 casi, nel 1928, 1027 casi di paralisi progressiva negli *ammessi per la prima volta*, e per i due sessi. Secondo la residenza all'atto del ricovero, il prospetto XVI dimostra le proporzioni degli *entrati per la prima volta*, su 100 000 abitanti residenti nei singoli Compartimenti. Da questo si osserva che la prevalenza nel totale dei casi, è data dalla Liguria e dalla Venezia Giulia con 4,9 per 100 000 abitanti : seguono poi il Piemonte e la Lombardia e, a maggior distanza, gli altri Compartimenti.

La prevalenza proporzionale dei maschi si mantiene in tutti i Compartimenti.

Così pure prevalgono ovunque i casi provenienti dal capoluogo in confronto a quelli degli altri Comuni : nel complesso del Regno si hanno, proporzionalmente a 100 000 abitanti, 5,3 casi nei capiluoghi, e 1,5 negli altri Comuni ; anche nei vari Compartimenti, le differenze sono notevoli : così la Lombardia che offre 7,2 casi per 100 000 abitanti nei capiluoghi e 1,9 negli altri Comuni : la Venezia Giulia, rispettivamente, 8,2 e 2,4.

Le cifre assolute per i gruppi di età ci dimostrano che queste forme morbose sono più frequenti fra 35 e 50 anni : nei coniugati più che nei celibi e nelle nubili, nei letterati più che negli illetterati.

Anche per le professioni o condizioni sociali, le cifre assolute (con quel relativo valore che possono avere senza il confronto alla popolazione) figurano più alte nelle casalinghe e negli agricoltori di ogni specie, a cui seguono, in notevole quantità, gli industriali e commercianti, i meccanici, gli elettricisti, i muratori, gli impiegati ed altre professioni intellettuali. Nessun dato degno di rilievo per quanto riguarda il mese di ammissione.

2) *Encefalite epidemica.*

Questa penosa infermità figura relativamente frequente negli *ammessi per la prima volta*, nel triennio, nei luoghi di cura: sono in tutto 690 casi con cifre pressochè eguali nei singoli anni, con prevalenza dei maschi sulle femmine, e le relative cifre proporzionali a 100.000 abitanti presenti censiti sono, infatti, 0,7 per i maschi e 0,4 per le femmine.

Il prospetto XVII dimostra la distribuzione dei suddetti casi secondo la residenza prima del ricovero, nei singoli Compartimenti, in proporzione a 100 000 abitanti residenti, distinti per sesso, per capiluoghi e altri Comuni.

Lieve predominio presentano i casi provenienti dai capiluoghi in raffronto a quelli dagli altri Comuni (nel Regno, rispettivamente, 0,6 e 0,5 su 100 000 abitanti residenti).

Dalle cifre assolute risulta che i celibi e le nubili sono in maggioranza: non vi sono altri rilievi da fare in merito.

3) *Tubercolosi, tifo, altre infezioni.*

Sono poche cifre fornite per queste forme. Certo che se i metodi di diagnosi fossero più precisi, molte sarebbero le forme a base tubercolare. I pochi casi denunciati non possono fornirci elementi di esame.

4) *Delirio acuto, amenza.*

Nel triennio sono stati denunciati 1537 casi di questa forma, con prevalenza delle femmine sui maschi nelle cifre assolute. Nella proporzione a 100.000 abitanti presenti, le femmine sono 1,3, i maschi 1,1, e in totale 1,2. La frequenza lievemente maggiore nelle femmine, è spiegata dai casi di amenza che si verificano in seguito alla maternità (gravidezze, allattamento).

Queste malattie hanno decorso acuto, e si spiega come nel censimento dei malati di mente fossero così scarse in confronto agli *entrati per la prima volta* in questo triennio. Erano, infatti, soli 51 i casi presenti al 1° Gennaio 1926, mentre sono 1537 gli ammessi nel triennio 1926-28.

MALATI DI PSICOSI LUEICHE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI PER SESSO E SECONDO I COMPARTIMENTI DI RESIDENZA, SU 100.000 abitanti residenti, CENSITI AL 21 APRILE 1931 NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928.

PROSPETTO XVI

COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO		
			capiluoghi di Provincia	altri Comuni	TOTALE
Piemonte . . . . .	5.7	1.7	7.5	2.5	3.7
Liguria . . . . .	8.5	1.4	6.6	2.9	4.9
Lombardia . . . . .	5.3	1.3	7.2	1.9	3.2
Venezia Tridentina . . . . .	3.1	1.1	3.3	1.9	2.1
Veneto . . . . .	3.1	0.5	5.8	0.9	1.8
Venezia Giulia e Zara . . . . .	7.2	2.6	8.2	2.4	4.9
Emilia . . . . .	3.1	0.7	4.1	1.2	1.9
Toscana . . . . .	4.2	1.0	5.9	1.3	2.6
Marche . . . . .	3.8	0.7	6.5	1.4	2.2
Umbria . . . . .	2.9	0.3	3.6	1.1	1.6
Lazio . . . . .	4.5	1.3	4.7	1.5	2.9
Abruzzi e Molise . . . . .	1.9	0.3	1.7	1.0	1.1
Campania . . . . .	4.9	0.5	4.8	1.8	2.6
Puglie . . . . .	3.0	0.5	3.7	1.3	1.7
Lucania . . . . .	2.3	0.1	1.5	1.1	1.2
Calabria . . . . .	2.0	0.1	1.7	0.9	1.0
Sicilia . . . . .	2.4	0.2	2.5	0.7	1.3
Sardegna . . . . .	2.0	0.3	1.9	1.0	1.2
REGNO . . . . .	4.0	0.8	5.3	1.5	2.4

MALATI DI ENCEFALITE EPIDEMICA ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI PER SESSO E SECONDO I COMPARTIMENTI DI RESIDENZA, SU 100.000 abitanti residenti, CENSITI AL 21 APRILE 1931 NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928.

PROSPETTO XVII

COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO		
			capiluoghi di Provincia	altri Comuni	TOTALE
Piemonte . . . . .	0.6	0.3	0.8	0.3	0.4
Liguria . . . . .	0.5	0.2	0.4	0.3	0.4
Lombardia . . . . .	1.1	0.9	0.8	1.0	1.0
Venezia Tridentina . . . . .	0.5	0.3	—	0.5	0.4
Veneto . . . . .	1.2	0.9	1.4	1.0	1.0
Venezia Giulia e Zara . . . . .	0.3	0.3	0.5	0.2	0.3
Emilia . . . . .	1.1	0.6	0.5	1.0	0.9
Toscana . . . . .	0.6	0.7	1.0	0.6	0.7
Marche . . . . .	0.9	0.3	0.6	0.6	0.6
Umbria . . . . .	0.9	0.4	0.7	0.7	0.7
Lazio . . . . .	0.5	0.5	0.7	0.3	0.5
Abruzzi e Molise . . . . .	0.3	0.2	0.3	0.3	0.3
Campania . . . . .	0.4	0.1	0.1	0.3	0.2
Puglie . . . . .	0.2	0.1	0.2	0.1	0.1
Lucania . . . . .	0.3	0.1	—	0.2	0.2
Calabria . . . . .	0.1	—	—	0.1	0.1
Sicilia . . . . .	0.1	0.1	0.2	0.1	0.1
Sardegna . . . . .	0.4	0.1	0.2	0.2	0.2
REGNO . . . . .	0.6	0.4	0.6	0.5	0.5

i) PSICOSI SENILI

Queste forme frequenti, legate alla involuzione, tengono il terzo posto nel totale degli ammessi nel triennio, e mostrano una notevole prevalenza nelle femmine. Nelle cifre proporzionali a 100 000 abitanti presenti censiti, il totale è di 5,5, le femmine vi figurano con 5,8 e i maschi con 5,3.

Per quanto riguarda i sottogruppi, il predominio è dato dalle forme di demenza senile; in cifre assolute queste figurano con 4013 casi, nel triennio, con prevalenza delle femmine, mentre negli altri gruppi si hanno cifre minori: alla demenza senile segue, in cifra assoluta, la demenza arteriosclerotica, poi la melanconia involutiva, infine le forme presenili.

Come dimostra il prospetto XVIII, la distribuzione per Compartimenti di residenza dà una prevalenza in quelli forniti di maggior numero di luoghi di assistenza.

Il numero dei maschi è, proporzionalmente a 100 000 abitanti, minore di quello delle femmine in tutti i Compartimenti, ad eccezione della Toscana, del Lazio e delle Puglie. Gli Abruzzi e la Sicilia presentano cifre uguali per i due sessi. Prevalgono, quasi ovunque, i malati provenienti dal capoluogo in confronto a quelli che avevano residenza negli altri Comuni, prima del ricovero.

Per quanto riguarda l'età, le cifre assolute ci danno pochissimi casi prima dei 50 anni — forme presenili — frequenti soprattutto nelle donne: oltre i 50 anni è *naturalmente* l'età indicata nella diagnosi. Per lo stato civile, i coniugati prevalgono sulle cifre dei vedovi e dei celibi e delle nubili: i letterati sono in maggioranza di fronte agli illetterati.

Tutte le professioni sono rappresentate, ma non si possono rilevare dati interessanti, mancando le proporzioni con gli stessi gruppi professionali della popolazione.

MALATI DI PSICOSI SENILI ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI PER SESSO E SECONDO I COMPARTIMENTI DI RESIDENZA, SU 100.000 abitanti residenti, CENSITI AL 21 APRILE 1931 NELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 1928.

PROSPETTO XVIII.

COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	MASCHI	FEMMINE	IN COMPLESSO		
			capiluoghi di Provincia	altri Comuni	TOTALE
Piemonte . . . . .	6.0	8.4	11.0	6.0	7.2
Liguria . . . . .	6.1	7.7	8.3	5.2	6.9
Lombardia . . . . .	6.8	7.3	11.3	5.6	7.0
Venezia Tridentina . . . . .	2.9	4.8	4.7	3.8	3.9
Veneto . . . . .	6.0	6.9	10.7	5.5	6.5
Venezia Giulia e Zara . . . . .	6.8	7.5	10.7	4.4	7.2
Emilia . . . . .	5.4	7.5	7.4	6.1	6.4
Toscana . . . . .	9.5	8.3	11.4	8.0	8.9
Marche . . . . .	4.8	5.2	8.8	4.3	5.0
Umbria . . . . .	6.7	9.3	8.1	8.0	8.0
Lazio . . . . .	5.9	5.6	8.2	3.8	5.7
Abruzzi e Molise . . . . .	4.3	4.3	6.1	4.1	4.3
Campania . . . . .	3.2	3.7	3.2	3.5	3.4
Puglie . . . . .	1.8	1.4	2.1	1.5	1.6
Lucania . . . . .	2.0	2.1	3.7	1.9	2.1
Calabria . . . . .	1.2	1.6	1.5	1.4	1.4
Sicilia . . . . .	1.5	1.5	2.8	1.0	1.5
Sardegna . . . . .	1.9	2.4	2.9	2.0	2.1
REGNO . . . . .	4.9	5.6	7.8	4.4	5.2

l) PSICOSI DA ENCEFALOPATIE ORGANICHE

La cifra totale nel triennio è assai limitata: dei sottogruppi è prevalente il secondo riguardante le psicosi da tumore e da altre neuropatie. 97 sono, in totale, i casi conseguenti a trauma.

m) PSICOSI NON INDICATE

Sono poche le schede pervenute senza indicazione di diagnosi: in tutto il triennio, 303 per i due sessi.

n) MALATI NON COMPETENTI DI RICOVERO

Questi sono in numero notevole: in cifra assoluta 2652 nel triennio, con prevalenza di oltre 1000 casi nei maschi, e, in proporzione a 100 000 abitanti presenti, 3,2 maschi e 1,2 femmine: in totale 2,1. Questa denominazione non esclude che si tratti di forme morbose: sono, in pratica, individui con manifestazioni che non rientrano nei casi contemplati dall'art. 1 della Legge, che richiede la pericolosità a se o agli altri, o il pubblico scandalo: condizioni di asocialità e non condizioni che richiedano una cura. Vengono quindi, da molti Istituti, respinti casi di psiconeurosi leggere, di alterazioni del carattere, di depressioni ansiose e di neurosi funzionali che si ritengono curabili in casa. E molte volte al solo scopo (amministrativamente giustificato) di non accrescere il numero dei degenti.

o) MALATI IN OSSERVAZIONE

I 397 casi riguardano infermi che furono ammessi negli Istituti per osservazione medico legale o al fine di visite fiscali. Vi sono anche compresi alcuni infermi dimessi o morti prima che fosse determinata una diagnosi. La cifra esigua non merita particolare considerazione.

CAPITOLO III

NOTE PERSONALI E FAMILIARI RILEVATE NELLE SCHEDE DEGLI ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEL TRIENNIO 1926-28

A) Precedenti morbosì individuali.

Il numero totale delle schede con notizie sui precedenti personali è appena del 24,5% delle inviate: sono 12327, di cui 8513 maschi e 3814 femmine.

Le notizie riferite possono essere divise in tre gruppi: quelle che sono ripetizione e conferma della diagnosi clinica etiologica (alcolismo, sifilide, alcune infezioni): quelle che sono considerate predisponenti (esaurimento, alcune malattie infettive, trauma, ecc.) e quelle che sono prime manifestazioni di una personalità anomala (criminalità) o di una lesione del sistema nervoso centrale (malattie organiche, ecc.). Riportiamo nel prospetto XIX, illustrato da un istogramma, le cifre desunte dalla Tavola X, con le proporzioni delle singole note personali a 100 entrati nel triennio per tutte le psicosi. Il primo posto è tenuto dall'alcolismo, che figura come precedente morbosì individuale, in cui sono anche indicate, come altre condizioni personali, principalmente la lues in 14 casi, la tubercolosi in 91, i traumi in 2 e la criminalità in 14. L'alcolismo è indicato, come precedente morbosì individuale, oltre che nelle psicosi alcoliche, anche in molte altre forme morbose: così nella psicosi affettiva, in 502 casi, nella psicosi senile in 498 e nella demenza precoce in 332.

POPORZIONI DELLE SINGOLE NOTE PERSONALI SU 100 ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEL TRIENNIO 1926-28 PER TUTTE LE PSICOSI.

PROSPETTO XIX

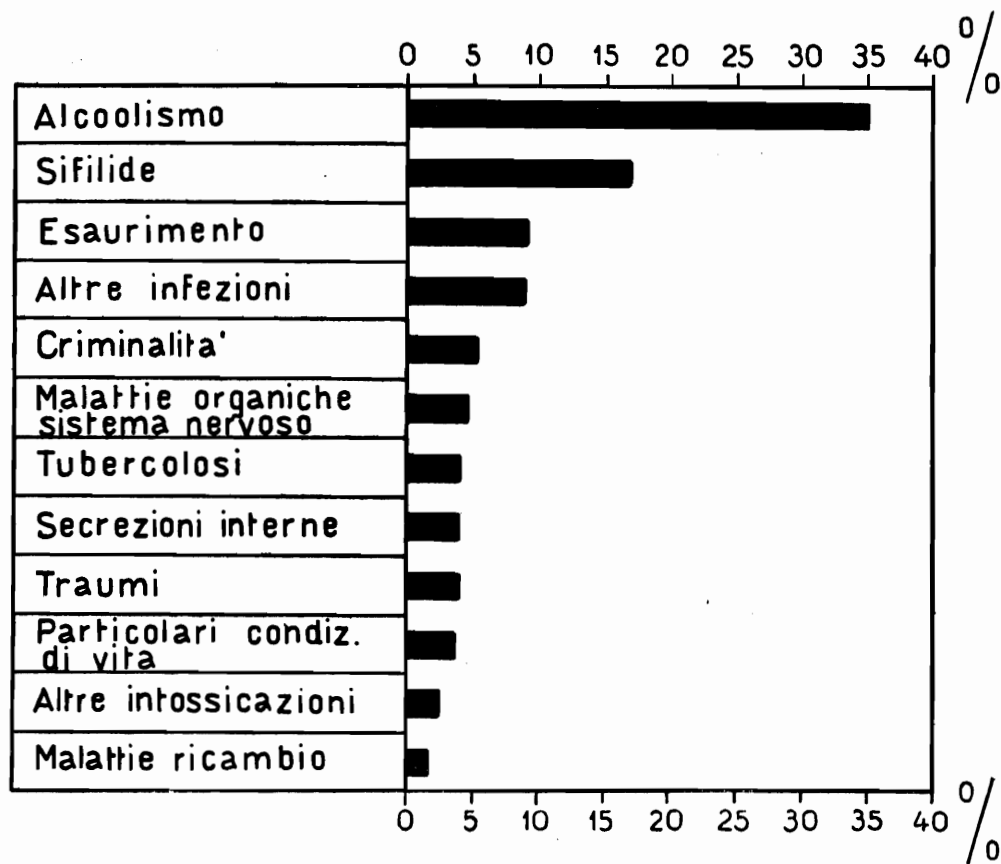
PRECEDENTI MORBOSI INDIVIDUALI	CASI	SU 100 DEL TOTALE	PRECEDENTI MORBOSI INDIVIDUALI	CASI	SU 100 DEL TOTALE
Esaurimento . . . . .	1 129	9.2	Malattie ricambio . . . . .	207	1.7
Alcolismo . . . . .	4 309	35.0	Disturbi delle ghiandole endocrine . . . . .	485	3.9
Intossicazioni { Cocainismo } . . . . .	308	2.5	Traumi . . . . .	488	4.0
{ Morfinismo } . . . . .					
Tubercolosi . . . . .	499	4.0	Malattie organiche sistema nervoso . . . . .	576	4.7
Lues . . . . .	2 086	16.9	Criminalità . . . . .	681	5.5
Altre infezioni . . . . .	1 103	8.9	Particolari condizioni di vita . . . . .	456	3.7
				<b>12 327</b>	<b>100.0</b>

Il secondo posto è tenuto dalla sifilide con 2086 casi, di cui 1557 nelle psicosi luetiche. In queste troviamo indicate anche altre note personali: l'esaurimento in 14 soggetti, l'alcoolismo in 152, i traumi in 4 e la criminalità in 10.

La lues è poi adottata in molte altre forme di psicosi: nelle affettive con 140, nella demenza precoce con 121, nelle senili con 64 indicazioni. L'esaurimento è al terzo posto con 1129 casi, con distribuzione assai disseminata in quasi tutte le psicosi, con predominio nella psicosi affettiva, accompagnata, come è noto, sempre da un correlativo deperimento organico, cui segue la demenza precoce e le psicosi senili: proporzionatamente ai casi, moltissime sono le indicazioni nelle psicosi infettive (escluse le luetiche).

Tutte le altre indicazioni di precedenti individuali non hanno particolare interesse: merita di essere segnalato il numero dei traumi (488 casi).

4. - CIFRE PROPORZIONALI DELLE SINGOLE NOTE PERSONALI SU 100 ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEL TRIENNIO 1926-28.



B) Note familiari.

Le schede con notizie a questo riguardo, sono assai scarse, e cioè 8099, di cui 4265 relative ai maschi e 3834 alle femmine; e rappresentano il 16,14% delle schede degli ammessi per la prima volta nel triennio. Le notizie di dette schede sono divise, per quanto riguarda il gruppo dei precedenti familiari, come nel prospetto seguente.

PROPORZIONI DELLE SINGOLE NOTE FAMILIARI SU 100 ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEL TRIENNIO 1926-28 PER TUTTE LE PSICOSI.

PROSPETTO XX

Precedenti morbosì familiari	Cifre assolute	Su 100 del totale	Precedenti morbosì familiari	Cifre assolute	Su 100 del totale
Malattie mentali . . . . .	4 250	52.5	Tubercolosi . . . . .	411	5.1
Malattie nervose . . . . .	1 086	13.4	Suicidio . . . . .	215	2.7
Alcoolismo . . . . .	1 743	21.5	Criminalità . . . . .	83	1.0
Lues . . . . .	147	1.8	Altri precedenti morbosì . . .	164	2.0
				<b>8 099</b>	<b>100</b>

Tra i precedenti morbosì familiari prevalgono le malattie mentali, cui segue l'alcoolismo.

Riguardo al grado di parentela, i precedenti ereditari familiari riferiti, si riscontrano, nel complesso delle schede, con notizie, nella seguente proporzione a % del totale:

	Cifre assolute	% del totale
nel padre . . . . .	2 547	31.5
nella madre . . . . .	1 015	12.5
in ascendenti paterni e collaterali . .	999	12.3
in ascendenti materni e collaterali . .	623	7.7
in fratelli e sorelle . . . . .	1 357	16.8
nei figli . . . . .	154	1.9
in più persone di famiglia . . . . .	1 094	13.5
senza indicazione di parentela . . . .	310	3.8
<b>TOTALE</b>	<b>8 099</b>	<b>100.0</b>

Il grado di parentela nelle informazioni sui precedenti familiari, su 100 del totale dei medesimi, risulta di: 31,5 per notizie sul padre, 12,5 per la madre, 12,3 per gli ascendenti paterni, 7,7 per gli ascendenti materni, 16,8 per i fratelli e sorelle, 1,9 per i figli, ed infine 13,5 per più persone di famiglia: per il 3,8 su 100 non è stato indicato il grado di parentela.

Per alcune forme morbose, le notizie familiari erano, per 100 casi della stessa malattia mentale, distribuite, come nel prospetto seguente.



PROSPETTO XXI — PRECEDENTI FAMILIARI INDICATI PER ALCUNE FORME MORBOSE.

PSICOSI	MALATTIA MENTALE	MALATTIA NERVOSA	ALCOOLISMO	LUES	TUBERCOLOSI	SUICIDIO	CRIMINALITÀ	ALTRE FORME	TOTALE
A) Cifre assolute									
Frenastenia . . . . .	354	96	216	24	42	11	5	17	765
Psicodegenerazioni . .	241	91	104	10	27	14	13	7	507
Psicosi epilettiche . .	205	110	194	17	28	9	12	7	582
Psicosi affettive . . .	1 231	260	304	15	97	64	13	38	2 022
Demenza precoce . . .	1 030	240	327	26	97	36	11	33	1 800
Psicosi tossiche esogene	269	64	305	3	28	19	5	14	707
Psicosi infettive . . .	292	87	108	39	52	20	3	11	612
Psicosi senili . . . . .	428	85	97	4	20	28	3	22	687

B) % del totale

Frenastenia . . . . .	46.3	12.6	28.2	3.1	5.5	1.4	0.7	2.2	100.0
Psicodegenerazioni . .	47.5	17.9	20.5	2.0	5.3	2.8	2.6	1.4	100.0
Psicosi epilettiche . .	35.2	18.9	33.3	2.9	4.8	1.6	2.1	1.2	100.0
Psicosi affettive . . .	60.9	12.9	15.0	0.7	4.8	3.2	0.6	1.9	100.0
Demenza precoce . . .	57.2	13.3	18.2	1.5	5.4	2.0	0.6	1.8	100.0
Psicosi tossiche esogene	38.0	9.1	43.1	0.4	4.0	2.7	0.7	2.0	100.0
Psicosi infettive . . .	47.7	14.2	17.6	6.4	8.5	3.3	0.5	1.8	100.0
Psicosi senili . . . . .	62.3	12.4	14.1	0.6	2.9	4.1	0.4	3.2	100.0

Da questo prospetto è interessante rilevare che la malattia mentale, nei precedenti familiari, è assai frequente nelle psicosi senili e nelle psicosi affettive; che nella epilessia, l'alcoolismo tende invece a prendere il primo posto (vi è poca differenza fra le due cifre); che l'eredità alcoolica è assai frequente nelle psicosi tossiche esogene; che la criminalità è piuttosto frequente nei precedenti degli epilettici e dei psicodegeneri, mentre è scarsa nelle altre psicosi.

CAPITOLO IV

DIMESSI E MORTI

A) Durata della degenza.

Dalla tavola IX rileviamo soltanto le cifre dell'anno 1926 per fornire una media di durata di degenza per ciascuna psicosi, per gli individui che sono rimasti in osservazione per un periodo superiore ai 2 anni.

Il prospetto seguente riporta le cifre proporzionali della durata di degenza a 100 malati della stessa forma morbosa, entrati nell'anno 1926.

CIFRE PROPORZIONALI DELLA DURATA DI DEGENZA SU 100 MALATI DELLA STESSA FORMA MORBOSA, ENTRATI NELL'ANNO 1926.

PROSPETTO XXII

PSICOSI	TOTALE ENTRATI NEL 1926	DEGENZE							
		— 1 mese	da 1 a 2 mesi	da 3 a 5 mesi	da 6 a 8 mesi	da 9 a 11 mesi	1 anno	2 anni	oltre i 2 anni
Frenastenia . . . . .	100.0	3.8	8.4	7.2	4.9	3.2	8.7	3.0	60.8
Psicodegenerazioni . . . . .	100.0	9.3	19.3	13.4	5.5	2.7	4.7	1.0	44.1
Psicosi epilettiche . . . . .	100.0	8.9	10.9	8.3	5.3	4.0	7.3	2.6	32.7
Psicosi affettive . . . . .	100.0	10.2	20.8	16.6	7.9	4.1	5.5	2.0	32.9
Demenza precoce (altre schizofrenie) . . . . .	100.0	4.0	10.9	11.7	6.2	3.7	5.9	2.6	55.0
Psicosi tossiche endogene . . . . .	100.0	22.7	21.0	16.3	7.7	5.3	3.3	1.3	22.4
Psicosi alcooliche . . . . .	100.0	18.3	26.8	11.5	4.6	2.9	3.8	1.1	31.0
Altre psicosi tossiche esogene . .	109.0	13.9	31.5	14.6	5.4	2.3	4.6	0.8	26.9
Psicosi luetiche . . . . .	100.0	12.6	19.5	20.2	8.4	5.2	7.3	2.2	24.6
Altre psicosi infettive . . . . .	100.0	28.7	17.4	11.2	6.9	3.1	2.8	1.7	28.2
Psicosi senili . . . . .	100.0	15.8	22.5	15.3	8.0	4.8	9.0	2.7	21.9
Psicosi da encefalopatie organiche	100.0	20.8	20.8	14.4	4.0	3.2	4.8	4.0	28.0

La frenastenia presenta la maggior parte della durata di degenza oltre i due anni di osservazione; così pure le psicosi epilettiche e la demenza precoce.

Le psicodegenerazioni e le psicosi affettive mostrano alte proporzioni su 100 casi, o a breve scadenza, nei primi 6 mesi di osservazione, oppure a lunga scadenza, oltre i due anni.

Il maggior numero di usciti nei primi 6 mesi di osservazione è dato dalle psicosi tossiche endogene, da quelle infettive e da quelle da encefalopatie organiche, tutte malattie generalmente a decorso rapido e spesso con esito infausto. Anche le psicosi alcooliche con le altre psicosi tossiche esogene, e le psicosi senili, danno il maggior numero di usciti nei primi 6 mesi di degenza.

In generale, si osserva che la durata delle degenze viene abbassandosi fortemente dopo il primo periodo di 6 mesi, e più ancora, nel primo e nel secondo anno di osservazione.

**B) Malattie mentali e condizioni di uscita degli entrati la prima ed una sola volta nel triennio; degli ammessi prima del triennio, usciti nel triennio; degli ammessi prima del triennio, recidivi nel triennio.**

Uniamo le cifre delle tre tavole IX (dedotti i morti), XV e XVI, perchè i dati che esse forniscono possono essere esaminati complessivamente per avere notizie sulle condizioni di dimissione dei vari gruppi di malattie mentali.

La schedina B), della scheda distribuita agli Istituti, ritorna all'Ufficio alla uscita del paziente per dimissione o morte. Essa porta varie indicazioni che dovrebbero dare notizia dell'esito della cura. Praticamente, le risultanze non sono complete e precise: è consuetudine, per le disposizioni della Legge e del Regolamento sui Manicomi, per abbreviare la degenza e per non attendere decreti di dimissione da parte della Autorità Giudiziaria, dimettere i malati in via di « esperimento » anche se sono guariti. Altra ragione che favorisce questo procedimento è quella di sperimentare il malato nella vita sociale, prima di dichiararlo guarito. Cosicché si ha nel complesso delle dimissioni una grande cifra di « usciti in esperimento ».

Le indicazioni di guarigioni sono però indicate in molte schede.

Riportiamo nel prospetto seguente alcune condizioni di uscita, su 100 del complesso dei malati di mente dimessi nel triennio, per i tre gruppi sopraindicati.

MALATI DI MENTE DIMESSI NEL TRIENNIO 1926-98. CONDIZIONI DI USCITA RIFERITA A 100 DIMESSI.

PROSPETTO XXIII

ALCUNE CONDIZIONI DI DIMISSIONI	DIMESSI DEGLI AMMESSI NEL TRIENNIO PER LA PRIMA ED UNA SOLA VOLTA	DIMESSI DEGLI AMMESSI PRIMA DEL TRIENNIO	DIMESSI DEGLI AMMESSI PRIMA DEL TRIENNIO E RECIDIVI NEL TRIENNIO	TOTALE	% SUL COMPLESSO DEI DIMESSI NEL TRIENNIO
In esperimento . . . . .	8 633	2 793	2 387	13 813	44.31
Guariti . . . . .	3 600	1 007	902	5 509	17.67
Affidati alle cure familiari . . . . .	4 225	1 665	778	6 668	21.39
Evasi . . . . .	15	26	7	48	0.15

PROSPETTO XXIV — COMPLESSO DEI DIMESSI NEL TRIENNIO 1926-28.

USCITI DERIVANTI DAGLI ENTRATI NEL TRIENNIO PER LA PRIMA ED UNA SOLA VOLTA	USCITI DERIVANTI DAGLI ENTRATI PRIMA DEL TRIENNIO	RECIDIVI USCITI DERIVANTI DAGLI ENTRATI PRIMA DEL TRIENNIO	COMPLESSO
20 204	6 397	4 571	(a) 31 172

(a) Questa cifra non comprende gli usciti provenienti dai riammessi nel triennio.

La percentuale dei guariti per 100 del complesso dei dimessi nel triennio, è, tenuto conto delle caratteristiche delle malattie mentali, abbastanza elevata.

Per quanto riguarda le forme morbose, i « guariti » figurano in maggior numero nelle psicosi alcoliche, cui seguono le psicosi affettive.

**C) Morti nel triennio 1926-28.**

a) Numero dei morti.

Le schede esaminate sono quelle:

degli ammessi nel triennio e morti nello stesso periodo;

degli ammessi prima del triennio e morti nel triennio;

degli ammessi prima del triennio, recidivi nel triennio e morti nel periodo in esame.

Il primo gruppo è esaminato per età dei ricoverati alla morte e per causa di morte (tav. XIII e XIV): gli altri soltanto per causa di morte (tav. XVII e XVIII). I morti fra gli ammessi per la prima volta nel triennio sono 8465: il 16,9% degli ammessi nel triennio per la prima volta.

Nel prospetto seguente riportiamo le cifre proporzionali per ciascun anno: facendo notare che i morti del 1927 sono stati riferiti ai superstiti degli entrati nel 1926 più gli ammessi nel 1927: e quelli del 1928 ai superstiti nel 1927 più gli entrati nel 1928.

PROSPETTO XXV.

A N N O	ENTRATI PRIMA VOLTA	MORTI	% ENTRATI
1926 . . . . .	16 775	1 899	11.3
1927 . . . . .	16 444	2 888	9.2
1928 . . . . .	16 964	3 678	8.1

Nel prospetto XXVI riportiamo le cifre dei morti, secondo le psicosi, per 100 entrati nel triennio; i dati sono illustrati dall'istogramma n. 5.

Il valore delle cifre indicate nel prospetto seguente è assai relativo per le conclusioni. Il periodo di osservazione è troppo ampio e il rischio diverso per i soggetti ammessi durante il triennio. Non si può quindi trarre deduzioni assolute: soltanto relative. Come è ovvio, le psicosi senili danno il maggior numero di morti: seguono, però, a breve distanza le forme luetiche. Sarà interessante vedere negli anni successivi se la mortalità per psicosi luetiche diminuisce in seguito alla diffusione della cura febbrile. Nei tre anni in esame si hanno, per le dette forme luetiche, 257 morti nel 1926, 461 nel 1927 e 535 nel 1928, e quindi aumento delle cifre assolute: il rapporto a 100 ammessi della stessa ma-



MALATI DI MENTE, ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA  
NEL TRIENNIO 1926-28; MORTI NEL MEDESIMO PERIODO.

PROSPETTO XXVI

PSICOSI	ENTRATI		MORTI		MORTI SU 100 ENTRATI	
	M	F	M	F	M	F
Frenastenia . . . . .	2 386	1 523	194	119	8.1	7.8
Psicodegenerazioni . . . . .	1 054	1 130	22	45	2.1	4.0
Psicosi epilettiche . . . . .	1 922	1 015	233	118	12.1	11.6
Psicosi affettive . . . . .	4 519	6 423	445	544	9.8	8.5
Demenza precoce (altre schizofrenie) . . . . .	5 021	3 872	262	240	5.2	6.2
Psicosi tossiche endogene . . . . .	198	361	43	61	21.7	16.9
alcooliche . . . . .	3 564	406	401	82	11.3	17.6
da pellagra . . . . .	30	37	14	10	46.7	27.0
altre . . . . .	181	97	6	10	3.3	10.3
non indicate . . . . .	16	3	1	2	6.3	66.7
Psicosi infettive . . . . .	2 608	542	1 062	191	40.7	35.2
altre . . . . .	1 240	1 357	368	371	29.7	27.3
non indicate . . . . .	19	3	5	2	26.3	66.7
Psicosi senili . . . . .	3 177	3 076	1 658	1 620	52.2	44.1
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	251	140	83	55	33.1	39.3
Psicosi non indicate . . . . .	160	143	11	14	6.9	9.8
Malati non competenti di ricovero . . . . .	1 917	735	43	31	2.2	4.2
Malati in osservazione . . . . .	230	167	56	43	24.3	25.7
<b>Totale . . . . .</b>	<b>28 493</b>	<b>21 690</b>	<b>4 907</b>	<b>3 558</b>	<b>17.2</b>	<b>16.4</b>

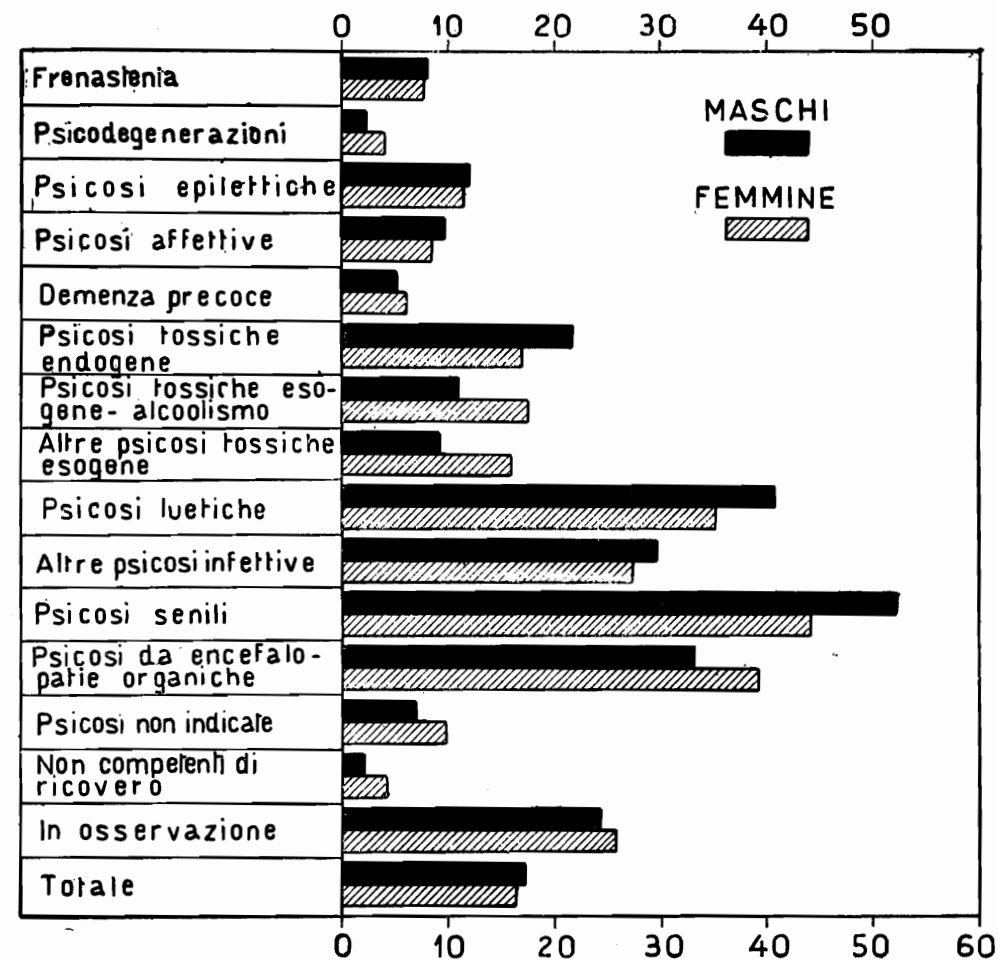
lattia dà: per il 1926, 26,3; per il 1927, 26,5 (proporzione fra i morti e gli entrati nel 1926 e 1927, detratti i morti del 1926); per il 1928, 22,0 (proporzione fra morti e entrati nei tre anni, detratti i morti del 1926 e 1927).

Da questi numeri proporzionali risulterebbe una diminuzione della mortalità per psicosi luetiche.

b) *Età alla morte.*

Per gli entrati *per la prima volta* nel triennio e morti in questo periodo è stata presa in considerazione l'età alla morte. I dati sono riferiti nella Tavola XIII. Rimandiamo all'esame di detta tavola, senza poter fare particolari analisi proporzionali, tenuto conto del periodo relativamente breve di osservazione e delle diverse condizioni in cui si trovavano gli entrati per la diversa data di entrata.

5. - MORTI SU 100 ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEL TRIENNIO 1926-28.



c) *Cause di morte.*

L'esame delle cause di morte può esser fatto per i tre gruppi di schede indicati al principio del capitolo. Ma, per essere il materiale incompleto e insufficiente, non si possono trarre conclusioni correlative fra cause di morte e varie malattie mentali.

Si rimanda il lettore all'esame delle tavole XIV, XVII e XVIII.

Osserviamo soltanto, nelle cifre assolute (non considerando il marasma senile che interessa quasi esclusivamente le denunciate psicosi senili), un notevole numero di morti per tubercolosi nelle sue varie forme, con prevalenza nella demenza precoce e nelle psicosi affettive; l'alcoolismo cronico con 90 casi; i suicidi con 50 casi, con prevalenza nelle psicosi affettive; e le morti violente per causa accidentale con 44.

## CONCLUSIONI

Questo primo studio sulla morbosità per malattie mentali in Italia, per quanto non sia completo per alcune voci non ancora riferibili al censimento del 1931, offre già molti dati interessanti. Accenniamo ai principali.

1) L'aumento graduale, ma continuo, del numero dei degenti negli Ospedali psichiatrici e in generale negli Istituti di assistenza per alienati, non dipende da un aumento della morbosità. Infatti, il numero delle *ammissioni per la prima volta* è, nel triennio esaminato, pressochè costante. Vi è una piccola differenza di poche centinaia di ammessi, mentre la differenza fra i presenti al 1° gennaio 1926 e i rimasti al 31 dicembre 1928, è di 5986 pazienti.

2) La morbosità per qualsiasi malattia mentale, prevalente nel sesso maschile, è distribuita, nel Regno, con netto predominio per l'Italia settentrionale, ed è scarsissima nell'Italia meridionale.

3) Le forme morbose più frequenti sono le « psicosi affettive » e di queste il sottogruppo degli « stati depressivi o melanconici ». Tali psicosi sono più frequenti nelle femmine. Hanno decorso breve, spesso recidivante.

4) La frequenza delle psicosi alcoliche, per prima ammissione, dimostra, almeno nelle cifre assolute, un lieve decrescere dal 1926 al 1928. La proporzione a 100 000 abitanti maschi è, per il triennio, del 4,4 per le psicosi acute e 1,5 per le psicosi croniche: meno di quanto si poteva supporre. La maggior diffusione, in genere, nell'Italia settentrionale, con grande prevalenza nel Piemonte e nella Lombardia, dimostra il rapporto tra alcoolismo e sviluppo industriale. La diffusione va diminuendo nell'Italia centrale, ed è quasi trascurabile nella meridionale. In generale prevale nei capiluoghi ed è minore negli altri Comuni e nelle zone agricole.

5) Le manifestazioni dipendenti da infezione luetica (soprattutto la paralisi progressiva) sono in aumento: appare invece diminuita nel 1928 la mortalità per questa malattia, in relazione con il diffondersi della cura febbrile.

6) Le dimissioni, degli ammessi nel triennio *per la prima volta e per una sol volta*, degli ammessi prima del triennio e dimessi nel triennio, degli ammessi prima del triennio e recidivi nel triennio, sono, in prevalenza, avvenute in « esperimento ». Si ha, nel complesso di questo gruppo di schede esaminate, il 17,7 di guariti su 100 dimessi nel triennio.

7) La mortalità degli ammessi nel triennio è del 16,9% sul totale degli *accolti per la prima volta* nello stesso periodo.

GUSTAVO MODENA.

## TAVOLE

**TAV. I — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA  
NEL TRIENNIO 1926, 1927, 1928,  
DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, L'ANNO DI ENTRATA E IL SESSO.**

PSICOSI	1926			1927			1928			TRIENNIO 1926-28			
	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	
<b>Frenastenia</b>	con cerebropatie . . . . .	390	273	663	304	190	494	311	179	490	1 005	642	1 647
	senza evidente lesione cerebrale .	311	204	515	457	255	712	520	342	862	1 288	801	2 089
	non specificata . . . . .	8	10	18	80	66	146	5	4	9	93	80	173
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>709</b>	<b>487</b>	<b>1 196</b>	<b>841</b>	<b>511</b>	<b>1 352</b>	<b>836</b>	<b>525</b>	<b>1 361</b>	<b>2 386</b>	<b>1 523</b>	<b>3 909</b>
<b>Psicod degenerazioni</b>	personalità psicopatiche . . . . .	147	108	255	93	34	127	63	67	130	303	209	512
	pazzia morale . . . . .	99	32	131	43	28	71	44	19	63	186	79	265
	paranoia e delirio querulante . .	42	23	65	93	79	172	92	84	176	227	186	413
	psicosi carceraria . . . . .	5	2	7	15	3	18	10	5	15	30	10	40
	psicopatie sessuali . . . . .	5	—	5	10	—	10	7	—	7	22	—	22
	psicosi ister., nevrast., fobica ecc.	60	178	238	97	241	338	98	197	295	255	616	871
	non specificate . . . . .	5	2	7	23	28	51	3	—	3	31	30	61
<b>Totale . . . . .</b>	<b>363</b>	<b>345</b>	<b>708</b>	<b>374</b>	<b>413</b>	<b>787</b>	<b>317</b>	<b>372</b>	<b>689</b>	<b>1 054</b>	<b>1 130</b>	<b>2 184</b>	
<b>Psicosi epilettiche</b>	epilessia essenziale altre forme .	397	173	570	405	226	631	448	252	700	1 250	651	1 901
	da trauma . . . . .	6	—	6	24	2	26	30	3	33	60	5	65
	con frenastenia . . . . .	258	159	417	143	95	238	146	77	223	547	331	878
	non specificate . . . . .	10	3	13	52	23	75	3	2	5	65	28	93
<b>Totale . . . . .</b>	<b>671</b>	<b>335</b>	<b>1 006</b>	<b>624</b>	<b>346</b>	<b>970</b>	<b>627</b>	<b>334</b>	<b>961</b>	<b>1 922</b>	<b>1 015</b>	<b>2 937</b>	
<b>Psicosi affettive</b>	stato depressivo . . . . .	810	1 170	1 980	769	1 096	1 865	849	1 164	2 013	2 428	3 430	5 858
	stato maniaco . . . . .	335	485	820	408	482	890	419	520	939	1 162	1 487	2 649
	psicosi maniaco-depressiva . . .	235	330	565	199	345	544	244	429	673	678	1 104	1 782
	psicosi circolare e periodica . .	100	168	268	60	87	147	38	81	119	198	336	534
	non specificate . . . . .	3	4	7	46	60	106	4	2	6	53	66	119
<b>Totale . . . . .</b>	<b>1 483</b>	<b>2 157</b>	<b>3 640</b>	<b>1 482</b>	<b>2 070</b>	<b>3 552</b>	<b>1 554</b>	<b>2 196</b>	<b>3 750</b>	<b>4 519</b>	<b>6 423</b>	<b>10 942</b>	

Segue Tav. I — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA  
NEL TRIENNIO 1926, 1927, 1928,  
DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, L'ANNO DI ENTRATA E IL SESSO.

PSICOSI	1926			1927			1928			TRIENNIO 1926-28			
	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	
Demenza precoce (altre schizofrenie)	eufrenia . . . . .	638	442	1 080	415	253	668	426	318	744	1 479	1 013	2 492
	catatonica . . . . .	445	320	765	167	167	334	203	164	367	815	651	1 466
	paranoide e parafrenie . . . . .	474	310	784	551	413	964	630	523	1 153	1 655	1 246	2 901
	sensoria o allucinatoria . . . . .	220	201	421	240	306	546	323	286	609	783	793	1 576
	non specificata . . . . .	41	38	79	212	122	334	36	9	45	289	169	458
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>1 818</b>	<b>1 311</b>	<b>3 129</b>	<b>1 585</b>	<b>1 261</b>	<b>2 846</b>	<b>1 618</b>	<b>1 300</b>	<b>2 918</b>	<b>5 021</b>	<b>3 872</b>	<b>8 893</b>
Psicosi tossiche endogene	alterazioni secr. inter. cretinismo	21	24	45	12	16	28	18	19	37	51	59	110
	altre . . . . .	5	23	28	6	11	17	7	17	24	18	51	69
	alterazioni ricambio . . . . .	30	36	66	13	24	37	11	6	17	54	66	120
	esaurimento . . . . .	48	113	161	4	15	19	22	51	73	74	179	253
	non specificate . . . . .	—	—	—	1	5	6	—	1	1	1	6	7
<b>Totale . . . . .</b>	<b>104</b>	<b>196</b>	<b>300</b>	<b>36</b>	<b>71</b>	<b>107</b>	<b>58</b>	<b>94</b>	<b>152</b>	<b>198</b>	<b>361</b>	<b>559</b>	
Psicosi tossiche esogene	ALCOOLICHE acuta e delirium tremens . . . . .	1 060	143	1 203	780	132	912	815	105	920	2 655	380	3 035
		da alcoolismo cronico . . . . .	301	36	337	335	23	358	273	27	300	909	86
	da cocaina . . . . .	19	3	22	8	3	11	12	1	13	39	7	46
	da morfina . . . . .	42	28	70	28	20	48	42	15	57	112	63	175
	da pellagra . . . . .	7	9	16	15	12	27	8	16	24	30	37	67
	altre . . . . .	11	8	19	12	8	20	7	11	18	30	27	57
	non specificate . . . . .	3	—	3	12	3	15	1	—	1	16	3	19
<b>Totale . . . . .</b>	<b>1 443</b>	<b>227</b>	<b>1 670</b>	<b>1 190</b>	<b>201</b>	<b>1 391</b>	<b>1 158</b>	<b>175</b>	<b>1 333</b>	<b>3 791</b>	<b>603</b>	<b>4 394</b>	

Segue Tav. I — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA  
NEL TRIENNIO 1926, 1927, 1928,  
DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, L'ANNO DI ENTRATA E IL SESSO.

PSICOSI	1926			1927			1928			TRIENNIO 1926-28			
	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	
Psicosi infettive	LUETICHE sifilitiche . . . . .	95	36	131	71	31	102	89	36	125	255	103	358
		paralisi prog. e taboparalisi	726	122	848	768	149	917	859	168	1 027	2 353	439
	da encefalite epidemica . . . . .	145	119	264	145	82	227	118	81	199	408	282	690
	da tubercolosi . . . . .	16	32	48	13	20	33	16	14	30	45	66	111
	da tifo . . . . .	4	9	13	4	9	13	6	13	19	14	31	45
	da altre infezioni . . . . .	26	47	73	22	46	68	34	39	73	82	132	214
	da delirio acuto, amenza . . . . .	154	197	351	228	309	537	309	340	649	691	846	1 537
	non specificate . . . . .	—	—	—	19	3	22	—	—	—	19	3	22
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>1 166</b>	<b>562</b>	<b>1 728</b>	<b>1 270</b>	<b>649</b>	<b>1 919</b>	<b>1 431</b>	<b>691</b>	<b>2 122</b>	<b>3 867</b>	<b>1 902</b>	<b>5 769</b>
	Psicosi senili	psicosi presenili . . . . .	26	83	109	110	142	252	114	166	280	250	391
melanconia involutiva . . . . .		113	192	305	136	235	371	128	230	358	377	657	1 034
demenza senile . . . . .		704	840	1 544	549	620	1 169	597	703	1 300	1 850	2 163	4 013
demenza arteriosclerotica . . . . .		172	121	293	238	146	384	259	175	434	609	442	1 111
non specificate . . . . .		2	—	2	26	20	46	3	3	6	31	23	54
<b>Totale . . . . .</b>	<b>1 017</b>	<b>1 236</b>	<b>2 253</b>	<b>1 059</b>	<b>1 163</b>	<b>2 222</b>	<b>1 101</b>	<b>1 277</b>	<b>2 378</b>	<b>3 177</b>	<b>3 676</b>	<b>6 853</b>	
Psicosi da encefalop. org.	da trauma . . . . .	23	4	27	27	3	30	38	2	40	88	9	97
	da tumore, altre neuropatie . . . . .	60	37	97	46	40	86	42	44	86	148	121	269
	non specificate . . . . .	—	1	1	11	8	19	4	1	5	15	10	25
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>83</b>	<b>42</b>	<b>125</b>	<b>84</b>	<b>51</b>	<b>135</b>	<b>84</b>	<b>47</b>	<b>131</b>	<b>251</b>	<b>140</b>	<b>391</b>
Psicosi non indicate . . . . .	51	50	101	83	56	139	26	37	63	160	143	303	
Malati non competenti di ricovero . . . . .	623	224	847	612	253	865	682	258	940	1 917	735	2 652	
Malati in osservazione . . . . .	34	35	72	100	59	159	96	70	166	280	167	397	
<b>In complesso . . . . .</b>	<b>9 565</b>	<b>7 210</b>	<b>16 775</b>	<b>9 340</b>	<b>7 104</b>	<b>16 444</b>	<b>9 588</b>	<b>7 376</b>	<b>16 964</b>	<b>28 493</b>	<b>21 690</b>	<b>50 183</b>	

TAV. II — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA  
DISTINTI SECONDO L'ANNO DI ENTRATA,

PSICOSI	GRUPPI																Anno							
	0-4		5-9		10-14		15-19		20-24		25-29		30-34		35-39				40-44					
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			M	F				
Frenastenia . . . . .	7	5	93	47	119	66	111	73	86	58	67	62	56	39	38	34	28	28						
Psicodegenerazioni . . . . .			5	1	10	16	30	38	51	53	58	46	50	45	46	36	31	26						
Psicosi epilettiche . . . . .	2	1	17	12	58	27	103	54	109	48	97	38	89	40	65	35	40	20						
Psicosi affettive . . . . .					7	13	86	119	188	213	174	197	172	270	154	276	141	232						
Demenza precoce (altre schizofrenie)					11	7	181	123	424	190	368	217	312	225	198	180	133	123						
Psicosi tossiche endogene . . . . .		1			4	4	10	7	17	22	16	35	6	24	9	25	7	26						
alcoliche . . . . .									38	5	89	8	155	10	226	30	190	32						
da pellagra . . . . .												1						3						
altre . . . . .					1				2	2	10	2	13	5	17	10	10	4						
non specificate . . . . .																								
luetiche . . . . .									8	4	40	8	99	23	158	22	155	23						
altre . . . . .									51	48	44	56	32	58	34	37	21	33						
non specificate . . . . .																								
Psicosi infettive . . . . .					3	6	36	25	51	52														
Psicosi senili . . . . .																		16						
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .					4	2	5	6	8	3	9	2	6	4	4		13	6						
Psicosi non indicate . . . . .			2		5	1	2		1	1	1	7	1	3	2	2	1	1						
Malati non competenti di ricovero . . . . .			9	7	19	8	44	25	108	13	101	26	66	24	46	24	42	22						
Malati in osservazione . . . . .			1		1		1		1	3	8	4	5	1	3	3	1	1						
<b>In complesso . . . . .</b>	<b>9</b>	<b>7</b>	<b>130</b>	<b>76</b>	<b>269</b>	<b>174</b>	<b>625</b>	<b>501</b>	<b>1 092</b>	<b>612</b>	<b>1 082</b>	<b>709</b>	<b>1 062</b>	<b>771</b>	<b>1 000</b>	<b>714</b>	<b>814</b>	<b>646</b>						

Anno

Anno

Anno

NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEGLI ANNI 1926, 1927 E 1928,  
LE PSICOSI, I GRUPPI DI ETA' E IL SESSO.

PSICOSI	DI ETA'																TOTALE							
	45-49		50-54		55-59		60-64		65-69		70-74		75-79		80-84				85-89		90 e più		ignota	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			M	F	M	F	M	F
Frenastenia . . . . .	28	16	17	9	9	6	8	6	7	5											35	33	709	487
Psicodegenerazioni . . . . .	18	23	17	20	12	11	2	9	2	2											31	19	363	345
Psicosi epilettiche . . . . .	21	17	18	9	17	8	6	5	6	2	1	2									20	16	671	335
Psicosi affettive . . . . .	141	212	83	186	106	123	99	93	42	58	21	24	4	8							65	83	1 483	2 157
Demenza precoce (altre schizofrenie)	73	91	47	76	9	7															62	63	1 818	1 311
Psicosi tossiche endogene . . . . .	12	9	5	11	5	6	3	5	3	2	1	1									6	17	104	196
alcoliche . . . . .	163	29	179	20	115	14	86	8	41	3	13	6	8	2	3	1	2	1			53	10	1 361	179
da pellagra . . . . .					3	3	1	1	1	1	1	1									1		7	9
altre . . . . .	5	7	5	1	4	2	1	2	1	1	1	1									2	2	72	39
non specificate . . . . .																							3	
luetiche . . . . .	120	22	100	17	61	13	36	5	10	3	2	1	1								29	12	821	158
altre . . . . .	21	25	14	16	15	7	8	9	3	6	4	2									8	23	345	404
non specificate . . . . .																								
Psicosi infettive . . . . .	14	43	42	86	102	131	171	161	188	200	218	199	140	183	82	112	29	31	3	3	27	71	1 017	1 236
Psicosi senili . . . . .	6	3	4	4	4	4	1	1													7	2	83	42
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	2	3																			38	24	51	50
Psicosi non indicate . . . . .	43	16	33	8	17	7	15	11	12	10	12	9	10	3	2	2	1				43	9	623	224
Malati non competenti di ricovero . . . . .	1	1	2	1	4	1	3	1													3	20	34	38
<b>In complesso . . . . .</b>	<b>668</b>	<b>517</b>	<b>566</b>	<b>467</b>	<b>485</b>	<b>343</b>	<b>444</b>	<b>319</b>	<b>324</b>	<b>293</b>	<b>277</b>	<b>245</b>	<b>166</b>	<b>198</b>	<b>87</b>	<b>118</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>430</b>	<b>404</b>	<b>9 565</b>	<b>7 210</b>

1926

1927

1928









Segue Tav. III — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA DISTINTI SECONDO LE PROVINCE E I COMPARTI

PROVINCE E COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	FRENA- STENIA		PSICO- DEGENE- RAZIONI		PSICOSI EPI- LETTICHE		PSICOSI AF- FETTIVE		DEMEZIA PRECOCE (altre schizofre- nie)		PSICOSI TOSSICHE ENDOGENE		PSICOSI		
													alcoliche		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Piacenza	Capoluogo	1	—	—	1	6	4	5	11	15	8	—	1	10	1
	Altri Comuni	14	4	1	3	11	8	25	49	30	22	1	1	19	1
	Totale	15	4	1	4	17	12	30	60	45	30	1	2	29	2
Ravenna	Capoluogo	6	—	4	—	6	1	5	8	4	11	—	1	4	—
	Altri Comuni	12	8	4	1	12	6	29	37	16	30	—	1	37	1
	Totale	18	8	8	1	18	7	34	45	20	41	—	2	41	1
Reggio nell'Emilia	Capoluogo	23	8	2	3	7	2	5	14	6	6	—	3	13	—
	Altri Comuni	43	28	3	4	26	5	56	61	49	34	6	6	43	4
	Totale	66	36	5	7	33	7	61	75	55	40	6	9	56	4
Emilia	Capoluoghi	65	31	29	30	47	19	81	187	87	89	2	9	94	8
	Altri Comuni	173	101	32	39	129	64	353	440	284	276	14	21	280	17
	Totale	238	132	61	69	176	83	434	627	371	365	16	30	374	25
Arezzo	Capoluogo	13	7	4	3	4	5	7	15	2	4	1	—	8	3
	Altri Comuni	19	22	1	2	14	12	35	60	13	7	—	2	32	5
	Totale	32	29	5	5	18	17	42	81	15	11	1	2	40	8
Firenze	Capoluogo	16	16	16	10	11	10	43	84	30	44	3	1	25	5
	Altri Comuni	29	22	3	8	20	20	63	106	48	45	—	6	41	6
	Totale	45	38	19	18	31	30	106	190	78	89	3	7	66	11
Grosseto	Capoluogo	—	1	1	—	1	1	2	—	1	—	1	—	1	—
	Altri Comuni	6	6	2	5	9	4	17	27	13	7	—	1	10	3
	Totale	6	7	3	5	10	5	19	27	14	7	1	1	11	3
Livorno	Capoluogo	1	7	10	1	6	2	8	17	13	9	1	—	5	1
	Altri Comuni	4	4	3	1	2	4	9	23	9	2	2	1	8	1
	Totale	5	11	13	2	8	6	17	40	22	11	3	1	13	2
Lucca	Capoluogo	5	—	2	3	2	—	3	9	3	2	—	1	6	1
	Altri Comuni	20	16	5	3	22	11	56	99	35	24	—	—	44	3
	Totale	25	16	7	6	24	11	59	108	38	26	—	1	50	4
Massa e Carrara	Capoluogo	2	1	—	1	2	2	5	7	7	5	—	—	10	—
	Altri Comuni	8	3	1	—	4	1	9	21	11	9	—	1	3	2
	Totale	10	4	1	1	6	3	14	28	18	14	—	1	13	2
Pisa	Capoluogo	4	2	1	2	3	—	1	7	3	8	—	—	3	—
	Altri Comuni	9	14	11	6	9	9	24	42	25	11	—	4	20	—
	Totale	13	16	12	8	12	9	25	49	28	19	—	4	23	—
Pistola	Capoluogo	2	7	—	1	5	1	7	17	7	13	—	1	3	1
	Altri Comuni	9	6	—	—	6	4	13	19	10	15	—	2	4	1
	Totale	11	13	—	1	11	5	20	36	17	28	—	3	7	2
Siena	Capoluogo	8	5	3	5	—	—	3	7	6	6	—	—	2	1
	Altri Comuni	14	23	3	2	11	10	34	48	15	8	—	—	20	2
	Totale	22	28	6	7	11	10	37	55	21	14	—	—	22	3
Toscana	Capoluoghi	51	46	37	26	34	21	79	163	72	91	6	3	63	12
	Altri Comuni	118	116	29	27	97	75	260	451	179	128	2	17	182	23
	Totale	169	162	66	53	131	96	339	614	251	219	8	20	245	35

VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, TIMENTI DI RESIDENZA, LE PSICOSI E IL SESSO.

PROVINCE E COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	TOSSICHE ESOGENE						PSICOSI INFETTIVE						PSICOSI SENILI		PSICOSI DA ENCEFA- LOPATIE ORGA- NICHE		PSICOSI NON INDICATE		MALATI NON COMPE- TENTI DI RICOVERO		MALATI IN OSSERVA- ZIONE		IN COMPLESSO					
	da pellagra		altre		non specificate		luetiche		altre		non specificate																	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF			
Piacenza	Capoluogo	—	—	—	—	—	—	7	3	1	2	—	—	1	5	—	—	—	—	2	1	—	—	48	37	85		
	Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	5	1	13	13	—	—	19	23	—	—	—	—	5	1	—	—	143	126	269		
	Totale	—	—	—	—	—	—	12	4	14	15	—	—	20	28	—	—	—	—	7	2	—	—	191	163	354		
Ravenna	Capoluogo	—	—	—	—	—	—	2	—	1	3	—	—	4	16	—	—	—	—	5	—	1	—	42	40	82		
	Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	14	5	4	7	—	—	20	27	—	1	—	—	13	6	1	1	162	131	293		
	Totale	—	—	—	—	—	—	16	5	5	10	—	—	24	43	—	1	—	—	18	6	2	1	204	171	375		
Reggio nell'Emilia	Capoluogo	—	—	1	—	—	—	10	3	1	4	—	—	1	8	—	1	—	2	—	—	—	71	52	123			
	Altri Comuni	—	—	1	1	—	—	13	—	22	14	—	—	32	24	1	1	4	—	2	3	—	2	301	187	488		
	Totale	—	—	2	1	—	—	23	3	23	18	—	—	33	32	1	2	4	—	4	3	—	2	372	239	611		
Emilia	Capoluoghi	—	—	9	8	—	—	82	17	11	32	—	—	53	126	3	4	1	2	76	23	4	3	644	588	1 232		
	Altri Comuni	2	2	2	1	1	—	69	16	98	132	—	—	210	243	8	7	6	3	93	38	14	4	1768	1 404	3 172		
	Totale	2	2	11	9	1	—	151	33	109	164	—	—	263	369	11	11	7	5	169	61	18	7	2 412	1 992	4 404		
Arezzo	Capoluogo	—	—	—	1	—	—	5	3	3	4	—	—	18	14	—	—	—	—	2	6	2	—	69	65	134		
	Altri Comuni	—	—	—	1	—	—	3	4	5	13	—	—	32	43	—	1	—	—	15	11	2	—	171	189	360		
	Totale	—	—	—	2	—	—	8	7	8	17	—	—	50	57	—	1	—	—	17	17	4	—	240	254	494		
Firenze	Capoluogo	—	—	3	1	—	—	64	16	14	19	1	—	58	75	3	4	—	1	65	38	9	10	361	334	695		
	Altri Comuni	—	1	2	2	—	—	20	3	41	49	1	—	84	60	5	1	—	—	59	30	16	10	432	375	807		
	Totale	—	1	5	3	—	—	84	19	55	68	2	—	142	135	8	5	—	1	124	74	25	20	793	709	1 502		
Grosseto	Capoluogo	—	—	—	—	—	—	2	1	—	—	—	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	11	4	15		
	Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	5	—	2	5	—	—	13	7	1	1	—	—	—	—	—	—	78	66	144		
	Totale	—	—	—	—	—	—	7	1	2	5	—	—	15	8	1	1	—	—	—	—	—	—	89	70	159		
Livorno	Capoluogo	—	—	—	—	—	—	12	4	4	2	—	—	11	15	1	1	—	—	2	—	—	1	74	60	134		
	Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	8	—	1	2	—	—	13	7	1	—	—	—	1	—	—	—	61	45	106		
	Totale	—	—	—	—	—	—	20	4	5	4	—	—	24	22	2	1	—	—	3	—	—	1	135	105	240		
Lucca	Capoluogo	—	—	—	—	—	—	4	1	1	—	—	—	4	8	—	—	1	—	3	4	1	—	35	29	64		
	Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	19	3	6	7	2	1	28	25	2	3	1	—	7	1	3	—	252	196	448		
	Totale	—	—	—	—	—	—	23	4	7	7	2	1	32	33	2	3	2	—	10	5	4	—	287	225	512		
Massa e Carrara	Capoluogo	—	—	—	—	—	—	7	—	1	1	—	—	7	2	—	—	1	—	8	—	1	—	51	19	70		
	Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	4	5	—	5	—	—	7	5	—	—	—	—	1	—	—	—	48	52	100		
	Totale	—	—	—	—	—	—	11	5	1	6	—	—	14	7	—	—	1	—	9	—	1	—	99	71	170		
Pisa	Capoluogo	—	—	—	—	—	—	8	2	—	2	—	—	6	9	1	1	—	—	—	—	—	—	30	33	63		
	Altri Comuni	—	—	1	—	—	—	4	—	4	1	—	—	45	30	1	2	1	—	2	—	—	—	156	119	275		
	Totale	—	—	1	—	—	—	12	2	4	3	—	—	51	39	2	3	1	—	2	—	—	—	186	152	338		
Pistola	Capoluogo	—	—	1	—	1	—	7	—	5	5	—	—	8	4	—	—	—	1	6	1	—	—	52	52	104		
	Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	1	1	6	4	—	—	6	3	—	—	—	—	2	2	1	—	58	57	115		
	Totale	—	—	1	—	1	—	8	1	11	9	—	—	14	7	—	—	—	1	8	3	1	—	110	109	219		
Siena	Capoluogo	—	—	1	—	—	—	1	1	3	3	—	—	13	11	1	1	—	—	2								

Segue Tav. III — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA DISTINTI SECONDO LE PROVINCE E I COMPARTIMENTI DI RESIDENZA

PROVINCE E COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	FRENA- STENIA		PSICO- DEGENE RAZIONI		PSICOSI EPI- LETTICHE		PSICOSI AF- FETTIVE		DEMENTIA PRECOCE (altre schizofrenie)		PSICOSI TOSSICHE ENDOGENE		PSICOSI alcooliche	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
	Ancona	9	—	4	8	3	—	11	12	11	4	2	—	8
Altri Comuni	20	8	4	1	12	5	44	50	26	15	1	5	28	5
Totale	29	8	8	9	15	5	55	62	37	19	3	5	36	6
Ascoli Piceno	3	1	—	—	1	—	1	7	5	3	—	—	—	—
Altri Comuni	8	6	1	2	11	8	28	47	13	8	—	—	15	1
Totale	11	7	1	2	12	8	29	54	18	11	—	—	15	1
Macerata	1	—	2	1	1	—	2	4	3	3	1	—	1	—
Altri Comuni	11	8	3	3	6	5	23	30	34	17	—	2	11	1
Totale	12	8	5	4	7	5	25	34	37	20	1	2	12	1
Pesaro e Urbino	2	3	1	2	5	1	11	6	5	3	—	—	4	—
Altri Comuni	10	15	3	3	15	10	47	31	14	5	1	8	15	4
Totale	12	18	4	5	20	11	58	37	19	8	1	8	19	4
Marche	15	4	7	11	10	1	25	29	24	13	3	—	13	1
Altri Comuni	49	37	11	9	44	26	142	158	87	45	2	15	69	11
Totale	64	41	18	20	54	29	167	187	111	58	5	15	82	12
Perugia	3	6	3	1	5	2	14	15	5	4	—	—	13	1
Altri Comuni	25	10	10	15	27	11	103	66	26	18	5	14	62	12
Totale	28	16	13	16	32	13	117	81	31	22	5	14	75	13
Terni	1	1	1	2	3	1	6	8	1	2	1	3	2	—
Altri Comuni	3	6	—	4	4	2	15	15	5	2	1	2	11	3
Totale	4	7	1	6	7	3	21	23	6	4	2	5	13	3
Umbria	4	7	4	3	8	3	20	23	6	6	1	3	15	1
Altri Comuni	28	16	10	19	31	13	118	81	31	20	6	16	73	15
Totale	32	23	14	22	39	16	138	104	37	26	7	19	88	16
Frosinone	1	1	—	—	1	—	5	2	—	1	—	—	1	—
Altri Comuni	17	8	2	2	7	6	23	20	31	17	1	1	26	1
Totale	18	9	2	2	8	6	28	22	31	18	1	1	27	1
Rieti	1	3	1	1	2	1	—	4	2	3	—	—	4	2
Altri Comuni	9	5	—	1	6	1	15	19	6	6	—	—	9	1
Totale	10	8	1	2	8	2	15	23	8	9	—	—	13	3
Roma	39	16	39	26	47	28	137	217	121	149	3	6	96	12
Altri Comuni	21	11	6	5	30	9	56	63	44	34	3	1	45	—
Totale	60	27	45	31	77	37	193	280	165	183	6	7	141	12
Viterbo	1	—	—	3	3	2	4	5	4	3	—	—	3	—
Altri Comuni	8	5	—	5	4	10	19	27	22	17	—	—	5	1
Totale	9	5	—	8	7	12	23	32	26	20	—	—	8	1
Lazio	42	20	40	30	53	31	146	228	127	156	3	7	104	14
Altri Comuni	55	29	8	13	47	26	113	129	103	74	4	2	85	3
Totale	97	49	48	43	100	57	259	357	230	230	7	9	189	17
Aquila degli Abruzzi	2	—	2	1	2	3	—	6	4	5	—	—	2	1
Altri Comuni	14	7	7	4	19	4	12	29	42	24	1	—	23	4
Totale	16	7	9	5	21	7	12	35	46	29	1	—	25	5

VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, TIMENTI DI RESIDENZA, LE PSICOSI E IL SESSO.

PROVINCE E COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	TOSSICHE ESOGENE						PSICOSI INFETTIVE						PSICOSI SENILI		PSICOSI DA ENCEFALOPATIE ORGANICHE		PSICOSI NON INDICATE		MALATI NON COMPETENTI DI RICOVERO		MALATI IN OSSERVAZIONE		IN COMPLESSO			
	da pellagra		altre		non specificate		luetiche		altre		non specificate		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF	
	Ancona	—	—	—	—	—	—	23	5	4	3	—	—	5	14	—	1	2	—	—	5	2	—	3	87	53
Altri Comuni	—	—	—	1	—	—	18	1	11	15	—	—	19	32	2	4	2	—	—	4	3	1	—	192	145	337
Totale	—	—	—	1	—	—	41	6	15	18	—	—	24	46	2	5	4	—	—	9	5	1	3	279	198	477
Ascoli Piceno	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	3	3	—	—	1	—	—	3	—	—	—	19	14	33
Altri Comuni	—	—	—	1	—	—	12	—	6	2	—	—	10	19	1	1	—	—	—	7	4	1	1	113	100	213
Totale	—	—	—	1	—	—	14	—	6	2	—	—	13	22	1	1	1	—	—	10	4	1	1	132	114	246
Macerata	—	—	—	—	—	—	1	—	3	—	—	—	5	5	—	—	—	—	—	4	—	—	—	24	13	37
Altri Comuni	—	—	1	1	—	—	7	2	4	5	—	—	11	10	2	3	1	2	13	9	1	—	128	98	226	
Totale	—	—	1	1	—	—	8	2	7	5	—	—	16	15	2	3	1	2	17	9	1	—	152	111	263	
Pesaro e Urbino	—	—	—	—	—	—	4	—	2	1	—	—	5	7	—	—	—	—	—	3	2	—	—	42	25	67
Altri Comuni	1	—	1	—	—	—	1	5	13	15	—	—	28	9	5	—	—	—	8	8	—	—	162	113	275	
Totale	1	—	1	—	—	—	5	5	15	16	—	—	33	16	5	—	—	—	11	10	—	—	204	138	342	
Marche	—	—	—	—	—	—	30	5	9	4	—	—	18	29	—	1	3	—	15	4	—	3	172	105	277	
Altri Comuni	1	—	2	3	—	—	38	8	34	37	—	—	68	70	10	8	3	2	32	24	3	1	595	456	1 051	
Totale	1	—	2	3	—	—	68	13	43	41	—	—	86	99	10	9	6	2	47	28	3	4	767	561	1 328	
Perugia	—	—	—	1	—	—	4	—	2	2	—	—	13	18	2	2	—	—	2	—	—	—	66	52	118	
Altri Comuni	—	—	1	2	—	—	14	1	12	13	—	—	50	67	5	1	—	1	8	2	—	2	348	235	583	
Totale	—	—	1	3	—	—	18	1	14	15	—	—	63	85	7	3	—	1	10	2	—	2	414	287	701	
Terni	—	—	—	—	—	—	10	1	—	1	—	—	1	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	27	21	48
Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	3	1	1	—	—	—	7	11	—	1	—	—	—	—	—	—	—	52	47	99
Totale	—	—	—	—	—	—	13	2	1	1	—	—	8	13	1	1	1	—	—	—	—	—	—	79	68	147
Umbria	—	—	—	1	—	—	14	1	2	3	—	—	14	20	3	2	—	—	2	—	—	—	—	93	73	166
Altri Comuni	—	—	1	2	—	—	17	2	13	13	—	—	57	78	5	2	1	1	8	2	1	2	400	282	682	
Totale	—	—	1	3	—	—	31	3	15	16	—	—	71	98	8	4	1	1	10	2	1	2	493	355	848	
Frosinone	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	—	12	6	18
Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	16	3	9	6	—	—	16	12	1	2	1	—	3	3	—	2	153	83	236	
Totale	—	—	—	—	—	—	16	4	10	6	—	—	17	13	2	2	1	—	4	3	—	2	165	89	254	
Rieti	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	1	1	—	—	—	1	—	—	—	—	19	16	35
Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	3	1	4	2	—	—	11	11	2	—	—	3	4	1	—	1	69	52	121	
Totale	—	—	1	—	—	—	3	1	6	3	—	—	15	12	3	—	—	3	5	1	—	1	88	68	156	
Roma	—	—	26	5	—	—	108	35	22	16	—	—	101	130	8	3	7	10	76	28	22	6	852	687	1 539	
Altri Comuni	—	—	2	—	—	—	24	6	9	11	—	—	53	30	4	—	3	3	16	4	3	1	319	178	497	
Totale	—	—	28	5	—	—	132	41	31	27	—	—	154	160	12	3	10	13	92	32	25	7	1 171	865	2 036	
Viterbo	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	5	8	—	1	—	—	4	1	—	—	—	25	24	49
Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	7	—	1	5	—	—	14	5	2	1	—	1	6	5	—	1	88	83	171	
Totale	—	—	—	—	—	—	8	—	1	5	—	—	19	13	2	2	—	1	10	6	—	1	113	107	220	
Lazio	—	—	27	5	—	—	109	36	25	17	—	—	111	140	10	4	7	10	82	29	22	6	904	733	1 641	
Altri Comuni	—	—	2	—	—	—	50	10	23	24	—	—	94	58	9	3	4	7	29	13	3	5	629	396	1 025	
Totale	—	—	29	5	—	—	159	46	48	41	—	—	205	198	19	7	11	17	111	42	25	11	1 537	1 129	2 666	
Aquila degli Abruzzi	—	—	—	—	—</																					

Segue TAV. III — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA DISTINTI SECONDO LE PROVINCE E I COMPARTIMENTI

PROVINCIE E COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	FRENA- STENZIA		PSICO- DEGENE- RAZIONI		PSICOSI EPI- LETTICHE		PSICOSI AF- FETTIVE		DEMENTIA PRECOCE (altre schizofre- nie)		PSICOSI TOSSICHE ENDOGENE		PSICOSI alcoliche	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
	Campobasso	12	1	6	2	12	2	15	14	43	11	1	—	14
Altri Comuni	12	1	6	2	12	2	15	14	43	11	1	—	14	—
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>24</b>	<b>4</b>	<b>30</b>	<b>28</b>	<b>86</b>	<b>22</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>28</b>	<b>—</b>
Chieti	3	3	—	—	2	1	—	2	4	1	—	—	3	—
Altri Comuni	15	11	4	3	13	4	20	21	19	6	1	6	27	—
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>20</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>30</b>	<b>—</b>
Pescara	—	3	1	1	1	—	3	5	2	1	—	—	5	—
Altri Comuni	5	8	—	1	4	1	6	11	11	5	—	2	14	1
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>19</b>	<b>1</b>
Teramo	1	2	—	1	—	—	3	2	—	—	—	—	8	—
Altri Comuni	14	10	1	3	9	4	16	15	15	8	2	2	15	1
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>4</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>23</b>	<b>1</b>
Abruzzi e Molise	6	9	3	3	5	4	5	19	13	9	—	—	19	1
Altri Comuni	60	37	18	13	57	15	69	90	130	54	5	10	93	6
<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>46</b>	<b>21</b>	<b>16</b>	<b>62</b>	<b>19</b>	<b>74</b>	<b>109</b>	<b>143</b>	<b>63</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>112</b>	<b>7</b>
Avellino	2	—	1	—	3	—	2	2	3	4	—	2	4	—
Altri Comuni	29	8	5	5	9	6	24	23	40	21	1	2	17	1
<b>Totale</b>	<b>31</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>26</b>	<b>25</b>	<b>43</b>	<b>25</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>21</b>	<b>1</b>
Benevento	—	—	1	—	2	1	2	—	—	7	1	—	1	—
Altri Comuni	11	8	7	1	8	6	7	15	24	17	1	—	15	—
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>17</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>16</b>	<b>—</b>
Napoli	33	10	31	26	62	25	69	63	96	55	1	5	32	4
Altri Comuni	63	41	21	53	46	90	73	136	85	3	6	70	6	
<b>Totale</b>	<b>96</b>	<b>54</b>	<b>72</b>	<b>47</b>	<b>115</b>	<b>71</b>	<b>159</b>	<b>136</b>	<b>232</b>	<b>140</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>102</b>	<b>10</b>
Salerno	3	3	2	1	2	2	3	6	6	4	—	1	1	—
Altri Comuni	20	5	11	8	28	11	45	42	56	46	1	7	10	1
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>8</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>30</b>	<b>13</b>	<b>48</b>	<b>48</b>	<b>62</b>	<b>50</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	<b>1</b>
Campania	38	13	35	27	69	28	75	73	105	70	2	8	38	4
Altri Comuni	123	65	64	35	98	69	166	153	256	169	6	13	112	8
<b>Totale</b>	<b>161</b>	<b>78</b>	<b>99</b>	<b>62</b>	<b>167</b>	<b>97</b>	<b>241</b>	<b>226</b>	<b>361</b>	<b>239</b>	<b>8</b>	<b>21</b>	<b>150</b>	<b>12</b>
Bari delle Puglie	2	2	—	3	4	1	14	13	23	9	—	—	1	1
Altri Comuni	17	6	18	2	20	2	38	42	83	27	1	—	3	2
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>8</b>	<b>18</b>	<b>5</b>	<b>24</b>	<b>3</b>	<b>52</b>	<b>55</b>	<b>106</b>	<b>36</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
Brindisi	—	—	—	—	2	1	—	3	1	—	—	—	—	—
Altri Comuni	2	—	1	4	5	2	12	8	16	12	—	1	1	—
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>8</b>	<b>19</b>	<b>13</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>—</b>
Foggia	6	—	2	1	4	—	7	4	1	—	—	—	—	—
Altri Comuni	11	3	13	5	19	5	26	23	46	16	—	8	2	—
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>3</b>	<b>15</b>	<b>6</b>	<b>23</b>	<b>5</b>	<b>26</b>	<b>30</b>	<b>50</b>	<b>17</b>	<b>—</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>—</b>
Lecce	3	3	1	1	1	1	2	7	5	4	—	—	2	—
Altri Comuni	12	11	6	5	10	6	41	28	26	18	—	1	5	1
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>43</b>	<b>35</b>	<b>31</b>	<b>22</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>1</b>

VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, TIMENTI DI RESIDENZA, LE PSICOSI E IL SESSO.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	TOSSICHE ESOGENE						PSICOSI INFETTIVE						PSICOSI SENILI	PSICOSI DA ENCEFA- LOPATIE ORGA- NICHE	PSICOSI NON INDICATE	MALATI NON COMPE- TENTI DI RICOVERO		MALATI IN OSSERVA- ZIONE		IN COMPLESSO											
	da pellagra		altre		non specificate		luetiche		altre		non specificate					M	F	M	F	M	F	M	F	MF							
	Campobasso	—	—	—	—	—	—	1	—	1	—	—				—	13	14	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	7	6	13
Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	8	2	8	1	—	—	13	14	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	137	49	186			
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>144</b>	<b>55</b>	<b>199</b>				
Chieti	—	—	—	—	—	—	1	—	1	1	—	—	6	5	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	22	15	37			
Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	6	1	9	7	—	—	13	14	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	134	79	213			
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>19</b>	<b>19</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>156</b>	<b>94</b>	<b>250</b>
Pescara	—	—	—	—	—	—	3	—	1	3	—	—	3	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	20	16	36			
Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	2	—	5	10	—	—	7	7	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	56	48	104			
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>5</b>	<b>—</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>76</b>	<b>64</b>	<b>140</b>	
Teramo	—	—	—	—	—	—	4	—	1	1	—	—	7	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	27	16	43			
Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	9	3	8	13	—	—	18	24	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	121	89	210			
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>13</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>25</b>	<b>28</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>148</b>	<b>105</b>	<b>253</b>
Abruzzi e Molise	—	—	—	—	—	—	10	—	4	6	—	—	17	18	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	92	80	172			
Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	34	8	36	37	—	—	81	86	3	2	1	5	24	10	9	5	623	380	1 003						
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>44</b>	<b>8</b>	<b>40</b>	<b>43</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>98</b>	<b>104</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>30</b>	<b>17</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>715</b>	<b>460</b>	<b>1 175</b>						
Avellino	—	—	—	—	—	—	2	—	1	1	—	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	20	10	30			
Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	9	1	10	7	—	—	12	11	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	162	85	247			
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>4</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>182</b>	<b>95</b>	<b>277</b>
Benevento	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	11	14	25			
Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	5	—	2	4	—	—	8	8	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	89	64	153			
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>5</b>	<b>—</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>3</b>	<b>100</b>	<b>78</b>	<b>178</b>
Napoli	—	—	—	—	—	—	18	3	—	—	—	—	113	18	12	14	—	—	—	—	—	—	—	—	—	531	281	812			
Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	6	—	—	—	—	—	86	6	17	24	—	—	—	—	—	—	—	—	—	679	400	1 079			
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>24</b>	<b>3</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>199</b>	<b>24</b>	<b>29</b>	<b>38</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>210</b>	<b>681</b>	<b>1 891</b>		
Salerno	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	6	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	23	25	53			
Altri Comuni	—	—	—	—	—	—	30	2	15	8	—	—	49	40	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	280	171	451			
<b>Totale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>36</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>—</b>																				

Segue Tav. III — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA DISTINTI SECONDO LE PROVINCIE E I COMPAR

PROVINCIE E COMPARTIMENTI DI RESIDENZA	FRENA- STENIA		PSICO- DEGENE- RAZIONI		PSICOSI EPI- LETTICHE		PSICOSI AF- FETTIVE		DEMENTIA PRECOCE (altre schizofre- nie)		PSICOSI TOSSICHE ENDOGENE		PSICOSI alcoliche	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
	Taranto	1	2	1	1	3	—	10	7	7	4	—	—	1
Altri Comuni	3	2	2	1	6	2	5	12	11	7	—	—	—	—
Totale	4	4	3	2	9	2	15	19	18	11	—	—	1	—
Puglie	12	7	4	6	14	3	27	34	42	19	—	—	3	1
Altri Comuni	45	22	40	17	60	17	122	113	182	80	1	10	12	3
Totale	57	29	44	23	74	20	149	147	224	99	1	10	15	4
Matera	—	—	—	—	—	—	1	—	3	1	—	—	—	—
Altri Comuni	3	2	1	—	5	2	2	4	10	5	—	—	—	—
Totale	3	2	1	—	5	2	3	4	13	6	—	—	—	—
Potenza	—	—	2	1	—	—	1	—	2	1	—	—	1	—
Altri Comuni	11	3	1	2	15	6	17	18	33	26	—	—	9	—
Totale	11	3	3	3	15	6	18	18	35	27	—	—	10	—
Lucania	—	—	2	1	—	—	2	—	5	2	—	—	1	—
Altri Comuni	14	5	2	2	20	8	19	22	43	31	—	—	9	—
Totale	14	5	4	3	20	8	21	22	48	33	—	—	10	—
Catanzaro	1	5	1	2	4	—	3	5	2	6	—	—	1	—
Altri Comuni	10	7	7	6	20	8	34	37	40	25	—	7	10	1
Totale	11	12	8	8	24	8	37	42	42	31	—	7	11	1
Cosenza	—	—	—	—	1	3	2	2	3	6	—	—	2	—
Altri Comuni	10	3	11	3	10	5	13	21	50	28	1	—	3	1
Totale	10	3	11	3	11	8	15	23	53	34	1	—	5	1
Reggio di Calabria	5	1	3	3	1	1	1	1	5	3	—	—	1	—
Altri Comuni	12	2	8	2	17	4	22	16	26	10	—	1	3	—
Totale	17	3	11	5	20	5	23	17	31	13	—	1	4	—
Calabria	6	6	4	5	8	4	6	8	10	15	—	—	4	—
Altri Comuni	32	12	26	11	47	17	69	74	116	63	1	8	16	2
Totale	38	18	30	16	55	21	75	82	126	78	1	8	20	2
Agrigento	3	1	—	1	—	1	2	3	5	1	—	—	1	—
Altri Comuni	9	2	10	4	10	3	16	11	39	15	1	—	2	2
Totale	12	3	10	5	10	4	18	14	44	16	1	—	3	2
Caltanissetta	2	1	—	1	3	—	—	5	4	—	—	—	1	—
Altri Comuni	5	2	5	4	6	—	11	9	20	5	—	—	1	—
Totale	7	3	5	5	9	—	11	14	24	5	—	—	2	—
Catania	14	5	2	7	12	6	8	17	37	21	—	—	5	—
Altri Comuni	10	6	14	4	14	10	14	15	46	27	1	—	3	1
Totale	24	11	16	11	26	16	22	32	83	48	1	—	8	1
Enna	—	1	—	—	—	1	3	1	3	1	—	—	—	—
Altri Comuni	2	2	1	4	3	3	9	6	9	6	—	—	1	—
Totale	2	3	1	4	3	4	12	7	12	7	—	—	1	—
Messina	5	1	5	5	4	2	6	11	14	3	—	—	1	—
Altri Comuni	11	7	1	16	9	1	25	30	36	8	—	—	3	—
Totale	16	8	6	21	13	3	31	41	50	11	—	—	4	—

VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, TIMENTI DI RESIDENZA, LE PSICOSI E IL SESSO.

TOSSICHE ESOGENE						PSICOSI INFETTIVE						PSICOSI SENILI		PSICOSI DA ENCEFA- LOPATIE ORGA- NICHE		PSICOSI NON INDICATE		MALATI NON COMPE- TENTI DI RICOVERO		MALATI IN OSSERVA- ZIONE		IN COMPLESSO		
da pellagra		altre		non specificate		luetiche		altre		non specificate														
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF		
—	—	—	1	—	—	13	2	1	—	—	—	4	1	—	—	—	—	2	1	—	—	42	19	61
—	—	—	1	—	—	5	3	1	2	—	—	3	2	—	—	—	—	1	4	—	—	41	32	73
—	—	—	1	—	—	18	5	2	2	—	—	7	3	—	—	—	—	1	6	1	—	83	51	134
—	—	5	4	—	—	42	5	5	3	—	—	17	10	—	—	—	—	12	5	1	1	179	98	277
—	—	5	4	—	—	67	15	18	15	—	—	48	44	3	—	—	2	3	27	6	3	634	348	982
—	—	—	—	—	—	109	20	23	18	—	—	65	54	3	—	—	2	3	39	11	3	813	446	1 259
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	1	6
—	—	—	—	—	—	3	—	1	1	—	—	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	28	15	43
—	—	—	—	—	—	3	—	1	1	—	—	4	1	—	—	—	—	—	—	—	—	33	16	49
—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	10	4	14
—	—	—	—	—	—	12	1	6	5	—	—	9	14	2	1	—	—	3	—	1	1	119	77	196
—	—	—	—	—	—	14	1	6	5	—	—	11	16	2	1	—	—	3	—	1	1	129	91	210
—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	3	2	—	—	—	—	—	—	—	—	15	5	20
—	—	—	—	—	—	15	1	7	6	—	—	12	15	2	1	—	—	3	—	1	1	147	92	239
—	—	—	—	—	—	17	1	7	6	—	—	15	17	2	1	—	—	3	—	1	1	162	97	259
—	—	—	—	—	—	4	—	1	—	—	—	4	3	1	—	—	—	1	—	—	—	23	21	44
—	—	—	—	—	—	13	1	5	3	—	—	10	13	1	1	—	—	1	10	1	—	160	112	272
—	—	—	—	—	—	17	1	6	3	—	—	14	16	2	1	—	—	1	11	1	—	183	133	316
—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9	11	20
—	—	—	—	—	—	20	1	8	3	—	—	9	14	—	—	—	—	1	4	—	—	141	80	221
—	—	—	—	—	—	21	1	8	3	—	—	9	14	—	—	—	—	1	4	—	—	150	91	241
—	—	—	—	—	—	5	—	1	—	—	—	5	—	1	—	—	—	2	2	1	—	29	11	40
—	—	—	—	—	—	6	1	6	10	—	—	6	12	2	—	—	—	1	1	1	1	122	62	184
—	—	—	—	—	—	11	1	7	10	—	—	8	12	2	—	—	—	1	1	1	1	151	73	224
—	—	—	—	—	—	10	—	2	—	—	—	6	3	1	—	—	—	3	2	1	—	61	43	104
—	—	—	—	—	—	39	3	19	16	—	—	25	39	3	1	—	—	3	25	3	1	423	254	677
—	—	—	—	—	—	49	3	21	16	—	—	31	42	4	1	—	—	3	28	5	2	484	297	781
—	—	—	—	—	—	6	—	4	3	—	—	5	3	—	—	—	—	3	7	3	2	14	8	22
—	—	—	—	—	—	6	—	4	3	—	—	5	4	—	—	—	—	7	3	2	1	112	47	159
—	—	—	—	—	—	6	—	4	3	—	—	5	4	—	—	—	—	10	3	2	1	126	55	181
—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13	8	21
—	—	—	—	—	—	2	—	4	—	—	—	3	—	—	—	—	—	6	1	—	—	63	21	84
—	—	—	—	—	—	3	—	4	1	—	—	3	—	—	—	—	—	6	1	1	—	76	29	105
—	—	—	—	—	—	34	4	7	12	—	—	9	23	—	—	—	—	10	—	—	—	141	99	240
—	—	—	—	—	—	12	1	14	16	—	—	10	7	—	—	—	—	1	2	10	3	152	93	245
—	—	—	—	—	—	46	5	21	28	—	—	19	30	—	—	—	—	2	2	20	3	293	192	485
—	—	—	—	—	—	5	—	1	3	—	—	1	6	—	—	—	—	2	—	—	—	6	4	10
—	—	—	—	—	—	5	—	1	3	—	—	1	6	—	—	—	—	2	—	—	—	35	30	65
—	—	—	—	—	—	5	—	1	3	—	—	1	6	—	—	—	—	2	—	—	—	41	34	75
—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1	4	—	—	—	—	—	—	—	—	42	28	70
—	—	—	—	—	—	1	1	4	—	—	—	4	3	—	—	—	—	3	—	—	—	104	68	172
—	—	—	—	—	—	2	—	1	—	—	—	4	3	—	—	—	—	3	—	—	—	146	96	242



TAV. IV — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA  
DISTINTI SECONDO LE PSICOSI,

PSICOSI	CELIBI E NUBILI			CONIUGATI			VEDOVI			
	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	
Frenastenia . . .	con cerebropatie . . . . .	862	558	1 420	31	25	56	5	9	14
	senza evidente lesione cerebrale . . . . .	1 023	639	1 662	93	55	148	14	15	29
	non specificata . . . . .	70	56	126	4	2	6	1	1	2
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>1 955</b>	<b>1 253</b>	<b>3 208</b>	<b>128</b>	<b>82</b>	<b>210</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	<b>45</b>
Psicodegenerazioni . . . . .	personalità psicopatiche . . . . .	187	91	278	71	49	120	6	14	20
	pazzia morale . . . . .	133	53	186	39	15	54	6	3	9
	paranoia e delirio querulante . . . . .	93	78	171	78	76	154	16	20	36
	psicosi carceraria . . . . .	15	3	18	12	1	13	1	4	5
	psicopatie sessuali . . . . .	12	—	12	7	—	7	3	—	3
	psicosi ister., nevrast., fobica ecc. . . . .	146	337	483	84	200	284	4	32	36
	non specificate . . . . .	14	10	24	8	3	11	—	3	3
<b>Totale . . . . .</b>	<b>600</b>	<b>572</b>	<b>1 172</b>	<b>299</b>	<b>344</b>	<b>643</b>	<b>36</b>	<b>76</b>	<b>112</b>	
Psicosi epilettiche . . . . .	epilessia essenziale . . . . .	692	398	1 090	267	107	374	23	47	70
	altre forme . . . . .	66	25	91	37	17	54	6	6	12
	da trauma . . . . .	29	3	32	23	1	24	2	1	3
	con frenastenia . . . . .	439	267	706	42	31	73	1	6	7
	non specificate . . . . .	25	14	39	17	7	24	22	1	23
<b>Totale . . . . .</b>	<b>1 251</b>	<b>707</b>	<b>1 958</b>	<b>386</b>	<b>163</b>	<b>549</b>	<b>54</b>	<b>61</b>	<b>115</b>	
Psicosi affettive . . . . .	stato depressivo . . . . .	954	1 039	1 993	1 054	1 703	2 757	97	438	535
	stato maniaco . . . . .	596	655	1 251	375	592	967	33	106	139
	psicosi maniaco-depressiva . . . . .	236	368	604	257	532	789	32	99	131
	PSI- COSI } circolare . . . . .	42	75	117	66	112	178	5	23	28
		periodica . . . . .	25	39	64	37	55	92	6	16
	non specificate . . . . .	11	13	24	9	17	26	1	4	5
<b>Totale . . . . .</b>	<b>1 914</b>	<b>2 189</b>	<b>4 103</b>	<b>1 798</b>	<b>3 011</b>	<b>4 809</b>	<b>174</b>	<b>686</b>	<b>860</b>	
Demenza precoce (altre schizofrenie) . . . . .	ebefrenia . . . . .	1 150	703	1 853	140	228	368	14	22	36
	catatonìa . . . . .	540	402	942	110	184	303	5	20	25
	paranoide e parafrenie . . . . .	1 032	610	1 642	384	465	849	19	63	82
	sensoria o allucinatoria . . . . .	456	315	771	211	342	553	17	53	70
	non specificata . . . . .	177	96	273	28	41	69	3	8	11
<b>Totale . . . . .</b>	<b>3 355</b>	<b>2 126</b>	<b>5 481</b>	<b>882</b>	<b>1 260</b>	<b>2 142</b>	<b>58</b>	<b>166</b>	<b>224</b>	
Psicosi tossiche en- dogene . . . . .	alter. secr. int. cretinismo . . . . .	43	45	88	4	9	13	—	1	1
	altre . . . . .	11	20	31	5	25	30	1	3	4
	alterazioni ricambio . . . . .	17	16	33	27	42	69	3	3	6
	esaurimento . . . . .	34	29	63	30	120	150	1	13	14
	non specificate . . . . .	—	2	2	—	3	3	—	—	—
<b>Totale . . . . .</b>	<b>105</b>	<b>112</b>	<b>217</b>	<b>66</b>	<b>199</b>	<b>265</b>	<b>5</b>	<b>20</b>	<b>25</b>	

VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28,  
LO STATO CIVILE E IL SESSO.

	DIVORZIATI			SEPARATI			STATO CIVILE IGNOTO			TOTALE		
	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F
	—	—	—	—	—	—	107	50	157	1 005	642	1 647
	—	—	—	—	—	—	158	92	250	1 288	801	2 089
	—	—	—	—	—	—	18	21	39	93	80	173
	—	—	—	—	—	—	<b>283</b>	<b>163</b>	<b>446</b>	<b>2 386</b>	<b>1 523</b>	<b>3 909</b>
	—	—	—	—	—	—	30	55	84	303	209	512
	—	—	—	—	—	—	8	8	16	186	79	265
	—	1	1	—	—	—	40	11	51	227	186	413
	—	—	—	—	—	—	2	2	4	30	10	40
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	22	—	22
	1	2	3	—	—	—	20	45	65	255	616	871
	—	—	—	—	—	—	9	14	23	31	30	61
	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	—	—	—	<b>118</b>	<b>135</b>	<b>253</b>	<b>1 054</b>	<b>1 130</b>	<b>2 184</b>
	—	—	—	—	—	—	155	49	204	1 137	601	1 738
	—	—	—	—	—	—	4	2	6	113	50	163
	—	—	—	—	—	—	6	—	6	60	5	65
	—	—	—	—	—	—	65	27	92	547	331	878
	—	—	—	—	—	—	1	6	7	65	28	93
	—	—	—	—	—	—	<b>231</b>	<b>84</b>	<b>315</b>	<b>1 922</b>	<b>1 015</b>	<b>2 937</b>
	—	1	1	—	—	—	323	249	572	2 428	3 430	5 858
	—	—	—	—	—	—	158	134	292	1 162	1 487	2 649
	—	—	—	—	—	1	103	104	207	678	1 104	1 782
	—	—	—	—	—	—	12	8	20	125	218	343
	—	—	—	—	—	—	5	8	13	73	118	191
	—	—	—	—	—	—	32	32	64	53	66	119
	—	<b>1</b>	<b>1</b>	—	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>633</b>	<b>535</b>	<b>1 168</b>	<b>4 519</b>	<b>6 423</b>	<b>10 942</b>
	1	2	3	—	—	—	174	58	232	1 470	1 013	2 482
	—	—	—	—	—	—	151	45	196	815	651	1 466
	1	1	2	—	—	—	210	107	326	1 655	1 246	2 901
	—	—	—	—	—	—	99	83	182	783	793	1 576
	—	—	—	—	—	—	81	24	105	289	169	458
	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	—	—	—	<b>734</b>	<b>317</b>	<b>1 041</b>	<b>5 021</b>	<b>3 872</b>	<b>8 893</b>
	—	—	—	—	—	—	4	4	8	51	59	110
	—	—	—	—	—	—	1	3	4	18	51	69
	—	—	—	—	—	—	7	5	12	54	66	120
	—	—	—	—	—	—	9	17	26	74	179	253
	—	—	—	—	—	—	1	1	2	1	6	7
	—	—	—	—	—	—	<b>22</b>	<b>30</b>	<b>52</b>	<b>198</b>	<b>361</b>	<b>559</b>

Segue Tav. IV — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA  
DISTINTI SECONDO LE PSICOSI,

PSICOSI	CELIBI E NUBILI			CONIUGATI			VEDOVI				
	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F		
Psicosi tossiche esogene	ALCOOLICHE	alcoolica, acuta . . . . .	693	77	770	1 388	221	1 609	169	53	222
		delirium tremens . . . . .	20	1	21	66	9	75	9	4	13
		da alcoolismo cronico . . . . .	253	12	265	495	46	541	69	22	91
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>966</b>	<b>90</b>	<b>1 056</b>	<b>1 949</b>	<b>276</b>	<b>2 225</b>	<b>247</b>	<b>79</b>	<b>326</b>	
	VARIE	da cocaina . . . . .	22	3	25	13	3	16	1	1	2
		da morfina . . . . .	31	19	50	64	30	94	4	9	13
		da pellagra . . . . .	3	10	13	13	21	34	8	6	14
		altre . . . . .	11	8	19	10	17	27	2	—	2
		non specificate . . . . .	3	2	5	5	—	5	2	—	2
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>70</b>	<b>42</b>	<b>112</b>	<b>105</b>	<b>71</b>	<b>176</b>	<b>17</b>	<b>16</b>	<b>33</b>	
LUEMICHE	psicosi sifilitiche . . . . .	83	30	113	141	53	194	7	8	15	
	paralisi progressiva . . . . .	487	91	578	1 328	218	1 546	90	60	150	
	taboparalisi . . . . .	36	3	39	95	13	108	3	10	13	
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>606</b>	<b>124</b>	<b>730</b>	<b>1 564</b>	<b>284</b>	<b>1 848</b>	<b>100</b>	<b>78</b>	<b>178</b>	
Psicosi infettive	da encefalite epidemica . . . . .	298	183	481	80	68	148	4	11	15	
	da tubercolosi . . . . .	20	35	55	16	22	38	3	4	7	
	da tifo . . . . .	4	14	18	9	15	24	—	1	1	
	da altre infezioni . . . . .	35	28	63	36	87	123	2	7	9	
	da delirio acuto, amenza . . . . .	313	281	594	253	439	692	22	67	89	
	non specificate . . . . .	9	2	11	7	—	7	—	1	1	
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>679</b>	<b>543</b>	<b>1 222</b>	<b>401</b>	<b>631</b>	<b>1 032</b>	<b>31</b>	<b>91</b>	<b>122</b>	
Psicosi senili	psicosi presenili . . . . .	55	71	126	139	184	323	29	109	138	
	melanconia involutiva . . . . .	49	120	169	219	299	518	69	196	265	
	demenza senile . . . . .	298	337	635	720	517	1 237	541	1 103	1 644	
	demenza arteriosclerotica . . . . .	81	59	140	306	140	446	158	195	353	
	non specificate . . . . .	3	1	4	4	5	9	3	2	5	
<b>Totale . . . . .</b>	<b>486</b>	<b>588</b>	<b>1 074</b>	<b>1 388</b>	<b>1 145</b>	<b>2 533</b>	<b>800</b>	<b>1 605</b>	<b>2 405</b>		
Psicosi da encefalop. org.	da trauma . . . . .	32	5	37	49	2	51	3	2	5	
	da tumore . . . . .	9	5	14	11	3	14	1	—	1	
	da altre neuropatie . . . . .	40	29	69	56	52	108	9	22	31	
	non specificate . . . . .	5	4	9	5	5	10	1	—	1	
<b>Totale . . . . .</b>	<b>86</b>	<b>43</b>	<b>129</b>	<b>121</b>	<b>62</b>	<b>183</b>	<b>14</b>	<b>24</b>	<b>38</b>		
Psicosi non indicate . . . . .	65	61	126	30	28	58	7	11	18		
Malati non competenti di ricovero . . . . .	985	314	1 249	601	279	880	73	84	157		
Malati in osservazione . . . . .	76	60	136	66	55	121	9	15	24		
<b>In complesso . . . . .</b>	<b>13 149</b>	<b>8 824</b>	<b>21 973</b>	<b>9 784</b>	<b>7 890</b>	<b>17 674</b>	<b>1 645</b>	<b>3 037</b>	<b>4 682</b>		

VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28,  
LO STATO CIVILE E IL SESSO.

	DIVORZIATI			SEPARATI			STATO CIVILE IGNOTO			T O T A L E		
	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F
	1	—	1	1	—	1	300	15	315	2 552	366	2 918
	—	—	—	—	—	—	8	—	8	103	14	117
	1	—	1	1	—	1	90	6	96	909	86	995
	2	—	2	2	—	2	398	21	419	3 564	466	4 030
	—	—	—	—	—	—	3	—	3	39	7	46
	1	—	1	—	—	—	12	5	17	112	63	175
	—	—	—	—	—	—	6	—	6	30	37	67
	—	—	—	—	—	—	7	2	9	30	27	57
	—	—	—	—	—	—	6	1	7	10	3	19
	1	—	1	—	—	—	34	8	42	227	137	364
	—	2	2	—	—	—	24	10	34	255	103	358
	—	1	1	—	—	—	304	38	342	2 209	408	2 617
	—	—	—	—	—	—	10	5	15	144	31	175
	—	3	3	—	—	—	338	53	391	2 608	542	3 150
	—	—	—	—	—	—	26	20	46	408	282	690
	—	—	—	—	—	—	6	5	11	45	66	111
	—	—	—	—	—	—	1	1	2	14	31	45
	1	1	2	—	—	—	8	9	17	82	132	214
	—	—	—	—	—	—	103	50	162	691	846	1 537
	—	—	—	—	—	—	3	—	3	19	3	22
	1	1	2	—	—	—	147	94	241	1 259	1 360	2 619
	—	—	—	—	—	—	27	27	54	250	391	641
	—	—	—	—	—	—	40	42	82	377	657	1 034
	1	—	1	—	—	—	290	206	496	1 850	2 163	4 013
	—	—	—	—	—	—	124	48	172	669	442	1 111
	—	—	—	—	—	—	21	15	36	31	23	54
	1	—	1	—	—	—	502	338	840	3 177	3 676	6 853
	—	—	—	—	—	—	4	—	4	88	9	97
	—	—	—	—	—	—	3	—	3	24	8	32
	—	—	—	—	—	—	19	10	29	124	113	237
	—	—	—	—	—	—	4	1	5	15	10	25
	—	—	—	—	—	—	30	11	41	251	140	391
	—	—	—	—	—	—	58	43	101	160	143	303
	1	—	1	1	—	1	306	58	364	1 917	735	2 652
	—	—	—	—	—	—	79	37	116	230	167	397
	9	11	20	3	1	4	3 903	1 927	5 830	28 493	21 690	50 183





TAV. VI — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA, NEGLI ANNI 1926, 1927 E 1928, DISTINTI SECONDO IL TIPO D'ISTITUTO IN CUI FURONO RICOVERATI, L'ANNO DI ENTRATA, LE PSICOSI E IL SESSO

P S I C O S I	TIPI D'ISTITUTI										TOTALE		
	Ospedali psichiatrici pubblici con accettazione diretta e osser.		Manicomii giudiziari		Succursali staccate e ricoveri per cronici ecc.		Istituti per deficienti		Case di salute per abbienti				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF
	Anno 1926												
Frenastenia	533	417	13	—	44	6	108	53	11	11	709	487	1 196
Psicodgenerazioni	248	283	90	—	4	10	5	5	16	47	363	345	708
Psicosi epilettiche	581	304	28	—	24	9	16	12	22	10	671	335	1 006
Psicosi affettive	1 301	1 892	18	—	22	18	—	1	142	246	1 483	2 157	3 640
Demenza precoce (altre schizofrenie)	1 574	1 149	38	—	59	19	—	3	147	140	1 813	1 311	3 129
Psicosi tossiche endogene	88	182	1	—	4	—	—	2	11	12	104	196	300
Psicosi tossiche esogene	1 221	1 151	15	—	29	2	—	1	96	25	1 361	1 179	1 540
da pellagra	5	8	—	—	2	1	—	—	—	—	7	9	16
altre	43	36	2	—	1	—	—	—	26	3	72	39	111
non specificate	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	3
Psicosi infettive	689	141	7	—	7	1	—	—	118	16	821	158	979
luetiche	298	372	—	—	16	7	11	10	20	15	345	404	749
altre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
non specificate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Psicosi senili	924	1 145	4	—	37	24	—	4	52	63	1 017	1 236	2 253
Psicosi da encefalopatie organiche	71	38	1	—	1	1	4	1	6	2	83	42	125
Psicosi non indicate	47	41	—	—	2	2	2	5	—	2	51	50	101
Malati non competenti di ricovero	569	218	30	—	2	—	—	—	20	6	623	224	847
Malati in osservazione	31	38	2	—	—	—	—	—	—	—	34	38	72
<b>In complesso</b>	<b>8 226</b>	<b>6 415</b>	<b>249</b>	<b>—</b>	<b>234</b>	<b>100</b>	<b>149</b>	<b>97</b>	<b>687</b>	<b>598</b>	<b>9 563</b>	<b>7 210</b>	<b>16 773</b>
Anno 1927													
Frenastenia	649	461	23	—	32	6	119	41	18	3	841	511	1 352
Psicodgenerazioni	253	320	72	—	5	10	5	39	78	374	413	787	
Psicosi epilettiche	531	312	34	—	14	3	26	16	19	15	624	346	970
Psicosi affettive	1 286	1 782	13	—	19	17	2	6	162	265	1 482	2 070	3 552
Demenza precoce (altre schizofrenie)	1 374	1 085	32	—	44	11	—	2	135	163	1 585	1 261	2 846
Psicosi tossiche endogene	28	64	—	—	5	1	—	1	3	5	36	71	107
Psicosi tossiche esogene	999	138	6	—	23	2	—	—	87	15	1 115	155	1 270
da pellagra	13	9	—	—	2	3	—	—	—	—	15	12	27
altre	32	23	—	—	—	—	—	—	16	7	48	31	79
non specificate	12	3	—	—	—	—	—	—	—	—	12	3	15
Psicosi infettive	690	167	4	—	7	1	—	—	138	12	839	180	1 019
luetiche	362	436	3	—	7	1	12	5	28	24	412	466	878
altre	19	3	—	—	—	—	—	—	—	—	19	3	22
non specificate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Psicosi senili	947	1 068	7	—	47	18	—	3	58	74	1 059	1 163	2 222
Psicosi da encefalopatie organiche	76	50	—	—	4	—	—	—	4	1	84	51	135
Psicosi non indicate	72	51	—	—	8	3	1	2	2	—	83	56	139
Malati non competenti di ricovero	530	240	56	—	1	2	1	1	24	10	612	253	865
Malati in osservazione	83	52	15	—	2	4	—	1	—	2	100	59	159
<b>In complesso</b>	<b>7 956</b>	<b>6 264</b>	<b>265</b>	<b>—</b>	<b>220</b>	<b>82</b>	<b>166</b>	<b>84</b>	<b>733</b>	<b>674</b>	<b>9 340</b>	<b>7 104</b>	<b>16 444</b>
Anno 1928													
Frenastenia	664	479	20	—	19	—	111	42	22	4	836	525	1 361
Psicodgenerazioni	213	298	55	—	1	4	2	1	46	69	317	372	689
Psicosi epilettiche	549	310	27	—	6	6	20	9	25	9	627	334	961
Psicosi affettive	1 343	1 898	23	—	18	13	1	3	169	282	1 554	2 196	3 750
Demenza precoce (altre schizofrenie)	1 403	1 156	38	—	23	12	2	6	152	126	1 618	1 300	2 918
Psicosi tossiche endogene	52	85	—	—	2	1	—	1	4	7	58	94	152
Psicosi tossiche esogene	948	109	16	—	11	1	—	—	113	22	1 088	132	1 220
da pellagra	8	15	—	—	1	—	—	—	—	—	8	16	24
altre	34	21	2	—	—	—	—	—	25	6	61	27	88
non specificate	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
Psicosi infettive	757	184	10	—	7	2	—	—	174	18	948	204	1 152
luetiche	435	440	8	—	8	7	6	7	26	33	483	487	970
altre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
non specificate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Psicosi senili	1 005	1 199	3	—	18	13	—	1	75	64	1 101	1 277	2 378
Psicosi da encefalopatie organiche	74	46	3	—	2	1	—	—	5	—	84	47	131
Psicosi non indicate	12	19	1	—	1	2	—	5	12	11	26	37	63
Malati non competenti di ricovero	612	235	47	—	—	—	—	—	23	23	682	258	940
Malati in osservazione	88	63	8	—	—	—	—	—	4	—	96	70	166
<b>In complesso</b>	<b>8 198</b>	<b>6 557</b>	<b>261</b>	<b>—</b>	<b>116</b>	<b>63</b>	<b>142</b>	<b>78</b>	<b>871</b>	<b>678</b>	<b>9 588</b>	<b>7 376</b>	<b>16 964</b>

TAV. VII — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA, NEGLI ANNI 1926, 1927 E 1928, DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, IL SESSO E IL NUMERO DELLE AMMISSIONI AVVENUTE NEL TRIENNIO (a).

P S I C O S I	M A S C H I						F E M M I N E					
	numero delle ammissioni				TOTALE	% dei ricidivi in ciascuna psicosi	numero delle ammissioni				TOTALE	% dei ricidivi in ciascuna psicosi
	1	2	3 e 4	non indic.			1	2	3 e 4	non indic.		
	Anno 1926											
Frenastenia	622	80	6	1	709	12.1	432	46	8	1	487	11.1
Psicodgenerazioni	289	65	9	—	363	20.4	274	50	21	—	345	20.6
Psicosi epilettiche	555	90	26	—	671	17.3	286	39	10	—	335	14.6
Psicosi affettive	1 217	226	40	—	1 483	17.9	1 781	299	75	2	2 157	17.4
Demenza precoce (altre schizofrenie)	1 477	285	55	1	1 818	18.7	1 085	192	33	1	1 311	17.2
Psicosi tossiche endogene	102	2	—	—	104	1.9	187	7	2	—	196	4.6
Psicosi tossiche esogene	1 121	189	50	1	1 361	17.6	1 53	21	5	—	179	14.5
da pellagra	6	1	—	—	7	14.3	8	1	—	—	9	11.1
altre	58	11	3	—	72	19.4	30	7	2	—	39	23.1
non specificate	1	2	—	—	3	66.7	—	—	—	—	—	—
Psicosi infettive	728	84	8	1	821	11.2	144	11	3	—	158	8.9
luetiche	307	32	6	—	345	11.0	370	33	1	—	404	8.4
altre	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
non specificate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Psicosi senili	945	66	5	1	1 017	7.0	1 159	64	12	1	1 236	6.2
Psicosi da encefalopatie organiche	78	5	—	—	83	6.0	40	2	—	—	42	4.8
Psicosi non indicate	44	6	—	1	51	12.0	40	9	1	—	50	20.0
Malati non competenti di ricovero	583	34	6	—	623	6.4	214	10	—	—	224	4.5
Malati in osservazione	28	5	1	—	34	17.6	30	2	—	—	38	5.3
<b>In complesso</b>	<b>8 161</b>	<b>1 183</b>	<b>215</b>	<b>6</b>	<b>9 563</b>	<b>14.6</b>	<b>6 239</b>	<b>793</b>	<b>173</b>	<b>5</b>	<b>7 210</b>	<b>13.4</b>
Anno 1927												
Frenastenia	765	68	6	2	841	8.8	469	40	2	—	511	8.2
Psicodgenerazioni	329	38	7	—	374	12.0	351	52	10	—	413	15.0
Psicosi epilettiche	529	80	15	—	624	15.2	303	37	6	—	346	12.4
Psicosi affettive	1 293	165	20	4	1 482	12.5	1 798	242	30	—	2 070	13.1
Demenza precoce (altre schizofrenie)	1 353	207	23	2	1 585	14.5	1 072	173	16	—	1 261	15.0
Psicosi tossiche endogene	32	4	—	—	36	11.1	68	3	—	—	71	4.2
Psicosi tossiche esogene	945	145	23	2	1 115	15.1	133	17	5	—	155	14.2
da pellagra	13	2	—	—	15	13.3	12	—	—	—	12	—
altre	38	8	2	—	48	20.8	28	2	1	—	31	9.7
non specificate	11	—	—	1	12	—	3	—	—	—	3	—
Psicosi infettive	740	87	12	—	839	11.3	162	18	—	—	180	10.0
luetiche	377	34	—	1	412	8.3	437	27	2	—	466	6.2
altre	18	1	—	—	19	5.3	3	—	—	—	3	—
non specificate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Psicosi senili	993	58	5	3	1 059	6.0	1 085	70	8	—	1 163	6.7
Psicosi da encefalopatie organiche	78	6	—	—	84	7.1	41	9	1	—	51	19.6
Psicosi non indicate	81	1	1	—	83	2.4	49	7	—	—	56	12.5
Malati non competenti di ricovero	566	40	6	—	612	7.5	249	4	—	—	253	1.6
Malati in osservazione	93	5	1	1	100	6.1	58	1	—	—	59	1.7
<b>In complesso</b>	<b>8 254</b>	<b>949</b>	<b>121</b>	<b>16</b>	<b>9 340</b>	<b>11.5</b>	<b>6 321</b>	<b>702</b>	<b>81</b>	<b>—</b>	<b>7 104</b>	<b>11.0</b>
Anno 1928												
Frenastenia	808	23	—	5	836	2.8	508	16	1	—	525	3.2
Psicodgenerazioni	298	18	1	—	317	6.0	354	18	—	—	372	4.8
Psicosi epilettiche	598	27	1	—	627	4.5	318	16	—	—	334	4.8
Psicosi affettive	1 453	88										

TAV. VIII — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, IL GRADO D'ISTRUZIONE E IL SESSO.

PSICOSI	GRADO D'ISTRUZIONE														TOTALE			
	ILLET-TERATI		ELEMENTARE				SECON-DARIA		SUPERIORE		INDE-TERMINATA		IGNOTA					
	M	F	INFERIORE		SUPERIORE		M	F	M	F	M	F	M	F				
			M	F	M	F												
Frenastenia . . . . .	521	414	405	328	36	28	19	7	1	—	21	—	1 383	746	2 386	1 523	<b>3 909</b>	
Psicodegenerazioni . . . . .	63	61	353	324	44	87	79	95	60	17	44	1	411	545	1 054	1 130	<b>2 184</b>	
Psicosi epilettiche . . . . .	285	161	514	316	40	41	31	19	15	1	22	—	1 015	477	1 922	1 015	<b>2 937</b>	
Psicosi affettive . . . . .	292	556	1 323	2 075	125	173	157	291	155	30	112	11	2 355	3 287	4 519	6 423	<b>10 942</b>	
Demenza precoce (altre schizofrenie) . . . . .	257	215	1 662	1 343	196	273	220	215	204	33	206	13	2 276	1 780	5 021	3 872	<b>8 893</b>	
Psicosi tossiche endogene . . . . .	18	48	49	102	6	11	4	3	4	2	6	1	111	194	198	361	<b>559</b>	
Psicosi tossiche esogene	alcoliche . . . . .	259	42	1 192	181	91	16	92	14	25	—	39	1	1 866	212	3 504	466	<b>4 030</b>
	da pellagra . . . . .	11	10	5	7	—	—	—	—	—	—	—	—	14	19	30	37	<b>67</b>
	altre . . . . .	2	5	28	25	6	7	22	10	51	1	8	1	64	48	181	97	<b>278</b>
non specificate . . . . .	2	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	14	2	16	3	<b>19</b>
Psicosi infettive	luetiche . . . . .	131	36	723	188	135	46	198	22	168	1	125	—	1 128	249	2 608	542	<b>3 150</b>
	altre . . . . .	94	97	384	428	23	41	29	30	22	5	31	3	657	753	1 240	1 357	<b>2 597</b>
	non specificate . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	17	3	19	3
Psicosi senili . . . . .	527	842	672	845	51	72	61	73	69	10	54	1	1 743	1 833	3 177	3 676	<b>6 853</b>	
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	20	21	78	40	8	9	5	3	9	—	9	—	122	67	251	140	<b>391</b>	
Psicosi non indicate . . . . .	4	16	16	21	—	1	1	2	5	—	3	—	181	103	160	143	<b>303</b>	
Malati non competenti di ricovero . . . . .	139	64	469	166	71	21	55	20	68	2	47	1	1 068	461	1 917	735	<b>2 652</b>	
Malati in osservazione . . . . .	10	15	23	22	1	4	6	3	4	1	6	—	180	122	230	167	<b>397</b>	
<b>In complesso . . . . .</b>	<b>2 635</b>	<b>2 603</b>	<b>7 896</b>	<b>6 412</b>	<b>833</b>	<b>830</b>	<b>980</b>	<b>808</b>	<b>860</b>	<b>103</b>	<b>734</b>	<b>33</b>	<b>14 555</b>	<b>10 901</b>	<b>28 493</b>	<b>21 690</b>	<b>50 183</b>	

TAV. IX-A — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA ED UNA SOLA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA, NELL'ANNO 1926 ED USCITI O MORTI NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, LA CONDIZIONE DI USCITA, LA DURATA DI DEGENZA E IL SESSO.

PSICOSI	CONDIZIONI DI USCITA	DURATA DELLA DEGENZA														TOTALE							
		-1 mese		da 1 a 2 mesi		da 3 a 5 mesi		da 6 a 8 mesi		da 9 a 11 mesi		1 anno		2 anni									
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F								
																M	F	M	F	M	F	M	F
Frenastenia	in esperimento . . . . .	8	7	28	13	13	15	11	6	5	4	17	12	7	2	89	59	<b>148</b>					
	guariti . . . . .	3	—	8	2	3	3	1	3	—	—	2	1	—	—	18	10	<b>28</b>					
	non competenti di ricovero . . . . .	3	2	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	4	<b>11</b>					
	affidati all'assistenza familiare, etc. . . . .	4	5	8	8	15	10	6	8	6	4	16	6	5	5	60	46	<b>106</b>					
	ro-familiare, con sussidio e senza trasferiti . . . . .	5	2	2	1	3	1	2	—	—	—	1	—	—	—	15	4	<b>19</b>					
	evasi . . . . .	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	5	<b>6</b>					
	ignota . . . . .	1	—	1	1	1	2	2	—	—	—	3	—	—	—	9	5	<b>14</b>					
morti . . . . .	3	2	11	11	11	8	8	12	10	6	30	16	8	6	81	61	<b>142</b>						
<b>Totale . . . . .</b>	<b>27</b>	<b>18</b>	<b>62</b>	<b>38</b>	<b>47</b>	<b>39</b>	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>23</b>	<b>16</b>	<b>69</b>	<b>35</b>	<b>22</b>	<b>14</b>	<b>280</b>	<b>189</b>	<b>469</b>						
Psicodegenerazioni	in esperimento . . . . .	13	8	18	29	8	29	7	7	1	6	5	7	—	2	52	88	<b>140</b>					
	guariti . . . . .	5	10	4	12	3	11	4	4	1	1	1	2	—	1	18	41	<b>59</b>					
	non competenti di ricovero . . . . .	3	5	8	3	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	15	8	<b>23</b>					
	affidati all'assistenza familiare, etc. . . . .	1	11	10	16	4	8	3	6	1	1	2	2	1	—	22	44	<b>66</b>					
	ro-familiare, con sussidio e senza trasferiti . . . . .	5	—	19	2	21	—	3	—	6	—	11	—	—	—	67	2	<b>69</b>					
	evasi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>—</b>					
	ignota . . . . .	1	2	8	4	2	4	2	—	—	—	—	—	—	—	13	10	<b>23</b>					
morti . . . . .	—	2	4	1	1	2	3	—	1	1	—	1	—	1	9	7	<b>16</b>						
<b>Totale . . . . .</b>	<b>28</b>	<b>38</b>	<b>71</b>	<b>66</b>	<b>41</b>	<b>54</b>	<b>22</b>	<b>17</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>21</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>196</b>	<b>200</b>	<b>396</b>						
Psicosi epilettiche	in esperimento . . . . .	15	11	34	19	21	13	11	7	12	—	10	5	3	—	106	55	<b>161</b>					
	guariti . . . . .	5	4	6	2	2	3	3	—	2	1	1	—	—	1	19	11	<b>30</b>					
	non competenti di ricovero . . . . .	—	6	4	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	10	<b>14</b>					
	affidati all'assistenza familiare, etc. . . . .	8	7	14	8	9	5	5	1	4	1	5	4	2	3	47	29	<b>76</b>					
	ro-familiare, con sussidio e senza trasferiti . . . . .	3	—	5	—	4	—	4	—	2	—	5	—	—	—	23	—	<b>23</b>					
	evasi . . . . .	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>—</b>					
	ignota . . . . .	1	1	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3	2	<b>5</b>					
morti . . . . .	17	12	11	2	18	6	14	8	15	3	28	16	13	4	116	51	<b>167</b>						
<b>Totale . . . . .</b>	<b>49</b>	<b>41</b>	<b>75</b>	<b>35</b>	<b>55</b>	<b>28</b>	<b>37</b>	<b>16</b>	<b>35</b>	<b>5</b>	<b>49</b>	<b>25</b>	<b>18</b>	<b>8</b>	<b>318</b>	<b>158</b>	<b>476</b>						
Psicosi affettive	in esperimento . . . . .	54	68	145	208	104	156	45	79	20	37	43	38	7	14	418	600	<b>1 018</b>					
	guariti . . . . .	33	40	80	83	44	81	13	41	10	12	10	12	7	5	197	274	<b>471</b>					
	non competenti di ricovero . . . . .	4	5	2	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	8	7	<b>15</b>					
	affidati all'assistenza familiare, etc. . . . .	27	43	55	85	40	90	24	36	16	17	15	23	3	10	180	304	<b>484</b>					
	ro-familiare, con sussidio e senza trasferiti . . . . .	1	1	2	1	2	—	—	—	1	—	—	—	—	—	1	—	<b>1</b>					
	evasi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>—</b>					
	ignota . . . . .	5	6	4	13	6	10	1	1	2	1	3	—	—	—	18	35	<b>53</b>					
morti . . . . .	41	45	33	44	27	41	23	24	15	17	20	33	10	12	169	216	<b>385</b>						
<b>Totale . . . . .</b>	<b>165</b>	<b>208</b>	<b>321</b>	<b>436</b>	<b>223</b>	<b>380</b>	<b>108</b>	<b>181</b>	<b>63</b>	<b>85</b>	<b>91</b>	<b>110</b>	<b>29</b>	<b>42</b>	<b>1000</b>	<b>1442</b>	<b>2 442</b>						
Demenza precoce (altre schizofrenie)	in esperimento . . . . .	25	21	95	76	102	78	40	39	24	21	29	22	10	9	325	266	<b>591</b>					
	guariti . . . . .	12	4	27	13	27	13	9	11	6	6	12	3	4	90	63	<b>153</b>						
	non competenti di ricovero . . . . .	1	2	2	—	1	—	3	—	—	—	—	—	—	—	8	2	<b>10</b>					
	affidati all'assistenza familiare, etc. . . . .	14	8	46	36	52	36	31	28	17	14	29	13	4	202	139	<b>341</b>						
	ro-familiare, con sussidio e senza trasferiti . . . . .	2	3	2	—	4	1	1	—	1	2	3	3	—	2	13	11	<b>24</b>					
	evasi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>—</b>					
	ignota . . . . .	3	4	5	5	5	3	2	4	2	1	3	—	—	—	18	21	<b>39</b>					
morti . . . . .	14	13	19	14	21	24	16	10	11	10	37	26	17	17	135	114	<b>249</b>						
<b>Totale . . . . .</b>	<b>71</b>	<b>55</b>	<b>196</b>	<b>144</b>	<b>212</b>	<b>155</b>	<b>102</b>	<b>92</b>	<b>61</b>	<b>54</b>	<b>106</b>	<b>79</b>	<b>43</b>	<b>37</b>	<b>791</b>	<b>616</b>	<b>1 407</b>						
Psicosi tossiche endogene	in esperimento . . . . .	2	6	13	19	10	16	2	7	—	7	1	2	—	1	28	58	<b>86</b>					
	guariti . . . . .	6	6	6	11	2	6	1	4	—	4	—	—	—	—	15	32	<b>47</b>					
	non competenti di ricovero . . . . .	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	<b>—</b>					
	affidati all'assistenza familiare, etc. . . . .	1	4																				

Segue Tav. IX-A — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA ED UNA SOLA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA, NELL'ANNO 1926 ED USCITI O MORTI NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, LA CONDIZIONE DI USCITA, LA DURATA DI DEGENZA E IL SESSO.

PSICOSI	CONDIZIONE DI USCITA	DURATA DELLA DEGENZA												TOTALE					
		-1 mese		da 1 a 2 mesi		da 3 a 5 mesi		da 6 a 8 mesi		da 9 a 11 mesi		1 anno		2 anni		M	F	MF	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F				
Psicosi tossiche esogene	ALCOOLICHE	in esperimento	67	4	150	20	55	11	24	—	17	—	24	—	5	—	342	35	377
		guariti	79	8	103	10	36	5	15	1	10	—	10	—	4	1	257	25	282
		non competenti di ricovero	6	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	1	8
		affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza	19	2	62	10	18	6	9	2	5	—	4	2	1	—	118	22	140
		trasferiti	2	—	5	—	3	—	1	—	1	—	—	—	—	—	14	—	14
		evasi	5	—	7	3	6	1	5	—	—	—	—	—	—	—	23	4	27
		ignota	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
		morti	69	20	33	9	31	4	11	3	9	3	14	2	5	1	172	42	214
		Totale	247	35	361	52	150	27	65	6	42	3	54	4	15	2	934	129	1 063
		Psicosi tossiche esogene	DA PELLAGRA	in esperimento	—	—	—	—	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—	1
guariti	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
non competenti di ricovero	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
trasferiti	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
evasi	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
ignota	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
morti	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—			—	—	—	1	4	—	—	—	—	3	2	—	—	4	6	10
Psicosi tossiche esogene	ALTRE			in esperimento	2	1	6	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	10
		guariti	7	2	14	8	2	5	1	1	—	—	—	—	—	—	25	17	42
		non competenti di ricovero	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	1	4
		affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza	—	1	4	3	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	6	5	11
		trasferiti	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	—	4
		evasi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		ignota	1	—	3	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	—	5
		morti	—	2	—	1	—	—	1	2	—	—	—	—	—	—	1	5	6
		Totale	12	6	28	13	7	7	4	3	3	—	—	1	—	—	54	30	84
		Psicosi infettive	NON SPECIFICATE	in esperimento	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
guariti	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
non competenti di ricovero	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
trasferiti	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
evasi	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
ignota	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
morti	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Psicosi infettive	LUEMICHE			in esperimento	19	4	37	7	36	2	6	2	10	2	6	—	1	—	115
		guariti	1	—	6	3	11	3	1	—	1	1	—	—	—	—	21	7	28
		non competenti di ricovero	1	1	1	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	1	6
		affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza	9	1	25	6	18	5	4	3	2	1	3	1	—	2	61	19	80
		trasferiti	2	—	3	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	9	1	10	
		evasi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		ignota	2	1	4	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	1	13	2	15
		morti	69	13	85	13	96	21	54	10	28	5	48	7	17	1	397	70	467
		Totale	103	20	161	30	167	31	67	15	42	9	63	8	18	4	621	117	738
		Psicosi infettive	ALTRE	in esperimento	8	12	19	32	17	12	9	11	—	8	1	4	1	2	55
guariti	12			4	11	13	4	13	2	4	—	2	1	1	1	2	31	39	70
non competenti di ricovero	1			4	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	6	8
affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
trasferiti	2			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
evasi	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
ignota	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
morti	80			78	13	16	8	9	3	3	1	2	2	5	3	3	110	116	226
Totale	104			111	56	74	37	47	21	31	4	19	9	12	6	7	237	301	538

Segue Tav. IX-A — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA ED UNA SOLA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA, NELL'ANNO 1926 ED USCITI O MORTI NEL TRIENNIO 1926-28, DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, LA CONDIZIONE DI USCITA, LA DURATA DI DEGENZA E IL SESSO.

PSICOSI	CONDIZIONE DI USCITA	DURATA DELLA DEGENZA												TOTALE					
		-1 mese		da 1 a 2 mesi		da 3 a 5 mesi		da 6 a 8 mesi		da 9 a 11 mesi		1 anno		2 anni		M	F	MF	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F				
Segue Psicosi infettive NON SPECIFICATE	in esperimento	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		guariti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		non competenti di ricovero	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		trasferiti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		evasi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		ignota	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		morti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		Psicosi senili	in esperimento	19	23	39	37	18	38	8	20	6	8	4	11	—	7	94	144
guariti	6			1	9	10	7	10	5	6	5	2	2	1	—	34	30	64	
non competenti di ricovero	3			3	2	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	6	11	
affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza	12			10	18	23	12	11	2	5	1	1	4	5	—	2	49	57	106
trasferiti	—			—	3	—	1	2	1	1	1	—	—	—	—	2	6	7	13
evasi	—			—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
ignota	2			2	1	3	1	2	2	2	1	—	—	—	—	—	6	12	18
morti	146			130	168	190	121	121	62	67	39	43	77	95	17	34	630	680	1 310
Totale	188			169	240	266	160	184	80	101	52	56	87	115	17	45	824	936	1 760
Psicosi da encefalopatie organiche	in esperimento			4	2	3	2	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	10	5
		guariti	3	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	8	1	9	
		non competenti di ricovero	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2	
		affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza	4	—	2	3	1	2	—	1	—	—	—	—	—	8	6	14	
		trasferiti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1	
		evasi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		ignota	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		morti	8	5	5	6	9	1	1										

Segue Tav. IX-B — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA ED UNA SOLA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA, NELL'ANNO 1927 ED USCITI O MORTI NEL BIENNIO 1927-28, DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, LA CONDIZIONE DI USCITA, LA DURATA DI DEGENZA E IL SESSO.

PSICOSI	CONDIZIONE DI USCITA	DURATA DELLA DEGENZA												TOTALE		
		-1 mese		da 1 a 2 mesi		da 3 a 5 mesi		da 6 a 8 mesi		da 9 a 11 mesi		1 anno				
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF
Frenasemia	in esperimento	12	12	36	21	19	10	14	14	11	5	17	5	109	67	176
	guariti	2	2	6	5	2	6	3	4	4	2	8	1	25	20	45
	non competenti di ricovero	3	1	5	1	—	—	1	—	—	—	—	—	9	2	11
	affidati all'assistenza familiare, etero-familiare, con sussidio e senza	16	8	26	8	10	12	13	4	10	2	6	3	81	37	118
	trasferiti	3	—	4	—	6	1	5	—	—	1	4	—	22	2	24
	evasi	1	1	3	—	4	—	1	1	2	1	4	—	12	6	18
	ignota	5	1	10	4	16	6	15	8	8	6	16	14	70	39	109
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>25</b>	<b>91</b>	<b>39</b>	<b>57</b>	<b>35</b>	<b>52</b>	<b>31</b>	<b>35</b>	<b>16</b>	<b>52</b>	<b>27</b>	<b>329</b>	<b>173</b>	<b>502</b>	
Palcodegenerazioni	in esperimento	10	18	30	31	14	18	7	20	4	2	5	6	70	95	165
	guariti	5	14	11	19	7	6	6	2	2	2	1	3	33	44	77
	non competenti di ricovero	7	8	7	4	5	1	1	—	1	—	—	—	22	13	35
	affidati all'assistenza familiare, etero-familiare, con sussidio e senza	5	14	11	24	8	20	4	6	3	6	1	3	32	73	105
	trasferiti	1	2	8	—	11	—	5	2	4	—	2	1	31	5	36
	evasi	—	3	3	4	3	1	2	1	1	—	2	9	11	20	30
	ignota	—	3	3	5	4	4	3	3	1	2	1	5	12	22	34
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>62</b>	<b>73</b>	<b>87</b>	<b>52</b>	<b>50</b>	<b>28</b>	<b>34</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>18</b>	<b>209</b>	<b>263</b>	<b>472</b>	
Psicosi epilettiche	in esperimento	23	4	29	20	26	14	10	4	2	4	11	3	101	49	150
	guariti	9	2	8	3	4	3	2	1	2	—	1	1	26	10	36
	non competenti di ricovero	5	4	1	1	—	—	1	—	—	—	—	—	7	5	12
	affidati all'assistenza familiare, etero-familiare, con sussidio e senza	7	3	20	9	11	8	5	4	3	—	1	1	47	25	72
	trasferiti	2	—	1	—	9	1	8	1	2	1	—	—	22	3	25
	evasi	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
	ignota	2	—	2	1	2	—	2	—	2	1	4	2	14	4	18
<b>Totale</b>	<b>58</b>	<b>16</b>	<b>72</b>	<b>44</b>	<b>61</b>	<b>30</b>	<b>41</b>	<b>18</b>	<b>20</b>	<b>16</b>	<b>31</b>	<b>12</b>	<b>283</b>	<b>136</b>	<b>419</b>	
Psicosi affettive	in esperimento	54	72	141	216	93	155	46	74	27	30	22	33	383	580	963
	guariti	31	19	74	89	57	69	27	41	11	17	13	15	213	250	463
	non competenti di ricovero	8	4	4	2	—	2	—	—	—	—	—	—	12	8	20
	affidati all'assistenza familiare, etero-familiare, con sussidio e senza	32	22	64	103	50	81	16	54	10	22	12	23	184	305	489
	trasferiti	—	—	—	—	2	4	3	—	1	—	3	—	9	4	13
	evasi	—	—	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	2	1	3
	ignota	4	6	11	11	6	9	5	8	3	7	6	12	35	53	88
<b>Totale</b>	<b>172</b>	<b>173</b>	<b>325</b>	<b>464</b>	<b>239</b>	<b>353</b>	<b>115</b>	<b>193</b>	<b>62</b>	<b>88</b>	<b>69</b>	<b>102</b>	<b>982</b>	<b>1 373</b>	<b>2 355</b>	
Demenza precoce (altro schizofrenia)	in esperimento	26	23	74	84	103	88	50	38	22	15	25	12	300	260	560
	guariti	4	4	24	12	28	17	12	12	12	7	7	5	87	57	144
	non competenti di ricovero	3	1	1	—	1	—	1	—	1	—	—	—	7	1	8
	affidati all'assistenza familiare, etero-familiare, con sussidio e senza	14	9	40	44	66	53	26	21	23	8	18	18	187	153	340
	trasferiti	6	—	3	—	2	2	2	1	1	—	—	—	12	4	16
	evasi	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
	ignota	3	2	3	3	4	4	2	5	3	1	5	3	20	18	38
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>51</b>	<b>149</b>	<b>156</b>	<b>221</b>	<b>175</b>	<b>103</b>	<b>91</b>	<b>71</b>	<b>38</b>	<b>68</b>	<b>54</b>	<b>675</b>	<b>565</b>	<b>1 240</b>	
Psicosi tossiche endogene	in esperimento	1	2	—	2	2	1	—	3	—	—	—	—	3	8	11
	guariti	1	1	1	1	1	—	—	—	—	1	1	1	4	2	6
	non competenti di ricovero	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1
	affidati all'assistenza familiare, etero-familiare, con sussidio e senza	1	2	2	3	—	4	—	1	—	4	—	2	3	16	19
	trasferiti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	evasi	—	—	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	1	2	3
	ignota	4	9	1	5	—	2	2	—	—	—	1	1	8	17	25
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>—</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>19</b>	<b>46</b>	<b>65</b>	

Segue Tav. IX-B — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA ED UNA SOLA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA, NELL'ANNO 1927 ED USCITI O MORTI NEL BIENNIO 1927-28, DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, LA CONDIZIONE DI USCITA, LA DURATA DI DEGENZA E IL SESSO.

PSICOSI	CONDIZIONE DI USCITA	DURATA DELLA DEGENZA												TOTALE		
		-1 mese		da 1 a 2 mesi		da 3 a 5 mesi		da 6 a 8 mesi		da 9 a 11 mesi		1 anno				
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF
ALCOOLICHE	in esperimento	51	3	100	19	59	11	28	2	11	1	14	1	263	37	300
	guariti	61	7	85	5	32	6	11	2	7	1	8	2	204	23	227
	non competenti di ricovero	13	1	8	—	2	—	—	—	—	—	—	—	23	1	24
	affidati all'assistenza familiare, etero-familiare, con suss. e senza	13	1	45	6	27	9	12	—	9	1	7	—	113	17	130
	trasferiti	1	—	1	—	2	—	—	—	1	—	—	1	5	1	6
	evasi	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2
	ignota	4	—	9	3	4	—	3	—	2	—	5	—	27	3	30
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>9</b>	<b>27</b>	<b>2</b>	<b>19</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>—</b>	<b>117</b>	<b>18</b>	<b>135</b>	
DA PELLAGRA	in esperimento	—	—	—	1	1	2	—	1	1	—	—	—	2	4	6
	guariti	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1
	non competenti di ricovero	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	affidati all'assistenza familiare, etero-familiare, con suss. e senza	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	2	1	3
	trasferiti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	evasi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	ignota	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	
ALTRE	in esperimento	3	2	6	4	1	3	1	—	—	—	—	—	11	9	20
	guariti	4	3	7	4	2	1	—	—	—	—	—	—	13	9	22
	non competenti di ricovero	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	affidati all'assistenza familiare, etero-familiare, con suss. e senza	—	—	—	3	2	1	—	2	1	—	—	—	3	6	9
	trasferiti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	evasi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	ignota	2	—	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	4	1	5
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>16</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>35</b>	<b>27</b>	<b>62</b>	
NON SPECIFICATE	in esperimento	1	1	3	—	2	—	—	—	—	—	—	—	6	1	7
	guariti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	non competenti di ricovero	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	affidati all'assistenza familiare, etero-familiare, con suss. e senza	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
	trasferiti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	evasi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	ignota	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	
LUETICHE	in esperimento	15	1	19	5	39	12	10	11	9	3	7	2	99	34	133
	guariti	2	1	8	—	17	1	3	1	—	—	5	—	35	3	38
	non competenti di ricovero	3	—	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	5	—	5
	affidati all'assistenza familiare, etero-familiare, con suss. e senza	4	3	22	1	28	6	7	2	4	1	5	—	70	13	83
	trasferiti	1	—	1	—	1	—	1	—	—	—	—	—	4	—	4
	evasi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
	ignota	1	—	3	2	4	1	—	—	1	—	1	—	9	4	13
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>11</b>	<b>80</b>	<b>26</b>	<b>79</b>	<b>13</b>	<b>51</b>	<b>6</b>	<b>37</b>	<b>6</b>	<b>38</b>	<b>2</b>	<b>349</b>	<b>64</b>	<b>413</b>	
ALTRE	in esperimento	7	14	23	44	17	26	14	18	4	7	2	7	67	116	183
	guariti	7	8	16	6	10	14	4	3	1	2	3	40	36	76	
	non competenti di ricovero	1	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	—	2
	affidati all'assistenza familiare, etero-familiare, con suss. e senza	2	7	13	19	9	23	4	8	1	3	1	3	30	63	93
	trasferiti	1	—	1	—	—	—	1								

Segue Tav. IX-B — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA ED UNA SOLA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA, NELL'ANNO 1927 ED USCITI O MORTI NEL BIENNIO 1927-28, DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, LA CONDIZIONE DI USCITA, LA DURATA DI DEGENZA E IL SESSO.

PSICOSI	CONDIZIONE DI USCITA	DURATA DELLA DEGENZA												TOTALE				
		- 1 mese		da 1 a 2 mesi		da 3 a 5 mesi		da 6 a 8 mesi		da 9 a 11 mesi		1 anno						
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF		
Segue Psicosi infettive	NON INDICATE																	
	in esperimento guariti			2		2									4			4
	non competenti di ricovero																	
	affidati all'assistenza familiare, etero-famil. con suss. e senza trasferiti			1											1			1
	evasi																	
	ignota																	
	morti		1	4	1	1									5	2		7
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>3</b>									<b>10</b>	<b>2</b>		<b>12</b>	
Psicosi senili	in esperimento guariti	18	25	37	68	28	38	12	27	4	7	3	11	102	176		278	
	non competenti di ricovero	3	2	8	13	10	5	3	4	2	2	1	1	27	27		54	
	affidati all'assistenza familiare, etero-famil. con sussidio e senza trasferiti	14	7	15	15	15	17	7	6	4	6	4	4	59	55		114	
	evasi	1	2	1		1	1		1	1	1	1		5	5		10	
	ignota																	
	morti	2	1	3	1	2	2	2	2	1	2	1	1	10	7		17	
	<b>Totale</b>	<b>182</b>	<b>123</b>	<b>127</b>	<b>130</b>	<b>112</b>	<b>108</b>	<b>65</b>	<b>75</b>	<b>44</b>	<b>37</b>	<b>45</b>	<b>54</b>	<b>575</b>	<b>527</b>		<b>1 102</b>	
Psicosi da encefalopatie organiche	in esperimento guariti	2		4	2	4	1	1		1				12	3		15	
	non competenti di ricovero	2		2	2					1				6	2		8	
	affidati all'assistenza familiare, etero-famil. con sussidio e senza trasferiti	4		2		2	1	1			1			9	2		11	
	evasi	1	1											1	1		2	
	ignota			1	1									1	1		2	
	morti	5	2	7	11	9	4	3	2	1	2	2	4	27	25		52	
	<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>17</b>	<b>16</b>	<b>15</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>57</b>	<b>34</b>		<b>91</b>	
Psicosi non indicate	in esperimento guariti						1	1					1	2	1		3	
	non competenti di ricovero	1												1			1	
	affidati all'assistenza familiare, etero-famil. con sussidio e senza trasferiti													1			1	
	evasi																	
	ignota																	
	morti						2							1	2		3	
	<b>Totale</b>	<b>1</b>					<b>3</b>	<b>2</b>					<b>2</b>	<b>5</b>	<b>3</b>		<b>8</b>	
Malati non competenti di ricovero	in esperimento guariti	1	2	5			1				1			6	4		10	
	non competenti di ricovero	4	4	3						1		1		9	4		13	
	affidati all'assistenza familiare, etero-famil. con sussidio e senza trasferiti	278	149	173	67	16	4	3	1	1		1	1	472	222		694	
	evasi	1	1	1	1			1						3	2		5	
	ignota	2	1	10	1	18	1	7		3				41	3		44	
	morti	1	1											2	1		3	
	<b>Totale</b>	<b>295</b>	<b>166</b>	<b>196</b>	<b>70</b>	<b>36</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>547</b>	<b>248</b>		<b>795</b>	
Malati in osservazione	in esperimento guariti			3		1				1			1	5	1		6	
	non competenti di ricovero	7	1	3	2	2		1		1	1			15	4		19	
	affidati all'assistenza familiare, etero-famil. con sussidio e senza trasferiti				1										1		1	
	evasi	3		25		5		2	2	2		1		38	2		40	
	ignota					1								1	1		2	
	morti	2	5		2									2	7		9	
	<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>31</b>	<b>5</b>	<b>9</b>		<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>61</b>	<b>17</b>		<b>78</b>	
<b>In complesso</b>	<b>1296</b>	<b>843</b>	<b>1666</b>	<b>1288</b>	<b>1234</b>	<b>986</b>	<b>623</b>	<b>558</b>	<b>379</b>	<b>266</b>	<b>417</b>	<b>325</b>	<b>5615</b>	<b>4266</b>		<b>9 881</b>		

Segue Tav. IX-C — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA ED UNA SOLA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA, NELL'ANNO 1928 ED USCITI O MORTI NELLO STESSO ANNO, DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, LA CONDIZIONE DI USCITA, LA DURATA DI DEGENZA E IL SESSO.

PSICOSI	CONDIZIONE DI USCITA	DURATA DELLA DEGENZA												TOTALE							
		- 1 mese		da 1 a 2 mesi		da 3 a 5 mesi		da 6 a 8 mesi		da 9 a 11 mesi		ignota									
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF					
Frenastenia	in esperimento guariti	22	12	44	14	23	13	8	2	4	4							101	45	146	
	non competenti di ricovero	6	1	8	6	3	3	1	1									18	11	29	
	affidati all'assistenza familiare, etero-famil. con sussidio e senza trasferiti	5	3	6		1												12	3	15	
	evasi	7	3	13	7	10	9	6	2	1								37	21	58	
	ignota	1	1	3	1	5	1	2										11	3	14	
	morti	3		1	4	3	1	1										8	5	13	
	<b>Totale</b>	<b>49</b>	<b>25</b>	<b>86</b>	<b>36</b>	<b>54</b>	<b>33</b>	<b>24</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>4</b>			<b>219</b>	<b>106</b>		<b>325</b>				
Palcodegenere-zioni	in esperimento guariti	13	11	25	37	7	25	2	6									47	79	126	
	non competenti di ricovero	9	14	11	16	5	8	3	3			1						28	42	70	
	affidati all'assistenza familiare, etero-famil. con sussidio e senza trasferiti	7	6	5	2	1		1										14	8	22	
	evasi	2	10	10	20	7	12		2	1	2							20	46	66	
	ignota	1		2	1	7				1								11	1	12	
	morti																	2	4	6	
	<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>43</b>	<b>54</b>	<b>80</b>	<b>29</b>	<b>48</b>	<b>6</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>4</b>			<b>123</b>	<b>189</b>		<b>312</b>				
Psicosi epilettiche	in esperimento guariti	27	8	42	17	16	16	4	4	1	2							90	47	137	
	non competenti di ricovero	8	1	12	2	7	3		2									28	8	36	
	affidati all'assistenza familiare, etero-famil. con sussidio e senza trasferiti	4	2	3	1													7	3	10	
	evasi	9	2	17	7	8	3	2	2	1								37	14	51	
	ignota	1		1		2		1		1								6		6	
	morti																	2	5	7	
	<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>24</b>	<b>89</b>	<b>33</b>	<b>51</b>	<b>27</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>1</b>		<b>211</b>	<b>98</b>		<b>309</b>				
Psicosi affettive	in esperimento guariti	62	83	146	211	78	135	20	43	6	4	2						314	476	790	
	non competenti di ricovero	46	45	78	107	54	74	7	21	2	4							187	251	438	
	affidati all'assistenza familiare, etero-famil. con sussidio e senza trasferiti	7	3	4	2		1											11	6	17	
	evasi	20	32	62	73	37	61	7	13	5	5							131	185	316	
	ignota	3		4	1	3												12	1	13	
	morti	3	12	7	13	4	14	1	5									15	44	59	
	<b>Totale</b>	<b>182</b>	<b>210</b>	<b>333</b>	<b>441</b>	<b>194</b>	<b>317</b>	<b>42</b>	<b>90</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>771</b>	<b>1 076</b>		<b>1 847</b>				
Demenza precoce (altre schizofrenie)	in esperimento guariti	35	24	108	116	80	73	34	16	3	6	2						262	235	497	
	non competenti di ricovero	4	5	26	28	12	15	7	4									49	52	101	
	affidati all'assistenza familiare, etero-famil. con sussidio e senza trasferiti	1		1	1													2	1	3	
	evasi	14	8	44	19	35	27	12	8	2	3	1						108	65	173	
	ignota	1		1		2		3	1									8	1	9	
	morti	1	2	3	3	1	2		1									5	8	13	
	<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>53</b>	<b>194</b>	<b>181</b>	<b>140</b>	<b>125</b>	<b>60</b>	<b>36</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>4</b>		<b>477</b>	<b>405</b>		<b>882</b>				
Psicosi tossiche endogene	in esperimento guariti		6	4	11	2	11		1									6	29	35	
	non competenti di ricovero		6	5	6	1	2											6	14	20	
	affidati all'assistenza familiare, etero-famil. con sussidio e senza trasferiti																				
	evasi	1	2	2	4	1	1											4	7	11	
	ignota				1													1	1	2	
	morti																	1	2	3	
	<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>16</b>	<b>13</b>	<b>23</b>	<b>7</b>	<b>16</b>		<b>1</b>					<b>22</b>	<b>56</b>		<b>78</b>				

Segue Tav. IX-C — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA ED UNA SOLA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA, NELL'ANNO 1928 ED USCITI O MORTI NELLO STESSO ANNO, DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, LA CONDIZIONE DI USCITA, LA DURATA DI DEGENZA E IL SESSO.

PSICOSI	CONDIZIONE DI USCITA	DURATA DELLA DEGENZA										TOTALE					
		-1 mese		da 1 a 2 mesi		da 3 a 5 mesi		da 6 a 8 mesi		da 9 a 11 mesi		ignota		M	F	MF	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F				
ALCOOLICHE	in esperimento . . . . .	57	8	126	16	30	6	8	—	—	—	—	2	—	223	30	253
	guariti . . . . .	69	5	75	12	14	5	6	—	1	—	—	1	—	166	22	188
	non competenti di ricovero . . . . .	7	1	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	1	11
	affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza trasferiti . . . . .	14	1	58	8	24	3	6	—	1	—	—	—	—	103	12	115
	evasi . . . . .	1	—	1	—	2	—	1	—	—	—	—	—	—	6	—	6
	ignota . . . . .	3	—	6	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—	10	2	12
	morti . . . . .	41	6	37	6	13	6	5	1	—	—	—	—	—	96	19	115
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>192</b>	<b>21</b>	<b>306</b>	<b>42</b>	<b>84</b>	<b>22</b>	<b>26</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>4</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>614</b>	<b>86</b>	<b>700</b>
	DA PELLAGRA	in esperimento . . . . .	—	—	1	1	—	2	—	—	—	1	—	—	1	4	5
		guariti . . . . .	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
non competenti di ricovero . . . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza trasferiti . . . . .		—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1
evasi . . . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
ignota . . . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
morti . . . . .		2	3	1	2	—	—	—	1	—	—	—	—	—	3	6	9
<b>Totale . . . . .</b>		<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>16</b>
ALTRE		in esperimento . . . . .	1	1	8	2	—	1	—	—	—	—	—	—	9	4	13
		guariti . . . . .	7	4	18	2	1	2	—	—	—	—	—	—	26	8	34
	non competenti di ricovero . . . . .	3	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	—	5	
	affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza trasferiti . . . . .	1	—	3	1	—	1	—	—	—	—	—	—	4	2	6	
	evasi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	ignota . . . . .	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	1	1	2
	morti . . . . .	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	1	1	2	
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>13</b>	<b>5</b>	<b>31</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>6</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>45</b>	<b>16</b>	<b>61</b>	
	NON INDICATE	in esperimento . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
		guariti . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
non competenti di ricovero . . . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza trasferiti . . . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
evasi . . . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
ignota . . . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
morti . . . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
<b>Totale . . . . .</b>		<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	
LUETICHE		in esperimento . . . . .	21	2	42	10	50	5	11	5	—	—	—	—	124	22	146
		guariti . . . . .	4	—	9	4	9	1	1	—	—	—	—	—	23	5	28
	non competenti di ricovero . . . . .	4	—	1	—	2	1	—	—	—	—	—	—	7	1	8	
	affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza trasferiti . . . . .	9	2	25	9	19	4	6	—	1	—	—	—	61	15	76	
	evasi . . . . .	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—	—	—	4	—	4	
	ignota . . . . .	1	—	4	2	3	—	3	—	—	—	—	—	11	2	13	
	morti . . . . .	85	12	85	10	53	17	12	7	4	3	3	—	242	49	291	
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>125</b>	<b>16</b>	<b>166</b>	<b>35</b>	<b>137</b>	<b>28</b>	<b>33</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>—</b>	<b>472</b>	<b>94</b>	<b>566</b>	
	ALTRE	in esperimento . . . . .	18	20	33	39	16	21	7	7	—	—	—	—	74	87	161
		guariti . . . . .	23	14	21	11	6	7	1	3	—	—	—	—	51	35	86
non competenti di ricovero . . . . .		2	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	—	3	
affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza trasferiti . . . . .		9	8	13	16	11	13	1	5	1	—	—	—	36	42	78	
evasi . . . . .		1	—	1	2	1	2	1	—	—	—	—	—	4	4	8	
ignota . . . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
morti . . . . .		94	93	13	16	11	7	1	—	—	—	—	—	8	8	11	
<b>Totale . . . . .</b>		<b>147</b>	<b>137</b>	<b>84</b>	<b>89</b>	<b>45</b>	<b>51</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>119</b>	<b>116</b>	<b>235</b>	

Segue Tav. IX-C — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA ED UNA SOLA VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA, NELL'ANNO 1928 ED USCITI O MORTI NELLO STESSO ANNO, DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, LA CONDIZIONE DI USCITA, LA DURATA DI DEGENZA E IL SESSO.

PSICOSI	CONDIZIONE DI USCITA	DURATA DELLA DEGENZA										TOTALE						
		-1 mese		da 1 a 2 mesi		da 3 a 5 mesi		da 6 a 8 mesi		da 9 a 11 mesi		ignota		M	F	MF		
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F					
Segue Psicosi infettive	NON INDICATE	in esperimento . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
		guariti . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
		non competenti di ricovero . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
		affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza trasferiti . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
		evasi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
		ignota . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
		morti . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
		<b>Totale . . . . .</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	
		Psicosi senili	in esperimento . . . . .	16	30	48	54	24	30	5	7	2	1	—	—	95	122	217
			guariti . . . . .	3	3	9	6	6	—	—	1	—	—	—	—	18	16	34
non competenti di ricovero . . . . .	1		2	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	2	6	8		
affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza trasferiti . . . . .	14		13	22	25	12	13	3	5	—	—	—	—	51	56	107		
evasi . . . . .	5		1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	8	1	9		
ignota . . . . .	1		2	2	5	—	—	—	—	—	—	—	—	3	12	15		
morti . . . . .	166		112	123	140	71	84	27	27	9	15	1	—	397	378	775		
<b>Totale . . . . .</b>	<b>206</b>		<b>163</b>	<b>206</b>	<b>232</b>	<b>114</b>	<b>138</b>	<b>33</b>	<b>41</b>	<b>11</b>	<b>16</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>574</b>	<b>591</b>	<b>1 165</b>		
Psicosi da encefalopatie organiche	in esperimento . . . . .		3	2	4	3	3	1	—	—	—	—	—	—	10	6	16	
	guariti . . . . .		3	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	—	7	
	non competenti di ricovero . . . . .	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1		
	affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza trasferiti . . . . .	—	1	2	3	1	—	—	—	—	—	—	—	3	4	7		
	evasi . . . . .	2	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	4	—	4		
	ignota . . . . .	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—		
	morti . . . . .	7	5	7	5	4	2	1	—	—	—	—	—	19	12	31		
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>15</b>	<b>9</b>	<b>16</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>43</b>	<b>24</b>	<b>67</b>		
	Psicosi non indicate	in esperimento . . . . .	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	2	2	4	
		guariti . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
non competenti di ricovero . . . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
affidati all'assisten. familiare, etero-famil. con suss. e senza trasferiti . . . . .		1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	2		
evasi . . . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
ignota . . . . .		—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
morti . . . . .		4	2	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	5	4	9		
<b>Totale . . . . .</b>		<b>6</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>15</b>		
Malati non competenti di ric																		

TAV. X — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, IL SESSO E LA

PSICOSI	ESAUURIMENTO	PRECEDENTI									
		INTOSSICAZIONI				INFEZIONI			MALATTIE RICAMBIO		
		Alcoolismo	Cocainismo	Morfina-	Altre	Tuberc-	Sifilide	Altre	Diabete	Uremia	Altre
Frenastenia . . . . .	M 15 F 9 MF 24	95 18 113	— — —	— — —	1 6 7	9 10 19	16 10 26	69 41 110	— — —	— — —	5 2 7
Psicodgenerazioni . . . . .	M 29 F 38 MF 67	103 25 128	2 — 2	3 1 4	5 1 6	16 17 33	25 14 39	32 19 51	— 1 1	1 2 3	1 1 2
Psicosi epilettiche . . . . .	M 8 F 11 MF 19	156 24 180	1 — 1	— — —	— 1 1	5 4 9	18 8 26	40 11 51	— — —	— 2 2	3 3 3
Psicosi affettive . . . . .	M 112 F 309 MF 421	402 100 502	2 1 3	1 3 4	10 15 25	42 61 103	93 47 140	60 130 190	6 5 11	8 8 16	6 14 20
Demenza precoce (altre schizofrenie) . . . . .	M 99 F 114 MF 213	294 38 332	4 1 5	1 — 1	8 6 14	46 52 98	80 41 121	107 67 174	— 2 2	— 5 5	6 6 12
Psicosi tossiche endogene . . . . .	M 15 F 58 MF 73	8 2 10	— — —	— — —	1 2 3	2 3 5	3 2 5	4 8 12	3 4 3	10 4 14	1 3 4
Psicosi tossiche esogene . . . . .	alcoliche . . . . .	M 5 F 1 MF 6	1 943 154 2 097	5 — 5	— — —	2 1 3	5 86 91	12 2 14	9 — 9	— — 1	1 — —
	da pellagra . . . . .	M 1 F — MF 1	— — —	— — —	— — —	12 14 26	1 — 1	— — 2	— — —	— — —	— — —
	altre . . . . .	M 1 F 4 MF 1	— 4 4	16 3 19	64 35 99	8 8 16	1 2 3	5 1 6	3 1 4	— — —	— — —
non specificate . . . . .	M 1 F — MF 1	7 — 7	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —
	luetiche . . . . .	M 11 F 3 MF 14	138 14 152	— — —	1 — 1	9 1 10	1 324 233 1 537	6 3 9	— — —	1 — 1	1 — 1
	da encefalite epidemica . . . . .	M 2 F — MF 2	6 2 8	— — —	— — —	2 1 3	— 2 5	3 86 248	— — —	— — —	— 1 1
altre . . . . .	M 34 F 63 MF 97	51 12 63	— — —	1 4 5	1 7 8	34 45 79	10 9 153	48 105 153	1 — 1	2 2 4	— 1 1
	non specificate . . . . .	M — F — MF —	2 — 2	— — —	— — —	— — —	5 1 5	1 1 2	— — —	— — —	— — —
	Psicosi senili . . . . .	M 59 F 80 MF 139	400 98 498	1 — 1	1 1 2	5 20 25	5 11 16	37 27 64	18 30 48	5 6 11	9 18 27
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	M 6 F — MF 6	33 3 36	— — —	— — —	1 1 2	2 2 4	11 5 16	4 3 7	— — —	— 1 1	— — —
Psicosi non indicate . . . . .	M 2 F 3 MF 5	2 1 3	— — —	— — —	— 1 1	— — —	— 3 3	— — —	— — —	— — —	— — —
Malati non competenti di ricovero . . . . .	M 17 F 20 MF 37	147 21 168	2 — 2	3 4 7	1 5 6	21 9 30	29 7 36	20 11 31	2 2 4	1 1 2	2 1 3
Malati in osservazione . . . . .	M 2 F 1 MF 3	4 2 6	— — —	— — —	— — —	— — —	2 2 4	1 1 2	— — —	— — —	— — —
In complesso . . . . .	M 418 F 711 MF 1 129	3 795 514 4 309	33 5 38	75 49 124	57 89 146	198 301 499	1 673 413 2 086	585 518 1 103	17 16 33	33 43 76	39 59 98

VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, SPECIE DEI PRECEDENTI MORBOSI INDIVIDUALI.

MORBOSI INDIVIDUALI	PRECEDENTI											MORBOSI INDIVIDUALI											NON SPECIFICATI	TOTALE
	DISTURBI DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE					TRAUMI	MALATTIE ORGANICHE SISTEMA NERVOSO	CRIMINALITA'	PARTICOLARI CONDIZIONI DI VITA															
	Tiroide	Iposifi	Surrenali	Genitali	Altre				Gravidanza	Allattamento	Disagi	Altre												
Frenastenia . . . . .	29 25 54	1 — 1	— — —	5 5 10	1 — 1	15 3 18	104 72 176	48 4 52	— 1 1	— — —	12 6 8	10 19 29	1 961 1 292 3 253	2 386 1 523 3 909										
Psicodgenerazioni . . . . .	4 12 16	— — —	1 1 2	— 14 14	2 1 3	19 9 28	9 5 14	126 10 136	— — 2	— — —	1 18 25	7 883 1 607	1 054 1 130 2 184											
Psicosi epilettiche . . . . .	5 10 15	— 2 2	— — —	— 5 5	— — —	63 12 75	53 31 84	58 22 60	— 1 1	— — —	1 5 6	3 3 6	1 508 1 015 2 391	1 922 1 015 2 937										
Psicosi affettive . . . . .	12 54 66	— 6 6	1 2 3	3 30 33	2 7 9	72 61 133	13 28 41	27 3 30	— 6 6	— 14 14	4 14 18	24 79 103	3 619 4 426 9 045	4 519 6 423 10 942										
Demenza precoce (altre schizofrenie) . . . . .	22 45 67	6 — 6	— 1 1	10 49 59	— 1 1	78 22 100	22 14 36	111 4 115	— 6 6	— 10 10	7 5 12	43 27 70	4 077 3 356 7 433	5 021 3 872 8 893										
Psicosi tossiche endogene . . . . .	9 30 39	— — —	— — —	— 4 6	2 1 2	2 1 3	1 — 1	2 — 3	— 1 1	— 9 9	1 2 3	4 2 6	129 228 357	198 361 559										
Psicosi tossiche esogene . . . . .	alcoliche . . . . .	M 5 F 1 MF 6	1 943 154 2 097	5 — 5	— — —	2 1 3	5 86 91	12 2 14	9 — 9	— — 1	1 — —	— — —	1 502 221 1 783	3 564 486 4 030										
	da pellagra . . . . .	M 1 F — MF 1	— — —	— — —	— — —	12 14 26	1 — 1	— — 2	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	14 20 34	30 37 67									
	altre . . . . .	M 1 F 4 MF 1	— 4 4	16 3 19	64 35 99	8 8 16	1 2 3	5 1 6	3 1 4	— — —	— — —	— — —	— — —	78 45 123	181 97 278									
non specificate . . . . .	M 1 F — MF 1	7 — 7	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	8 2 10	16 3 19										
	luetiche . . . . .	M 11 F 3 MF 14	138 14 152	— — —	1 — 1	9 1 10	1 324 233 1 537	6 3 9	— — —	1 — 1	— — —	1 — 1	1 100 286 1 386	2 608 542 3 150										
	da encefalite epidemica . . . . .	M 2 F — MF 2	6 2 8	— — —	— — —	2 1 3	— 2 5	3 86 248	— — —	— — —	— — —	— 1 1	214 173 387	408 282 690										
altre . . . . .	M 34 F 63 MF 97	51 12 63	— — —	1 4 5	1 7 8	34 45 79	10 9 153	48 105 153	1 — 1	2 2 4	— 1 1	5 9 14	617 782 1 399	832 1 075 1 907										
	non specificate . . . . .	M — F — MF —	2 — 2	— — —	— — —	— — —	5 1 5	1 1 2	— — —	— — —	— — —	— — —	10 2 12	19 3 22										
	Psicosi senili . . . . .	M 59 F 80 MF 139	400 98 498	1 — 1	1 1 2	5 20 25	5 11 16	37 27 64	18 30 48	5 6 11	9 18 27	14 30 44	2 511 3 224 5 735	3 177 3 876 6 853										
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	M 6 F — MF 6	33 3 36	— — —	— — —	1 1 2	2 2 4	11 5 16	4 3 7	— — —	— 1 1	— — —	3 1 4	129 93 222	251 140 391										
Psicosi non indicate . . . . .	M 2 F 3 MF 5	2 1 3	— — —	— — —	— 1 1	— — —	— 3 3	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	150 133 283	160 143 303										
Malati non competenti di ricovero . . . . .	M 17 F 20 MF 37	147 21 168	2 — 2	3 4 7	1 5 6	21 9 30	29 7 36	20 11 31	2 2 4	1 1 2	2 1 3	1 475 618 2 093	1 917 735 2 652											
Malati in osservazione . . . . .	M 2 F 1 MF 3	4 2 6	— — —	— — —	— — —	— — —	2 2 4	1 1 2	— — —	— — —	— — —	— — —	150 153 303	230 167 397										
In complesso . . . . .	M 418 F 711 MF 1 129	3 795 514 4 309	33 5 38	75 49 124	57 89 146	198 301 499	1 673 413 2 086	585 518 1 103	17 16 33	33 43 76	39 59 98	19 980 17 876 37 856	28 493 21 690 50 183											



TAV. XI — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, IL SESSO

PSICOSI	MALATTIA MENTALE								TOTALE
	nel padre	nella madre	in ascendenti paterni e collaterali	in ascendenti materni e collaterali	in fratelli e sorelle	nei figli	in più persone di famiglia	senza indicazione di parentela	
Frenastenia	M 44 F 19 MF 63	21 20 41	41 25 66	25 15 40	35 34 69	— 1 1	37 28 65	2 7 9	205 149 354
Psicodegenerazioni	M 34 F 20 MF 54	13 9 22	17 19 36	18 8 26	21 27 48	— 2 2	32 17 49	1 3 4	136 105 241
Psicosi epilettiche	M 26 F 9 MF 35	10 10 20	33 16 49	24 9 33	21 14 35	2 1 3	22 6 28	— 2 2	138 87 225
Psicosi affettive	M 80 F 105 MF 185	54 97 151	72 106 178	51 106 147	106 189 295	12 21 33	86 130 216	9 17 26	470 761 1231
Demenza precoce (altre schizofrenie)	M 84 F 63 MF 147	65 75 140	113 88 201	77 78 155	92 106 198	1 3 4	91 76 167	5 13 18	528 502 1030
Psicosi tossiche endogene	M 6 F 2 MF 8	3 3 6	3 2 5	2 5 7	2 11 13	1 — 1	1 7 8	1 2 3	19 32 51
Psicosi tossiche esogene	alcoliche	M 37 F 4 MF 41	17 2 19	40 9 49	22 7 29	45 6 51	3 2 4	45 2 47	7 33 249
	da pellagra	M 1 F — MF 1	1 — 1	— 1 1	— — 1	2 1 3	— — 3	— — 3	6 3 9
	altre	M 1 F 3 MF 4	— 2 2	— — —	— 1 1	1 1 2	— — —	— — —	2 7 9
non specificate	M 1 F — MF 1	— — —	1 — 1	— — —	— — —	— — —	— — —	— — 2	
Psicosi infettive	luetiche	M 14 F — MF 14	7 3 10	21 5 26	11 4 15	17 11 28	4 1 5	16 2 18	90 26 116
	da encefalite epidemica	M 2 F 1 MF 2	4 1 5	8 — 8	1 — 1	4 2 6	— — 7	4 3 7	23 6 29
	altre	M 8 F 7 MF 15	8 9 17	14 10 24	3 14 17	12 22 34	2 2 4	10 17 27	58 87 145
non specificate	M 1 F — MF 1	— — —	— — —	— — —	1 — 1	— — —	— — —	— — 2	
Psicosi senili	M 31 F 34 MF 65	23 31 54	20 29 49	5 14 19	45 71 116	16 34 50	22 43 65	6 4 10	168 260 428
Psicosi da encefalopatie organiche	M 3 F 3 MF 6	2 3 5	3 3 5	2 2 4	3 1 4	— 2 2	2 1 4	— 1 1	15 16 31
Psicosi non indicate	M — F 1 MF 1	— 1 1	— — —	— 2 2	— 1 1	— — —	— 1 2	— 1 1	1 7 8
Malati non competenti di ricovero	M 10 F 4 MF 14	8 8 16	15 5 20	5 2 7	14 7 21	2 1 3	8 9 17	— 1 1	62 37 99
Malati in osservazione	M — F 1 MF —	1 1 2	4 — 4	— — —	2 — 2	2 — 2	— — —	— 1 1	9 2 11
In complesso	M 383 F 274 MF 657	237 275 512	405 317 722	246 257 503	423 504 927	45 69 114	379 344 723	32 60 92	2 150 2 100 4 250

VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, E I PRECEDENTI MORBOSI FAMILIARI.

	MALATTIA NERVOSA								ALCOOLISMO								TOTALE	
	nel padre	nella madre	in ascendenti paterni e collaterali	in ascendenti materni e collaterali	in fratelli e sorelle	nei figli	in più persone di famiglia	senza indicazione di parentela	nel padre	nella madre	in ascendenti paterni e collaterali	in ascendenti materni e collaterali	in fratelli e sorelle	nei figli	in più persone di famiglia	senza indicazione di parentela		
	19 8 27	12 14 26	5 7 12	4 1 5	7 7 14	— — —	— 6 14	2 1 3	57 39 96	92 79 171	1 0 7	3 7 10	— 1 1	— 1 1	— — —	12 3 15	3 3 11	111 105 216
	13 9 22	8 25 33	4 6 10	5 3 8	3 6 9	— — —	— 5 8	1 1 1	37 54 91	40 42 82	1 3 4	4 1 5	1 1 2	1 — 1	— — —	4 2 6	3 1 4	54 50 104
	22 11 33	9 9 18	18 6 24	3 5 8	10 8 18	2 — 2	7 — 7	— — —	69 41 110	91 63 154	4 3 7	8 3 11	1 3 1	— 2 2	— — —	10 2 12	5 2 7	119 75 194
	22 41 63	25 56 81	14 19 33	2 9 11	14 18 32	1 2 3	12 21 33	1 3 4	91 169 260	110 133 243	2 4 6	4 6 10	1 2 3	1 9 10	— — —	9 8 17	8 7 15	135 169 304
	45 28 73	37 35 72	13 5 18	6 2 8	17 24 41	— — —	14 12 26	— 2 2	132 108 240	151 112 263	3 4 7	9 5 14	1 3 4	2 1 3	— — —	11 14 23	8 2 13	186 141 327
	— 1 1	1 1 2	— — —	— 1 1	— — —	— — —	— 1 1	— — —	1 4 5	5 8 13	— — 2	1 1 2	— 1 1	— — —	— — —	1 1 2	1 1 3	9 12 21
	14 1 15	7 2 9	7 1 8	2 1 3	11 2 13	1 — 1	3 1 3	1 — 2	46 8 54	165 22 187	13 2 15	14 — 14	3 — 3	12 3 15	— — —	39 6 45	14 8 22	260 41 301
	— 1 1	1 1 1	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	1 2 3	1 1 1	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	1 1 2
	2 — 2	2 — 3	2 — 2	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	6 1 7	2 1 3	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	2 1 3
	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —
	8 3 11	11 2 13	2 2 2	1 — 1	7 1 8	— — —	1 1 2	— — —	30 7 37	25 12 37	2 1 3	— 1 1	— — 3	— — —	— — —	2 2 4	2 2 2	34 16 50
	1 — 1	1 — 1	1 — 1	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	6 5 11	9 9 18	— — 3	1 2 3	— — —	— — —	— — —	1 1 1	— — —	11 12 23
	3 6 9	1 9 10	2 3 5	1 1 2	6 3 9	— — —	— — —	— — —	13 26 39	11 17 28	— 1 1	1 1 2	— — —	— — —	— — —	2 1 2	1 1 2	15 20 35
	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —
	8 7 15	10 13 23	5 4 9	— 5 5	6 10 16	4 3 7	1 3 5	2 3 5	36 49 85	31 21 52	— 1 1	5 1 6	1 1 2	4 5 9	— — —	7 1 8	12 7 19	60 37 97
	1 2 3	— 2 2	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	2 6 8	6 3 9	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	8 4 12
	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	1 2 3	1 2 3	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	1 2 3
	6 4 10	3 5 8	1 — 1	— — —	7 1 8	— — —	— — —	— — —	22 13 35	21 19 40	3 1 4	— — —	1 — 1	1 — 2	— — —	2 1 1	— — —	26 24 50
	— — —	1 — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	1 1 2	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— 2 2
	164 122 286	129 175 304	75 47 122	25 32 57	89 83 172	6 7 13	56 58 114	7 11 18	551 535 1 086	761 545 1 306	29 26 55	50 29 79	9 9 18	26 22 48	— — —	96 41 137	61 39 100	1 032 711 1 743



Segue Tav. XI — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, IL SESSO

PSICOSI	SIFILIDE								TOTALE									
	nel padre	nella madre	in ascendenti paterni collaterali	in ascendenti materni collaterali	in fratelli e sorelle	nei figli	in più persone di famiglia	senza indicazione di parentela										
Frenastenia . . . . .	M 10 F 5 MF 15	2 2 4	—	1	—	—	1	1	15									
Psicodgenerazioni . . . . .	M 2 F 1 MF 3	2 1 3	2	—	—	—	—	5	10									
Psicosi epilettiche . . . . .	M 7 F 3 MF 10	3 3 3	1	—	—	—	1	5	17									
Psicosi affettive . . . . .	M 2 F 5 MF 7	1 2 3	—	—	1	—	1	5	15									
Demenza precoce (altre schizofrenie) . . . . .	M 14 F 6 MF 20	—	1	1	—	—	1	18	26									
Psicosi tossiche endogene . . . . .	M 1 F 1 MF 1	—	—	—	—	—	—	1	1									
Psicosi tossiche esogene	M F MF	—	—	—	1	—	1	2	15									
										alcoliche . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
										da pellagra . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
										altre . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
non specificate . . . . .	M F MF	—	—	—	—	—	—	—	—									
										luetiche . . . . .	9 3 12	— 1 1	3 — 3	1 — 1	1 — 1	1 1 1	10 6 16	26 11 37
										da encefalite epidemica . . . . .	1 1 1	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —
altre . . . . .	M F MF	—	—	—	—	—	—	—	—									
										non specificate . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
Psicosi senili . . . . .	M 1 F 1 MF 2	—	—	—	—	—	—	1	2									
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	M 1 F 1 MF 1	—	—	—	—	—	—	1	1									
Psicosi non indicate . . . . .	M 1 F 1 MF 1	—	—	—	—	—	—	—	—									
Malati non competenti di ricovero . . . . .	M 1 F 2 MF 3	1	1	—	—	—	—	1	4									
Malati in osservazione . . . . .	M 1 F 1 MF 1	—	—	—	—	—	—	1	1									
In complesso . . . . .	M 48 F 27 MF 75	8 7 15	8 3 10	3 — 4	2 2 4	1 — 1	6 4 10	15 14 29	91 56 147									

VOLTA NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA NEL TRIENNIO 1926-28, E I PRECEDENTI MORBOSI FAMILIARI.

PSICOSI	TUBERCOLOSI								TOTALE	SUICIDIO								TOTALE							
	nel padre	nella madre	in ascendenti paterni collaterali	in ascendenti materni collaterali	in fratelli e sorelle	nei figli	in più persone di famiglia	senza indicazione di parentela		nel padre	nella madre	in ascendenti paterni collaterali	in ascendenti materni collaterali	in fratelli e sorelle	nei figli	in più persone di famiglia	senza indicazione di parentela								
Frenastenia . . . . .	8 9 17	3 5 8	2 1 3	1 — 1	— 4 4	— — —	— — —	5 2 7	1 1 2	20 22 42	1 1 2	— — —	1 1 2	1 1 2	— — —	1 1 2	6 5 11								
Psicodgenerazioni . . . . .	1 6 7	2 2 4	1 1 2	— — 2	2 1 4	1 — —	— — —	3 3 7	4 3 7	11 16 27	3 2 5	— 1 1	2 1 3	— — —	— — —	— — —	8 6 14								
Psicosi epilettiche . . . . .	3 2 5	3 3 6	2 — 2	— — 2	3 3 6	— — —	— — —	3 3 6	3 3 6	14 14 28	1 2 3	— — —	2 1 3	— — —	— — —	— — —	6 3 9								
Psicosi affettive . . . . .	6 5 11	8 14 22	1 4 5	— 1 1	12 19 31	2 3 5	— — —	6 10 16	2 4 6	37 60 97	11 10 21	2 5 7	1 3 4	1 2 3	2 3 5	— — —	25 39 64								
Demenza precoce (altre schizofrenie) . . . . .	13 11 24	9 13 22	4 2 6	3 4 7	10 11 21	— — —	— — —	9 5 14	2 1 3	50 47 97	4 7 11	2 2 2	5 1 6	3 4 7	3 5 8	— — —	18 18 36								
Psicosi tossiche endogene . . . . .	1 1 1	— — —	— — —	— — —	1 1 1	— — —	— — —	— — —	— — —	3 3 3	1 1 1	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	1 1 1								
Psicosi tossiche esogene	M F MF	—	—	—	1	—	1	2	15																
										alcoliche . . . . .	8 6 14	— 1 1	2 — 2	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —				
										da pellagra . . . . .	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —
										altre . . . . .	1 1 1	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —
non specificate . . . . .	M F MF	—	—	—	—	—	—	—	—																
										luetiche . . . . .	9 3 12	— 1 1	3 — 3	1 — 1	1 — 1	1 1 1	10 6 16	26 11 37							
										da encefalite epidemica . . . . .	1 1 1	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	— — —	2 2 2
altre . . . . .	M F MF	—	—	—	—	—	—	—	—																
										non specificate . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—							
Psicosi senili . . . . .	M 1 F 1 MF 2	—	—	—	—	—	—	—	—	2 1 3	—	—	—	—	—	—	7 21 28								
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	M 1 F 1 MF 1	—	—	—	—	—	—	—	—	1 1 1	—	—	—	—	—	—	1 1 1								
Psicosi non indicate . . . . .	M 1 F 1 MF 1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
Malati non competenti di ricovero . . . . .	M 1 F 2 MF 3	1	1	—	—	—	—	—	—	9 4 13	—	1	1	—	—	—	8 3 11								
Malati in osservazione . . . . .	M 1 F 1 MF 1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—								
In complesso . . . . .	M 46 F 40 MF 86	38 45 83	15 9 24	8 8 16	51 53 104	2 10 12	—	39 28 67	7 12 19	206 205 411	38 29 67	6 8 14	14 9 23	10 11 21	24 39 63	4 2 6	106 109 215								



TAV. XII — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, IL SESSO

Table with columns for months (Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio) and sub-columns for M and F. Rows list various types of psychoses (Frenastenia, Psicodegenerazioni, etc.) and a total row 'In complesso'.

Table with columns for months (Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio) and sub-columns for M and F. Rows list various types of psychoses and a total row 'In complesso'.

Table with columns for months (Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio) and sub-columns for M and F. Rows list various types of psychoses and a total row 'In complesso'.

NEGLI ISTITUTI DI ASSISTENZA, NEGLI ANNI 1926, 1927 E 1928, E IL MESE DI ENTRATA NEGLI ISTITUTI.

Table with columns for months (Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre) and sub-columns for M and F. Rows list the years 1926 and a total row 'TOTALE'.

Table with columns for months (Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre) and sub-columns for M and F. Rows list the year 1927 and a total row 'TOTALE'.

Table with columns for months (Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre) and sub-columns for M and F. Rows list the year 1928 and a total row 'TOTALE'.

TAV. XIII — MALATI DI MENTE ENTRATI PER LA PRIMA VOLTA NEGLI DISTINTI SECONDO L'ANNO DI MORTE, LE

Table with columns for age groups (0-4 to 40-44) and sex (M, F) under the heading 'GRUPPI'. Rows list various psychiatric conditions like Frenastenia, Psicodgenerazioni, etc., with a total row at the bottom.

Anno

Table with columns for age groups (0-4 to 40-44) and sex (M, F) under the heading 'GRUPPI'. Rows list various psychiatric conditions like Frenastenia, Psicodgenerazioni, etc., with a total row at the bottom.

Anno

Table with columns for age groups (0-4 to 40-44) and sex (M, F) under the heading 'GRUPPI'. Rows list various psychiatric conditions like Frenastenia, Psicodgenerazioni, etc., with a total row at the bottom.

Anno

ISTITUTI DI ASSISTENZA E MORTI, NEGLI ANNI 1926, 1927 E 1928, PSICOSI, IL SESSO E I GRUPPI DI ETA'

Table with columns for age groups (45-49 to 90 e più) and sex (M, F) under the heading 'DI ETA'. Rows list years 1926, 1927, 1928, with a total row at the bottom.

1926

Table with columns for age groups (45-49 to 90 e più) and sex (M, F) under the heading 'DI ETA'. Rows list years 1927, 1928, with a total row at the bottom.

1927

Table with columns for age groups (45-49 to 90 e più) and sex (M, F) under the heading 'DI ETA'. Rows list years 1928, with a total row at the bottom.

1928







TAV. XV — MALATI DI MENTE ENTRATI NEGLI ISTITUTI DI  
DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, IL

PSICOSI	CONDIZIONE								
	in esperimento		guariti		non competenti di ricovero		affidati all'assistenza familiare		
	M	F	M	F	M	F	M	F	
Frenastenia . . . . .	con cerebropatie . . . . .	38	16	6	6	2	1	36	31
	senza evidente lesione cerebrale . . . . .	10	17	8	4	1	1	17	17
	non specificate . . . . .	80	61	20	14	—	—	52	35
Psicodegenerazioni . . . . .	personalità psicopatiche . . . . .	31	27	14	4	1	—	19	8
	pazzia morale . . . . .	11	4	12	4	8	—	19	5
	paranoia e delirio querulante . . . . .	5	4	2	—	—	—	10	5
	psicosi carceraria . . . . .	—	—	3	—	—	—	2	—
	psicopatie sessuali . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—
	psicosi ister., nevrast., fobica ecc. non specificate . . . . .	6	36	5	14	2	—	4	18
Psicosi epilettiche . . . . .	epilessia essenziale . . . . .	6	2	5	2	2	—	9	3
	altre forme . . . . .	—	1	—	—	—	—	1	—
	da trauma . . . . .	—	—	—	—	—	—	2	—
	con frenastenia non specificate . . . . .	14	11	5	2	1	—	15	7
Psicosi affettive . . . . .	stato depressivo . . . . .	140	260	77	79	—	—	57	132
	stato maniaco . . . . .	56	93	48	59	—	—	47	51
	psicosi maniaco-depressiva . . . . .	46	71	26	25	—	—	28	31
	psicosi circolare . . . . .	44	74	24	32	—	—	19	45
	psicosi periodica non specificate . . . . .	—	1	2	1	—	—	—	1
Demenza precoce (altre schizofrenie)	ebefrenia . . . . .	23	32	11	7	—	—	20	26
	catatonica . . . . .	54	35	11	5	—	—	30	17
	paranoide e parafrenie . . . . .	46	29	15	10	1	—	20	26
	sensoria o allucinatoria non specificata . . . . .	36	42	15	14	—	—	25	28
Psicosi tossiche endogene . . . . .	alter. secr. int. cretinismo . . . . .	2	4	2	—	—	—	1	1
	altre alterazioni ricambio esaurimento non specificate . . . . .	13	26	7	7	—	—	6	12
	—	3	—	1	3	—	—	2	—
	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Psicosi tossiche esogene . . . . .	ALCOOLICHE . . . . .	54	1	52	—	1	1	45	5
	alcolica, acuta delirium tremens da alcoolismo cronico . . . . .	176	25	109	7	2	—	80	11
	da cocaina . . . . .	2	—	6	—	—	—	1	1
	da morfina . . . . .	2	—	2	—	—	—	1	—
	da pellagra . . . . .	4	2	1	2	—	—	3	3
Psicosi infettive . . . . .	altre non specificate . . . . .	12	3	12	1	—	—	7	1
	LUETICHE . . . . .	9	4	1	1	—	—	2	—
	psicosi sifilitiche paralisi progressiva taboparalisi . . . . .	41	9	8	3	—	—	21	1
	—	1	—	—	—	—	—	2	—
Psicosi senili . . . . .	da encefalite epidemica . . . . .	32	13	6	2	1	—	13	9
	da tubercolosi . . . . .	1	2	—	—	—	—	—	—
	da tifo . . . . .	—	1	1	—	—	—	—	1
	da altre infezioni . . . . .	—	2	3	1	—	—	2	2
	da delirio acuto, amenza non specificate . . . . .	8	5	7	1	—	—	2	2
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	—	1	4	1	—	—	—	4	—
	da trauma . . . . .	5	—	2	—	—	—	4	—
	da tumore . . . . .	1	—	—	—	—	—	—	3
	da altre neuropatie non specificate . . . . .	6	5	3	—	—	—	5	2
Psicosi non indicate Malati non competenti di ricovero Malati in osservazione	psicosi presenili . . . . .	4	6	1	—	—	—	1	1
	melanconia involutiva . . . . .	15	26	1	2	—	—	4	8
	demenza senile . . . . .	9	12	4	—	1	—	11	15
	demenza arteriosclerotica non specificate . . . . .	9	1	2	1	—	—	1	1
In complesso . . . . .	—	47	51	2	4	—	—	17	22
	—	5	—	2	—	—	—	4	—
	—	1	2	—	—	—	—	3	2
—	6	5	3	—	—	—	5	2	
—	27	5	9	3	3	—	8	4	
—	1	1	2	1	27	11	1	41	
—	4	5	1	4	3	—	1	4	
<b>In complesso . . . . .</b>	<b>1 458</b>	<b>1 335</b>	<b>628</b>	<b>379</b>	<b>60</b>	<b>15</b>	<b>897</b>	<b>768</b>	

ASSISTENZA PRIMA DEL TRIENNIO 1926-28, USCITI NEL TRIENNIO,  
SESSO E LA CONDIZIONE DI USCITA

PSICOSI	DI USCITA															TOTALE		
	affidati all'assistenza familiare		affidati all'assistenza familiare con sussidio		affidati all'assistenza etero familiare con sussidio		trasferiti		evasi		non indicati		M	F	MF			
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F						
Frenastenia . . . . .	—	—	2	1	1	1	1	7	—	—	9	4	109	67	176			
	14	—	—	—	—	—	—	3	—	—	2	6	47	49				
	13	18	5	1	3	6	1	15	—	—	18	16	192	166	358			
Psicodegenerazioni . . . . .	1	—	1	—	—	—	1	1	3	—	7	1	78	41	119			
	—	2	—	1	—	—	—	31	—	—	4	3	90	19	109			
	—	—	—	—	—	—	—	2	3	—	1	—	21	12	33			
	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	1	—	7	—	7			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	—	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	3	20	75			
Psicosi epilettiche . . . . .	—	1	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—	1	3	95			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	13	35			
	—	—	—	—	—	—	—	4	1	—	2	—	3	2	41			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	3			
Psicosi affettive . . . . .	2	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	5	27	72			
	2	2	1	2	2	—	—	5	4	1	—	—	45	27	72			
	5	17	2	1	—	—	—	5	5	2	—	—	292	513	805			
	1	2	3	—	—	—	—	2	4	—	—	—	163	218	381			
	—	3	—	—	—	—	—	2	1	—	—	—	103	139	242			
Demenza precoce (altre schizofrenie)	1	2	—	—	—	—	—	2	1	—	—	—	92	162	254			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	3	5			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3	6			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	3	7			
Psicosi tossiche endogene . . . . .	1	—	1	—	—	—	—	4	—	—	—	—	69	70	139			
	1	1	—	—	—	—	—	5	3	—	—	—	109	65	174			
	—	—	—	—	—	—	—	4	4	2	—	—	91	72	163			
	—	—	—	—	—	—	—	2	2	—	—	—	81	91	172			
Psicosi tossiche esogene . . . . .	10	13	3	4	3	—	—	7	22	2	—	—	36	38	74			
	1	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	2			
	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3	6			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Psicosi infettive . . . . .	11	1	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	3	2	5			
	8	—	—	—	—	—	—	6	—	3	—	—	31	3	34			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Psicosi senili . . . . .	3	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—	4	—	4			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Psicosi da encefalopatie organiche . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
Psicosi non indicate Malati non competenti di ricovero Malati in osservazione	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—			
<b>In complesso . . . . .</b>	<b>87</b>	<b>90</b>	<b>21</b>	<b>17</b>	<b>12</b>	<b>16</b>	<b>125</b>	<b>91</b>	<b>25</b>	<b>1</b>	<b>202</b>	<b>170</b>	<b>3 515</b>	<b>2 882</b>	<b>6 397</b>			





TAV. XVII — MALATI DI MENTE ENTRATI NEGLI ISTITUTI DI  
DISTINTI SECONDO LE PSICOSI, IL

NUMERI DELL'ELENCO NOSOLOGICO (*)	CAUSE DI MORTE	FRENASTENIA		PSICODI- NERAZIONI		PSICOSI EPILETTICHE		PSICOSI AFFETTIVE		DEMENTIA PRECOCE (altre schizofrenie)	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
		14a, 14b	Febbre tifoidea e paratifo . . . . .	3	3	—	1	—	1	1	1
22a, 22b	Influenza . . . . .	7	6	—	3	3	3	4	6	12	18
26a, 26b, 26c	Dissenteria . . . . .	—	3	—	—	—	—	—	1	—	—
32	Poliomielite anteriore acuta . . . . .	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
33	Encefalite letargica . . . . .	1	—	—	—	—	—	—	—	—	2
41a, 41b, 43, 42, 47 a 49, 44 a 46, 49a, 49b	Tubercolosi nelle sue varie forme e sedi . . . . .	103	84	12	17	55	46	74	110	246	240
(a), 13, 35, 36, 38, 172	Altre malattie infettive . . . . .	7	5	1	3	5	8	4	16	14	27
50	Sifilide . . . . .	—	—	—	—	—	—	1	2	1	1
55	Pellagra . . . . .	—	—	—	—	—	—	1	1	—	2
57, 58, 59, 63a, 63b, 64a, 64b,	Malattie del sangue e degli organi ema- topoietici . . . . .	5	2	1	—	1	4	2	4	11	7
(b), 60, 173, 66b, 67, 69	Altre malattie generali . . . . .	6	10	—	1	2	2	8	19	43	11
61	Diabete . . . . .	1	—	—	2	—	—	—	1	1	—
62	Marasma senile . . . . .	29	24	15	19	13	11	79	109	89	120
70 a 80	Tumori maligni . . . . .	5	7	4	4	2	2	7	22	13	31
83, 86	Meningiti ed encefaliti . . . . .	5	2	—	1	—	—	—	—	2	2
84	Tabe dorsale . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
(c), 87, 88, 91, 89a, 89b, 94	Altre malattie del cervello e del siste- ma nervoso . . . . .	78	50	16	14	307	203	62	72	104	88
92	Paralisi progressiva degli alienati . . . . .	—	—	—	1	1	2	6	3	5	6
93	Altre forme di alienazione mentale . . . . .	15	15	4	8	1	5	18	22	18	36
103, 104	Bronchite acuta e cronica . . . . .	10	10	1	4	8	6	8	17	23	36
105	Malattie della pleura . . . . .	2	1	—	1	7	1	2	3	4	7
107a, 107b, 108	Polmonite e broncopolmonite acuta . . . . .	56	44	8	6	50	40	47	83	103	125
(d)	Altre malattie dell'apparecchio respi- ratorio . . . . .	5	1	—	—	7	6	8	3	14	9
113a, 113b, 113c	Malattie delle arterie . . . . .	3	3	—	3	1	—	9	4	2	5
117a, 117b, 118	Malattie del cuore e del pericardio . . . . .	45	31	9	32	24	31	58	109	121	133
119	Angina pectoris . . . . .	—	1	—	—	—	—	2	—	—	2
114, 115, 116, 121, 122	Altre malattie del sistema circolatorio . . . . .	1	2	1	—	1	—	2	—	1	2
(e), (f), 125a, 125b, 126, 134b, 135]	Malattie dello stomaco, dell'intestino e delle altre vie digerenti . . . . .	81	70	9	12	48	35	60	92	173	154
127a, 127b, 128, 129, 130, 132	Malattie del fegato e delle vie biliari . . . . .	2	1	3	1	1	—	6	5	10	4
141	Appendicite e tifoite . . . . .	—	2	—	—	—	—	—	—	—	1
143	Peritonite senza causa indicata . . . . .	4	3	—	1	3	1	6	6	12	11
146a, 146b, 146c, 146d	Malattie dei reni e dei loro annessi . . . . .	8	15	4	3	9	6	19	14	42	35
147, 148, 149a, 149b, 149c	Malattie della vescica e delle vie uri- narie . . . . .	1	—	—	—	—	—	1	1	1	—
153a, 153b	Malattie dell'utero . . . . .	—	1	—	1	—	—	—	—	—	2
151, 152, 154	Altre malattie degli organi genitali femminili . . . . .	—	—	—	—	—	1	—	—	—	3
160	Febbre puerperale . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
165 a 170	Malattie della pelle e del tessuto sotto- cutaneo . . . . .	1	1	—	—	—	1	1	1	7	2
171, 174, 175, 176	Malattie delle ossa, delle articolazioni psorite e altre malattie degli organi della locomozione . . . . .	—	—	—	—	1	—	1	—	1	—
177	Alcolismo cronico . . . . .	—	—	—	—	1	—	—	—	—	1
181 a 199, 207 a 209	Morti violente accidentali . . . . .	1	3	1	1	—	1	1	3	4	2
210 a 219	Suicidi . . . . .	—	—	1	—	—	—	4	1	5	—
(g), 137	Altre malattie . . . . .	4	4	3	1	13	7	11	13	13	21
0	Morti per causa ignota, o non dichia- rata, o male indicata . . . . .	89	51	11	11	57	55	65	88	202	160
	<b>Totale . . . . .</b>	<b>579</b>	<b>455</b>	<b>104</b>	<b>151</b>	<b>621</b>	<b>478</b>	<b>578</b>	<b>832</b>	<b>1 302</b>	<b>1 311</b>

(\*) Vedi nota a pagina 54.

(a) Comprende i seguenti numeri: 16, 18, 24, 27abcd, 28, 29, 30, 31, 34, 37, 40, 51, 52, 53.

(b) " " " : 56, 65, 68, 69-bis, 81, 82.

(c) " " " : 84a, 85, 90, 94, 95, 96, 97, 99.

(d) " " " : 102ab, 106, 109ab, 110ab, 111, 112.

(e) " " " : 139abcde f.

(f) " " " : 123, 124ab, 133, 136, 142, 145.

(g) " " " : 100, 101, 120, 150, 155, 178, 179.

ASSISTENZA PRIMA DEL TRIENNIO 1926-28, MORTI NEL TRIENNIO,  
SESSO E LA CAUSA DI MORTE.

PSICOSI TOSSICHE ENDOGENE	PSICOSI TOSSICHE ESOGENE	PSICOSI INFETTIVE	PSICOSI SENILI	PSICOSI DA ENCEFA- LOPATIE ORGANICHE		PSICOSI NON INDICATE		MALATI NON COMPE- TENTI DI RICOVERO		MALATI IN OSSERVAZIONE		IN COMPLESSO							
				M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	MF			
				—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9	12	21	
—	1	5	—	1	2	9	11	2	—	—	—	43	50	93					
—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	5	6					
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	1					
—	—	—	—	11	9	—	—	1	—	—	—	13	12	25					
3	2	40	3	11	10	5	15	4	4	2	—	1	556	532	1 088				
—	3	3	3	11	15	5	29	4	2	—	—	—	54	112	166				
—	—	1	—	5	1	—	—	—	—	—	—	—	8	4	12				
—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	3	7				
—	—	1	—	1	—	1	1	—	—	—	—	—	23	18	41				
5	—	6	—	2	—	5	5	—	—	—	—	—	77	48	125				
—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3	4	7				
3	—	71	12	4	4	261	298	22	9	3	2	3	5	1	593	613	1 206		
—	—	18	2	1	—	7	3	—	—	—	—	—	57	72	129				
1	—	4	—	2	—	3	1	1	1	1	—	—	19	8	27				
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—				
4	4	62	7	54	12	80	89	30	18	8	1	2	—	3	1	810	559	1 369	
—	—	7	—	200	50	1	4	1	2	—	1	—	—	—	—	221	69	290	
—	—	4	—	—	2	5	4	—	2	—	—	—	—	—	—	65	94	159	
2	3	7	—	1	2	11	18	1	1	—	2	—	—	—	—	72	99	171	
—	—	4	—	—	—	4	2	—	—	—	—	—	—	—	—	23	15	38	
4	4	44	7	17	7	34	70	3	1	2	3	—	—	—	—	368	391	759	
—	1	5	—	1	1	8	3	—	1	—	—	—	—	—	—	48	25	73	
—	—	5	1	2	—	12	18	3	1	—	1	—	—	—	—	37	36	73	
3	6	49	8	17	7	73	84	5	5	—	2	1	—	1	2	406	450	856	
—	—	1	—	—	—	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	6	4	10	
—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	5	12	
5	1	37	3	15	11	24	40	6	—	1	2	—	—	1	—	459	423	882	
—	—	6	1	—	1	3	1	—	—	—	—	—	—	—	—	31	14	45	
—	—	2	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	5	7	
—	1	2	—	—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	28	24	52	
2	—	8	1	3	—	7	6	3	1	—	1	—	—	—	—	105	82	187	
—	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	5	2	7
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	4
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	4
—	—	3	—	1	—	4	5	—	—	—	—	—	—	—	—	17	10	27	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	4	—	4
—	—	9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	10	1	11	
—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	2	1	—	—	—	—	11	11	22	
1	—	3	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	16	2	18	
—	—	11	—	2	2	4	9	—	1	—	—	—	—	—	—	61	59	120	
7	9	50	4	32	9	19	62	9	19	11	4	4	2	4	2	560	476	1 036	
<b>40</b>	<b>36</b>	<b>475</b>	<b>54</b>	<b>397</b>	<b>146</b>	<b>593</b>	<b>784</b>												

